ABBONAMENTI: [illegible] a mezzo postale: al «Piccolo». Italia, Impero e Colonie: per anno [illegible]

IL PICCOLO

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. [illegible] - Trieste, Sabato 5 Giugno 1937, Anno XV - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica [illegible] - Redazione [illegible] - Amministrazione [illegible] - Nuova Serie N. 5436

Superbo spettacolo di efficienza militare alla presenza del Duce e di von Blomberg

Una manovra tattica a fuoco e una impetuosa esercitazione di truppe celeri - La viva ammirazione dell'Ospite

ROMA, 4

Il Maresciallo von Blomberg ha stamane assistito ad una esercitazione tattica a fuoco, compiuta in quella zona che a collina e a colline si distende tra Monte Rotondo e Castagneto, sulla via che da Civitavecchia conduce ad Allumiere.

Il terreno di manovra

Alle 8.30 il Ministro della Guerra germanico, accompagnato dall'Ambasciatore von Hassel e dal seguito, è giunto all'osservatorio predisposto in cima ad un colle, a poco più di 15 km. da Civitavecchia. In servizio di onore era uno squadrone del reggimento Lancieri Genova. Erano ricevuti il Maresciallo S. E. il Ministro per l'Africa Italiana on. Lessona, le LL. EE. il Sottosegretario al Ministero della Guerra Pariani, i Marescialli Badoglio, De Bono e Caviglia, il Capo di S. M. della Milizia Gen. Russo, alti gradi dell'Esercito e gerarchi del Partito.

La manovra, diretta dal Gen. Paligian, comandante la Scuola centrale di Civitavecchia, ha avuto subito inizio. Squilli di tromba vengono da collina a collina e recano l'avvertimento a tutte le truppe in manovra, che va per linee di sinistra Monte Rotondo, la Castellina di Quarto e Monte Rotondo, a destra Poggio Ombricolo, Monte Le Grazie e Castagneto. L'esercitazione tattica impegna complessivamente una colonna di quattro battaglioni (due in primo scaglione e due in secondo) con direttrice di attacco Monte Rotondo, Monte Pietroso e quota 398; un battaglione di carri armati che orientano la loro azione sulla destra, movendo dal rovescio di Poggio Ombricolo, puntando verso quota 416; ed altri nuclei di fanterie.

Intervengono sei gruppi di artiglieri [illegible] quattro divisionali (due in appoggio specifico ed uno per ciascun battaglione in primo scaglione) e due di rinforzo. Le bocche da fuoco sono schierate tra Monte Turco e Poggio Ombricolo.

Inizio fragoroso

La situazione è la seguente: I rossi, ieri respinti dalle posizioni di Monte Zanfroni, Monte Turco e Monte Farnesina, hanno occupato Castellina di Quarto, Monte Pietroso e Poggio Elceto, lasciando taluni elementi bene armati al Fosso dell'Acqua Bianca, alle quote 309 e 318 ed alle pendici sud di Poggio Elceto. Gli azzurri, che hanno raggiunto con gli elementi avanzati la linea: quota 340-Monte Rotondo-Croce di Bura, debbono oggi riprendere l'attacco, superare le resistenze rosse e proseguire più innanzi.

Non appena si è smorzata l'eco degli squilli, dirompe il fuoco delle artiglierie, che si concentra su Monte Pietroso e Castellina di Quarto, tenuto appunto da forti nuclei rossi. Il fuoco è tambureggiante. Fasci di sibili segnano l'aria. I costoni si velano di nebbie dense. I grossi ed i medi calibri rovesciano proiettili ininterrottamente. La fanteria azzurra muove dalle sue posizioni richiedendo l'intervento delle artiglierie di appoggio e dei mortai da 47, che battono fortemente a sinistra un concentramento di fanti avversari, i quali sventagliano un denso fuoco di mitragliatrici contro i reparti azzurri di ala destra. L'azione aggressiva entra subito nel suo pieno sviluppo. A momenti certe fiammelle si tuffano dentro le nebbie delle esplosioni: sono proietti che, lanciati dai fanti all'attacco, giovano ad indicare alle artiglierie, che sempre conducono l'avanzata con la fitta cortina di fuoco, il graduale spostarsi del nemico che arretra. E' il fuoco di accompagnamento od il fuoco di appoggio si presuppone tale da neutralizzare completamente la reazione nemica.

L'attacco delle CC. NN.

I fanti procedono speditamente. Si vedono per ordine sparso arrampicarsi svelti, superare ostacoli, scavalcare siepi, selve, e sono così audacemente innanzi (ed è questo il risultato del costante razionale addestramento al fuoco dei nostri fanti) da rasentare quasi il ventaglio o il raggio di azione dei proiettili delle artiglierie di accompagnamento e di sostegno: La catena di fuoco si sposta lentamente di mano in mano che le fanterie azzurre guadagnano terreno. E di volta in volta ad ogni ostacolo che si rivela agli azzurri, ad ogni più forte reazione e contro i nidi delle mitragliatrici che picchiettano con inesauribile insistenza, interviene immediata e poderosa l'artiglieria spostando il bersaglio dall'uno all'altro settore. Il costone sta per essere superato.

E' l'attimo risolutivo di questa prima fase: l'assalto alla baionetta. Le sagome distanti dei fanti si muovono come pennacchie. Tra le nuvolette bianche e le bombe a mano si vedono accompagnare l'ardimento dell'uomo, si vedono sbalzare a gruppi dietro i ripari dei fossi e dei fossati, oltre la nube del grano, ed avventarsi in sulla cresta prudenti ed impetuosi, guardinghi ed audaci. Si è giunti così alla pausa dopo la prima fase. Gli obbiettivi sono stati sicuramente raggiunti. Si [illegible] le bandiere che indicano con diverse colorazioni, a seconda dei reparti che agiscono, come tutto il costone sia in possesso delle forze avanzanti azzurre. Intanto i rincalzi vanno rapidamente predisponendosi sul rovescio, pronti per la seconda fase dell'azione.

La manovra riprende. Subito si sviluppa sulla destra l'attacco delle CC. NN. Sono i battaglioni di [illegible] si riaccende impetuosamente; gruppi di appoggio intervengono con molta efficacia contro la resistenza del nemico al superbo impeto delle CC. NN. Il battaglione procede in direzione di quota 416, mentre altri gruppi di artiglieria di appoggio entrano in azione con [illegible] nemico con fuoco intensissimo, a stroncare il sopraggiungere dei rincalzi rossi. Il fronte di combattimento si eleva di fronte come un cratere di lampeggiamenti, come una parete folta di detriti e di terriccio.

Tutte le artiglierie in azione

Insieme con le Camicie Nere avanzano i carri d'assalto, contro i quali sparano le armi anticarro, e le armi anticarro sono a loro volta scovate e battute dalle artiglierie del gruppo di destra. Anche i fanti procedono. Il fuoco delle artiglierie avverse è intenso: ma sono subito ricercate, individuate e battute dalle artiglierie azzurre. Le selle dei monti lampeggiano tra coni e pennacchi nuvole e fumate. La seconda pausa si conclude: i fanti azzurri tengono il Pietroso, le CC. NN. dominano le falde 416.

La terza ultima fase della manovra è brevissima: Tutte le artiglierie sono in azione, precedono e conducono i fanti e le CC. NN. all'assalto. E' l'attimo risolutivo: il fronte si impennacchia delle nuvolette delle bombe a mano. Le mete sono raggiunte. L'artiglieria allunga il tiro e taglia la fuga dei rossi.

Gli squilli delle trombe suonano ancora e vanno da monte a monte per tutto il settore delle esercitazioni.

Il Maresciallo von Blomberg, che ha seguito con estrema attenzione lo svolgersi della manovra, chiedendo ed informandosi sovente intorno alle armi impiegate e alla tattica delle fanterie, esprime da ultimo il suo compiacimento. Poi il Ministro della Guerra germanico lascia l'osservatorio e, guidato dalle autorità e dalle personalità che lo avevano ricevuto, raggiunge una larga pianura a sud di poggio Granarolo, sempre lungo la rotabile Allumiere-Civitavecchia e qui S. E. Pariani presenta e illustra a von Blomberg le nuove armi e i nuovi materiali di fanteria, artiglieria, genio e automobilismo, e anche di ciò l'illustre ospite si interessa, indugiandosi innanzi e intorno alle più recenti creazioni della nostra tecnica militare e della nostra industria di guerra.

A Tor di Quinto

Lasciato Poggio Granarolo, von Blomberg ritorna a Roma. Attraverso Civitavecchia, le organizzazioni del Partito ed il popolo si sono distribuiti lungo le vie che il corteo delle automobili percorre. Von Blomberg si arresta, discende di vettura e, salutato dal Federale dell'Urbe, dal Podestà e da altri gerarchi, percorre lo schieramento per tutto un chilometro, tra fervide acclamazioni alla Nazione amica e il risuonare degli inni nazionali italiani e germanici. Poi, risalito in automobile, raggiunge Santa Marinella. E qui nel parco del castello Odescalchi viene consumata la colazione cui partecipano tutte le personalità e le autorità rimaste per tutto il mattino insieme con l'Ospite.

Nel pomeriggio von Blomberg, insieme con il Duce, ha assistito a Tor di Quinto ad ammirabili esercitazioni delle truppe celeri. Sul vialone del Lazio, che unisce il piazzale di Ponte Milvio alla Scuola di cavalleria, era schierata una brigata formata da un reggimento di granatieri e da un reggimento di bersaglieri. Le truppe, equipaggiate con le armi più moderne, superbe nel grandioso spiegamento, presentavano un aspetto formidabile, con la fiera e gagliarda prestanza dei soldati e la possente visione delle macchine e degli strumenti di guerra.

Il Duce, giunto poco le 17 salutato dagli squilli regolamentari, è passato — stando in piedi sulla macchina scoperta — dinanzi ai due reggimenti che presentavano le armi. [illegible] all'entrata dell'ippodromo, dov'erano ad attenderlo le autorità, fra le quali si notavano i rappresentanti del Senato e della Camera fascista, il Ministro dell'Africa Italiana, il Ministro Segretario del Partito, il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio e l'Ispettore delle truppe celeri.

Bravura di cavalieri

Il Maresciallo è giunto poco dopo, accompagnato dall'Ambasciatore di Germania presso il Quirinale von Hassel, dall'incaricato di affari presso l'Ambasciata d'Italia a Berlino, conte Magistrati, dal seguito e dai dirigenti [illegible] Sottosegretario alla Guerra, dai Marescialli d'Italia De Bono e Caviglia, dal Capo di S. M. della Milizia, dal Governatore dell'Amhara e da Ufficiali Generali di tutte le armi.

Percorso lentamente il fronte dello schieramento, il capo delle Forze Armate del Reich ha raggiunto il cancello dell'ippodromo, dove si è incontrato con il Duce. Dopo un cordialissimo saluto, l'Ospite e il Duce sono saliti su una automobile che, seguita da quelle delle autorità, ha percorso velocemente il recinto delle tribune per entrare direttamente nel campo vastissimo degli ostacoli. Il Reggimento «Genova Cavalleria», con fanfara e stendardo, schierato sull'imbocco della pista, rendeva gli onori. La lunga colonna delle automobili si è inoltrata nel campo per giungere al centro della grande palestra di equitazione. Il Maresciallo von Blomberg, il Duce e tutte le autorità sono discesi dalle automobili per prendere posto in una piccola radura, da dove si dominava per un vastissimo raggio il campo delle esercitazioni.

I cavalieri della Scuola militare di Tor di Quinto, su tre squadroni, hanno iniziato subito il loro saggio, mirabile prova di ardimento e di abilità. Gli ostacoli più difficili, il più arduo percorso di guerra, le difficoltà più insormontabili sono stati superati brillantemente con la potenza d'una scuola superiore e con il segno d'una infallibile audacia.

Cavalli e motori

Quindi i cavalieri hanno saltato il doppio «Talius», posto proprio di fronte alle autorità, un ostacolo tagliato nel sasso, a tre ripiani, diviso da vuoti paurosi. Come una nube leggera i tre squadroni, riuniti, hanno volato sul durissimo ostacolo; poi, nel campo immenso è apparsa la fantasmagorica cavalcata delle truppe di colore. Savari, dai giubbetti azzurri e cremisi, hanno formato due partiti contrapposti. Gettatisi con i cavalli a terra, hanno aperto il fuoco: una crepitante salve, in mezzo alla quale è passato saettante un terzo squadrone apparso improvvisamente dalla barriera degli alti cespugli. Al finto combattimento è seguita la caratteristica fantasia ed allora acrobatici cavalieri si sono levati con le gambe in alto sulle groppe dei cavalli lanciati a corsa sfrenata.

Terminata la fantasia, gli squadroni si sono schierati lungo il percorso delle automobili per salutare l'Ospite ed il Duce che, saliti sempre sulla stessa macchina, si sono avviati verso la parte alta di Tor di Quinto per assistere alle altre esercitazioni. All'uscita dell'ippodromo gli zaptiè, nei loro burnus fiammanti, fanno colonna al passaggio delle autorità.

Sulla cima del colle il Maresciallo ed il Duce, da una vasta terrazza naturale, vedono il galoppo rapido e serrato di altri squadroni di ufficiali di cavalleria che iniziano subito la grande discesa: uno scivolo impressionante che viene giù a picco e nel quale cavalieri e cavalli sono chiamati alla prova più ardimentosa. Poi è la volta dei bersaglieri motociclisti. Gli stormi impavidi dei centauri si gettano per le chine impervie, per le scale ripidissime, per i sentieri impraticabili a velocità fantastica. E' un carosello vivo di audacia e di alta virtuosità motociclistica, che si allarga sempre di più nei gironi inferiori del colle, sino a dilatarsi nel piano sottostante, sulla cui cornice appaiono lo schieramento imponente dei reparti nazionali e i colori sgargianti della cavalleria coloniale.

I carristi in azione

Nell'altro versante del colle di Tor di Quinto von Blomberg ed il Duce assistono poi a nuove esercitazioni degli specialisti della Divisione di cavalleria; quindi entrano in azione i carri veloci. Scendono [illegible] poi attaccano con tutto il fragore dei loro motori l'erta [illegible] la cima, abbattono con facilità le barriere e si dispongono su di una doppia fila. Ognuno ha un nominativo: «Corazziere», «Artigliere», «Bersagliere», «Avanguardista», «Camicia Nera», «Volontario», «Corridoni», «Sauro», «Randaccio». Nomi di gloria e di battaglia.

Le esercitazioni continuano ancora. L'Ospite ed il Duce discendono per una ripida scaletta e percorrono un lungo tratto di terreno per raggiungere un nuovo osservatorio. Cavalleria e carri armati compiono un'azione combinata. All'impeto dei cavalieri si accoppia [illegible] l'ardire dei carristi, che questa volta scendono da un'altissima china che segna una perfetta linea verticale tra la cima ed il ripiano da raggiungere. [illegible] dei cavalieri, che rappresentano uno degli strumenti più validi della guerra moderna, è così terminata ed i reparti rendono gli onori.

La sfilata finale

Il Duce e il Maresciallo, risaliti sull'automobile, si recano nel viale del Lazio, ove le truppe sfileranno. I granatieri, seguiti dai bersaglieri ciclisti e dai bersaglieri motociclisti, passano marzialmente nel grande viale alberato dinanzi all'Ospite, al Duce ed alle autorità. Squillano le note vibranti delle fanfare, marciano i soldati con portamento fierissimo. Tra le schiere compatte appaiono le canne lucide delle mitragliatrici, le sagome affusolate dei cannoncini antiaerei; domina stupenda la selva delle baionette all'ombra dei vessilli splendenti. Un battaglione di bersaglieri autoportati chiude lo sfilamento delle truppe nazionali. Poi, a coronamento, passa nel suo trionfo di colori la cavalcata dei savari e degli zaptiè.

Von Blomberg si congeda cordialmente dal Duce e, visibilmente soddisfatto del grandioso spettacolo di potenza militare al quale ha assistito, esprime al Duce la sua ammirazione, che ripete poi al Sottosegretario alla Guerra ed all'Ispettore delle truppe celeri. I reparti rendono gli onori all'Ospite, che si allontana in automobile, e, quindi, salutano alla voce il Duce quando, ricevuto l'omaggio delle autorità, ripercorre in automobile il viale del Lazio ed entra nel quartiere di Tor di Quinto, dove tutta la popolazione di rurali e di operai, riversata nelle vie, Gli manifesta tutto il suo ardente entusiasmo.

Il valore del soldato italiano

Gli argomenti del "Popolo d'Italia" ribaditi da un giornale berlinese

BERLINO, 4

L'odierno articolo del *Popolo d'Italia*, che ribadisce le insinuazioni sull'opinione che in Germania si avrebbe sul valore del soldato italiano, è commentato dal *Berliner Tageblatt*, il quale afferma che il giornale ha scelto un momento opportuno per dare una adeguata risposta alla ridicola quanto denigratoria campagna:

«Il Maresciallo von Blomberg ha avuto personalmente occasione in questi giorni di convincersi dell'alto spirito e della forza militare degli italiani, dall'ultimo soldato fino al Capo del Governo, che pilota il suo aeroplano. Il popolo tedesco segue con crescente interesse le magnifiche esercitazioni militari in onore del Maresciallo e sa trarne le giuste conclusioni».

Mons. Orsenigo rimarrà a Berlino

ROMA, 4

Nulla di cambiato nella situazione tra la Germania e il Vaticano. Il Nunzio di Berlino rimane al suo posto nel disbrigo ordinario delle sue funzioni. Il Vaticano, per conto suo, non pensa a richiamarlo e finora non si ha sentore che il Governo tedesco voglia prendere qualche misura contraria alla permanenza del Nunzio a Berlino.

A Roma l'attività dell'Ambasciatore del Reich presso la Santa Sede si svolge regolarmente diretta dall'incaricato d'affari signor Menshausen.

Rappresentanti consolari italiani in Spagna decorati al valor militare

ROMA, 4

Per valoroso comportamento nella Spagna rossa sono state concesse le seguenti ricompense al V. M.:

Signor Carlo Bossi, R. Console generale in Barcellona, medaglia di bronzo al V. M.: R. Console generale in Barcellona, in periodo di totale anarchia e in circostanze rese particolarmente difficili per il rappresentante fascista, noncurante del grave pericolo, provvedeva a organizzare e predisporre con calma, ardimento ed efficace utilizzazione di ogni mezzo a disposizione, la salvezza dei connazionali e riusciva a imporre il prestigio e i diritti d'Italia. Mirabile esempio di spirito di iniziativa, di abnegazione, di ardimento, di disciplina. Barcellona, luglio-novembre 1936-XV».

Sottotenente De Strobel, di Frass. Maurizio, Vice-console in Barcellona, medaglia di bronzo al V. M.: «Vice-console in Barcellona in periodo di completo sovvertimento anarchico-comunista, dava prova di sereno coraggio e di alto spirito del dovere nel coadiuvare efficacemente il proprio capo nel salvaguardare anche con grave rischio personale, i connazionali nella vita e nei beni. Barcellona, luglio-novembre 1936-XV».

Caporale Catania Antonio, Console di seconda categoria a Valencia, medaglia di bronzo al V. M.: «Console di seconda categoria in Valencia, in condizioni di ambiente eccezionalmente difficile per la tracotante ostilità degli elementi locali avversi al fascismo, dava prova di coraggio e di iniziativa nel disimpegno dei propri doveri con generoso slancio e sprezzo del pericolo a porre in salvo i numerosi connazionali. Valencia, luglio-novembre 1936-XV».

Primo capitano Tranquillo Bianchi, agente consolare in Malaga, medaglia di argento al V. M.: «Agente consolare in Malaga, mentre la città era in preda al terrore e i connazionali esposti a grave pericolo, si prodigava con abnegazione e sangue freddo a porre in salvo le famiglie italiane colà dimoranti, accompagnandole incolumi a bordo delle navi inviate in loro soccorso. Nonostante le minacce e gli attacchi di cui più volte fu oggetto, rimase al suo posto fino a quando non ebbe espletato l'intero suo compito. Esempio fascista di ferma fede, di generosità e di singolare sprezzo del pericolo. Malaga, luglio-novembre 1936-XV».

Roma e Berlino esaminano le proposte britanniche

Il ritorno al controllo sarà subordinato a precise garanzie - Mosca continua a intorbidare le acque

ROMA, 4

La nota britannica riguardante le garanzie da offrire alle Nazioni esercitanti il controllo navale intorno alle coste di Spagna è stata consegnata al Governo fascista. Il documento, che è stato elaborato dal Foreign Office e dall'Ammiragliato, contiene, com'è confermato dalla stampa straniera, proposte di carattere tecnico. Spetta ora al Governo italiano di esaminare attentamente tali proposte per vedere se esse possono essere considerate sufficienti e soddisfacenti. Non è arbitrario pensare che il Governo fascista e il Governo del terzo Reich (che ha anch'esso ricevuto un'identica nota) si consultino prima di far pervenire una risposta a Londra.

A quel che risulta, si ha l'impressione che Downing Street, che in questi ultimi giorni, sotto la presidenza di Neville Chamberlain, ha profondamente riesaminato la situazione internazionale, cominci a rendersi conto esatto del pericolo gravissimo costituito dal Governo di Valencia ispirato da Mosca e della necessità di correre tempestivamente ai ripari.

Diffidenza in Germania

BERLINO, 4

Mentre il numero delle vittime della proditoria aggressione del «Deutschland» è salito a 28 e altri feriti versano all'ospedale militare di Gibilterra in condizioni disperate, i tentativi che si vanno compiendo a Londra per far riprendere il loro posto nel sistema di controllo all'Italia e alla Germania, sono seguiti a Berlino con crescente diffidenza.

Pie illusioni

Tra le precise richieste dei Governi italiano e tedesco di istituire delle garanzie tali da eliminare per l'avvenire selvaggie aggressioni come quelle subite dal «Barletta» e dal «Deutschland» e l'azione dell'Unione sovietica tendente naturalmente a far respingere le condizioni poste da Roma e da Berlino, il Governo britannico va ala ricerca di soluzioni di compromesso, cioè di mezze misure. Siamo insomma alle solite: un colpo alla botte e un colpo al cerchio.

Ma negli ambienti ufficiosi tedeschi si bada a ripetere che Parigi e Londra si illudono se credono che la Germania non abbia ora altre aspirazioni che di rimettere presto le cose a posto per salvare l'opera del Comitato di non intervento. Niente affatto. Il Reich e l'Italia non impegneranno le loro navi e i loro uomini fino a quando non saranno sicuri di non esporli più alle aggressioni dei sovversivi.

Fino ad ora, le proposte presentate dal Governo britannico a Roma e a Berlino e delle quali si è già data sommaria notizia, non sono tali da soddisfare alle esigenze di una per quanto possibile maggior sicurezza. Si tratta come è noto, secondo gli intendimenti britannici di creare delle zone ove le navi destinate al controllo possano ancorarsi senza pericolo ottenendo la garanzia del Generale Franco e dei sovversivi; nel caso poi del rinnovarsi di un'aggressione, i comandanti delle quattro flotte dovrebbero immediatamente abboccarsi per esaminare la situazione e prendere le misure del caso.

Per quel che riguarda le zone di ancoraggio — osserva una nota ufficiosa della *Nachtausgabe* — la garanzia del Generale Franco ha il suo valore, ma che conto si può fare di quella dei sovversivi che subito dopo l'aggressione del «Deutschland», per riferirsi ad un esempio recente, propalarono la menzogna che l'incrociatore aveva sparato sugli apparecchi dei rossi?

Non discussioni ma cannonate

C'è anche un'altra obiezione che ha il suo peso: accettare una garanzia dei sovversivi significa in certo qual modo riconoscere al Governo di Valencia un carattere di Governo normale e dabbene che non ha. Si tenta con questo espediente di procurare ai sovversivi spagnoli una sorta di riconoscimento diplomatico.

Il principio delle consultazioni fra i capi delle quattro flotte in caso di una nuova aggressione non va neppure esente da critiche. Supponiamo che una nave italiana o tedesca venisse di nuovo attaccata dagli apparecchi sovversivi. Bisogna aspettare forse il beneplacito dei comandanti delle flotte per difendersi?

«Noi — afferma la *Nachtausgabe* — ad una attacco si risponde a cannonate. La Germania non intende lasciarsi prendere il diritto di legittima difesa».

Come si vede, non si è affatto vicini a un accordo e bisogna per di più contare che la diplomazia sovietica è all'opera per sabotare i negoziati.

Secondo le informazioni di fonte londinese Mosca pretende che anche la Germania e l'Italia diano garanzie di non attaccare gli apparecchi e le navi dei sovversivi. In caso poi di un'aggressione da parte sovietica si respinge la proposta di consultazione fra i comandanti delle flotte e si pretende che della questione venga investito il Comitato per il non intervento. Così fra il tira e molla delle discussioni in detto Comitato tutto finirebbe in una fiera deplorazione e chi ha avuto la batosta se la tiene.

I negoziati non si presentano dunque per il momento sotto rosei auspici e ancora una volta a Berlino si constata che Mosca non si lascia sfuggire l'occasione per seminare zizzania e frustrare ogni tentativo di accomodamento e di pacificazione.

L'oscillante tesi francese

PARIGI, 4

Dopo il rapporto che Delbos, Ministro degli Esteri di Francia, ha fatto stasera ai giornalisti accreditati presso il Quai d'Orsay, la tesi francese per il regolamento degli incidenti germano-spagnoli si è precisata.

In primo luogo il Governo francese riafferma la volontà ferma di continuare ad ogni costo il controllo e di rendere più efficace il non intervento. In secondo luogo, contrariamente a certe obiezioni sollevate dagli ambienti comunisti, che criticavano le proposte di Londra come un nefasto ritorno al patto a quattro, il Ministro degli Esteri ritiene che la direzione britannica per i negoziati in corso è assolutamente naturale, perchè la presidenza del Comitato del non intervento incombe già alla Granbretagna. In terzo luogo il Governo francese si dichiara favorevole alla creazione delle zone neutre di sicurezza nei porti spagnoli per le navi del controllo internazionale. In quarto luogo, sulla solidarietà del controllo navale delle quattro Nazioni (Francia, Granbretagna, Italia e Germania) che è domandata dalla Germania e dall'Italia come condizione per il loro ritorno in seno alla Commissione di controllo, gli ambienti diplomatici francesi non sono del tutto favorevoli ad un automatismo assoluto di questa solidarietà di cui però approvano il principio. La Francia preferirebbe l'organizzazione di una consultazione reciproca che funzionasse in caso di incidenti prima di ogni repressione. La repressione che potesse imporsi in seguito ad incidenti che producessero vittime sulle navi del controllo dovrebbe comportare delle tappe, fra cui un'azione di guerra, per esempio, non potrebbe in nessun caso essere ammessa dalla Francia.

In quinto luogo il Governo francese, desideroso di scartare le accuse lanciate a torto contro di esso relativamente alla ricostruzione del patto a quattro, dichiara di non essere ostile a un allargamento e a una internazionalizzazione più estesa del controllo. In altri termini, alle navi delle quattro Potenze che cooperano effettivamente al controllo si potrebbero aggiungere, se fosse il caso, delle navi appartenenti alle altre Nazioni aderenti al Comitato di Londra. Queste navi potrebbero svolgere il compito di osservatori. Un altro suggerimento francese semplificherebbe questo allargamento del controllo.

Il disinteresse e le alte finalità dei volontari italo-tedeschi rilevati dalla stampa slovacca

PRAGA, 4

Gli organi autonomisti slovacchi, dopo aver ricordato i vari tentativi sovietici per provocare rivolte bolsceviche in ogni parte del mondo, scrivono che, mentre l'Inghilterra ha tentato di intervenire in Russia con denaro e truppe straniere tra cui i legionari cecoslovacchi durante la rivoluzione bolscevica per impossessarsi delle sorgenti di petrolio di Baku, i volontari italiani e tedeschi recatisi in Spagna non sono mercenari, ma gente che odia il bolscevismo e combatte per motivi nobili e civili.

I farisei gemono e versano lacrime di coccodrillo, ma resta il fatto storico che i volontari italiani e tedeschi hanno salvato l'Europa occidentale e centrale dalla vile aggressione del bolscevismo internazionale.

L'Inghilterra disposta a restituire il Camerun?

GINEVRA, 4

La Commissione dei mandati riunita a Ginevra si è oggi occupata del rapporto del 1936, concernente il Camerun. Circa la questione dell'applicazione del principio della eguaglianza economica relativamente alle esportazioni provenienti dagli Stati non membri della Società delle Nazioni, il rappresentante della Potenza mandataria e cioè l'Inghilterra, ha fatto una dichiarazione secondo la quale per le Potenze che non fanno più parte della Lega, come ad esempio la Germania e il Giappone, il principio di eguaglianza non può essere applicato. In ogni modo il Governo britannico non intende applicare alla lettera questo suo diritto.

La dichiarazione che ha un carattere squisitamente politico, era interpretata in alcuni circoli nel senso che il Governo inglese al riguardo potrebbe dare prova di condiscendenza verso la Germania.

La Lega avulsa dalla realtà

Un commento polacco

VARSAVIA, 4

Il *Kurier Poranny* occupandosi in una nota redazionale del problema della S. d. N. scrive che il rappresentante polacco ha fatto benissimo a stigmatizzare nell'ultima sessione i metodi ginevrini dannosi ad ogni collaborazione internazionale. L'incapacità della S. d. N. ad affrontare ogni e qualunque problema pratico, tra cui quello abissino, documenta la profonda crisi che agita l'istituzione ginevrina. Il difetto organico, prosegue il giornale, che mina la sua esistenza, consiste nel sistema delle decisioni collettive, sempre difficilmente raggiungibili. Ginevra è pertanto ormai fuori della realtà europea e si illude soltanto di poter risolvere i problemi sollevandosi nella stratosfera e partendo da principi superstatali non riconosciuti da alcuno.

Ormai così tutte le questioni europee vengono oggi risolte fuori dalla Lega delle Nazioni, perchè soltanto lontano da Ginevra si possano realizzare le basi per pratici accordi.

L'Università di Losanna celebra i suoi 400 anni

GINEVRA, 4

Oggi l'Università di Losanna, con una serie di solenni cerimonie, ha festeggiato il quarto centenario della sua fondazione. Ai festeggiamenti hanno partecipato, oltre alle autorità cantonali e federali con a capo il Presidente della Federazione on. Motta, 120 delegati rappresentanti 92 Università straniere.

Il Rettore Emilio Golay ha ricordato con gratitudine tutti coloro che dal 1537, attraverso cioè quattro secoli, hanno contribuito con il loro ingegno e la loro sapienza a rendere sempre più illustre l'Università di Losanna nel mondo.

Ha preso poi la parola il Presidente della Confederazione, che, dopo avere rievocate le origini dell'Università di Losanna, alcuni professori della quale sono stati dei veri fari dello spirito, come ad esempio l'italiano Vilfredo Pareto, ha soggiunto che la potenza morale della Svizzera risiede nella sintesi politica che ha saputo crearsi e nella libera emulazione istituita fra le grandi civiltà materne, cioè la civiltà italiana, tedesca e francese.

Come si ricorderà, ora non è molto l'Università di Losanna, orgogliosa di avere contato fra i suoi discepoli il Capo del Governo italiano, faceva rimettere al Duce, accompagnato da un nobile fiero indirizzo, il titolo di dottore «honoris causa».

Mafalda d'Assia ha dato alla luce un bimbo

ROMA, 4

Ieri alle 17.11, S. A. R. la Principessa Mafalda d'Assia ha dato felicemente alla luce un Principino. L'Augusta madre e il neonato, godono perfetta salute.

S. A. R. il Principe d'Assia era già partito da Roma quando venne telegraficamente informato del fausto evento che avveniva allietato la sua Casa. Il Principe è ritornato immediatamente a Roma per recarsi presso l'Augusta sua consorte.

Il 104.o annuale del Corpo di sanità militare

ROMA, 4

Il Corpo sanitario militare istituito da S. M. il Re Carlo Alberto celebra oggi il suo 104.o annuale. Per la fausta ricorrenza S. E. il comandante il C. A. di Roma Generale Siciliani ha diramato il seguente o. d. g.:

«Oggi è festa del Corpo sanitario. Nella sanità militare italiana pietà e valore osno sempre stati mirabilmente fusi e la rievocazione odierna è guerriera quale si addice ad uomini che compiono missione altamente umana, con anime temprate dal coraggio e disposte al sacrificio.

Rendiamo onore a questi nostri camerati che la vita quotidiana e la dura esperienza di tre guerre ci fanno particolarmente apprezzare ed inviamo loro il nostro fervido augurale saluto».

Valore e sacrificio

La giornata celebrativa si è iniziata a Roma nell'ospedale militare del Celio dove, alla presenza del Generale Nicolosi, che rappresentava il Sottosegretario di Stato Pariani e di numerosissimi ufficiali generali e superiori di Sanità militare, di ufficiali rappresentanti le forze armate, del senatore Nomis di Cossilla rappresentante della Croce Rossa Italiana, è stata deposta stamane sul monumento eretto nell'atrio al Soldato di sanità una corona di alloro. Tutti gli intervenuti si sono poi recati alla caserma di sanità a Villa De Fonsecca.

Quivi, dopo che il Generale Nicolosi ha passato in rivista le truppe, il tenente colonnello Modestini direttore di sanità del Corpo d'Armata ha dato lettura dell'o. d. g. del Generale Siciliani e di un telegramma inviato dal comandante la Divisione, entrambi impossibilitati ad intervenire per altri impegni. Quindi ha consegnata la medaglia di bronzo al valor militare al cappellano militare di sanità don Luigi Alessandro Ferraris di Celle Torinese conferitagli per la guerra etiopica.

Il tenente colonnello ha quindi pronunciato il discorso celebrativo del Corpo, rivolgendo anzitutto il pensiero a quanti ufficiali e Generali col loro valore personale e scientifico e spesso col sacrificio della propria persona esaltarono il Corpo sanitario per mantenere alta la valorosa tradizione. L'oratore ha poscia illustrato il cammino percorso dal Corpo di sanità dalla sua istituzione ad oggi, mettendo in rilievo l'opera svolta in ogni contingenza sia in tempo di pace come in guerra e nella quale sempre rifulsero lo spirito di sacrificio e la perfezione dell'organizzazione. Accennando all'opera svolta durante la grande guerra ha ricordato che 874 medici in servizio permanente inquadrarono, valorizzarono e diressero l'opera di 16.884 ufficiali medici richiamati o accorsi volontari, sia nel curare i feriti, come nel rendere immuni da epidemie Esercito e popolazioni.

Due Auguste infermiere

Non meno proficua e valorosa fu l'opera svolta dal Corpo sanitario nella recente guerra etiopica, per mantenere l'integrità del Corpo di occupazione, per proteggere le truppe indigene e le popolazioni da malattie infettive. L'oratore ha ricordato che all'opera attiva proficua e valorosa del Corpo sanitario si è aggiunta quella delle due grandi associazioni di soccorso: la Croce Rossa Italiana ed il Sovrano Militare Ordine di Malta. Ha rivolto il pensiero ai valorosi cappellani militari, ricordando il compianto Padre Reginaldo Giuliani Medaglia d'oro e l'altra Medaglia d'oro Padre Borello. Rievocando la benefica opera delle suore e delle dame infermiere ha rivolto il pensiero a due Auguste dame di Casa Savoia, la Duchessa d'Aosta Madre infermiera nella grande guerra e la Principessa Maria di Piemonte, infermiera nella guerra etiopica. Dopo avere assicurato che il Corpo sanitario militare è sempre pronto ad eseguire gli ordini ha terminato col saluto al Re Imperatore e al Duce.

E' seguita la consegna di alcuni attestati di benemerenza e da ultimo alcune squadre di soldati di sanità hanno eseguito esercizi ginnastici, vivamente applauditi dalla folla di invitati.

Starace consegna le borse di studio assegnate dal Direttorio del P. N. F.

ROMA, 4

Il Segretario del Partito ha consegnato oggi nel Palazzo del Littorio le borse di studio assegnate dal Direttorio nazionale del P.N.F. alla signorina Magda Razza, all'Avanguardista Postiglione e ai fascisti universitari vincitori del concorso per le borse di studio «Arnaldo Mussolini». I fascisti universitari dopo la cerimonia ne aoinbUiaoin dopo la premiazione hanno inneggiato lungamente al Duce, Fondatore dell'Impero.

Passaggio dei Duchi di Windsor attraverso il sole d'Italia

Prima, breve tappa del viaggio a Venezia - La rituale visita a Piazza S. Marco - "Bisogna tornare per un più lungo soggiorno,,

MILANO, 4

Questa mattina alle 9 il Duca di Windsor e la Duchessa Wallis sono entrati nel territorio italiano. Traversato il Sempione, il treno è sbucato nella valle d'Ossola, fermandosi a Domodossola alle 9.24, per ripartire alle 9.46. I marciapiedi, grazie al servizio d'ordine stabilito alla stazione, non erano insolitamente affollati e i curiosi, che del resto erano scarsi, venivano tenuti discretamente a bada.

Notte in treno

La storia della prima notte del viaggio di nozze di Edoardo e Wallis mette conto di essere narrata anche se non presenta il carattere sensazionale che ha avuto fino a ieri il romanzo d'amore che l'ha preceduta. Dopo la cerimonia civile e religiosa al castello di Candé e la colazione intima, gli sposi non avevano che poche ore per rimettersi dalle emozioni di una giornata che concludeva sette mesi di guai dinastici, politici e religiosi. La sola possibilità che si presentava loro per essere all'indomani sera al castello di Wasserleonburg, dove vogliono passare questa singolare luna di miele, era di raggiungere in automobile la cittadina francese di La Roche, continuare con il Simplon Orient Express su Digione e Vallorba e verso la Svizzera, di traversare nelle prime ore del mattino Losanna e le rive del lago Lemano e percorrere, superato il Cantone Vallese e la oscura galleria del Sempione, mezza Italia settentrionale, da Domodossola a Stresa, a Venezia e Udine, per sortire a Villaco e raggiungere di qui la vicinissima località austriaca di Arnoldstein dove è sito il castello mèta di sì lungo viaggio.

Sul percorso, la sosta di Milano non rappresenta che otto minuti, dalle 12.2 alle 12.10; quella di Venezia un paio d'ore, dato che la coincidenza per Villaco non è immediata. Questo il breve foglio di viaggio del treno che trasporta Edoardo e Wallis verso la tranquillità per chi ha fatto parlare di sè più di qualsiasi altra coppia nel mondo moderno. A La Roche gli sposi sono saliti in treno alle 0.6. Una carrozza letto era interamente riservata per loro. Un folto stuolo di giornalisti, decisi a non dormire per poter inviare telegrammi da ogni stazione, li seguiva ostinatamente fino alla soglia del talamo provvisorio e ambulante. Questo provocava un curioso incidente.

Le vecchie iniziali

La fatica, una giornata passata in caccia di notizie, le frequenti telefonate, l'affannarsi ad evitare quanto la polizia francese faceva per allontanarli, aveva seccato la ugola dei giornalisti che, saliti in treno, chiedevano subito da bere, ma per una coincidenza i rifornimenti si trovavano nella carrozza di testa, quella appunto che occupava la coppia ducale e contro di essa si sono precipitati i giornalisti protestando vigorosamente perchè rimaneva chiusa, finchè non sono [illegible]

[illegible] *per fare quattro passi e dei fotografi che inutilmente puntavano gli obiettivi sul vagone ostinatamente chiuso. Forse la coppia ducale dormiva ancora data l'ora mattutina, per quanto la maggior parte dei viaggiatori venisse bruscamente svegliata da un tinnire di campanelli e da un fragoroso muggire di vacche che si trovavano chiuse in tre carri bestiame proprio sulla linea dirimpetto a quella dove sostava l'Espresso dell'Oriente.*

Tè, uova e lardo

Il lago Lemano era ancora appannato da una nebbia leggera quando il treno lo bordeggiava stamane, ma il Vallese dai picchi argentei per la neve ancora persistente era inondato da un sole che preannunciava l'Italia. A Briga, dove il treno giungeva alle 8.43 e si fermava dieci minuti qualche tendina del vagone ducale si alzava ma soltanto per lasciar intravvedere persone del seguito e una signora che pur non avendo alcuna rassomiglianza con Wallis tutti giuravano fosse lei.

Una funzione molto importante era compiuta: la passeggiata di due cagnolini Cairn, bruttini e spinosi, che a quanto è stato assicurato avevano fatto le loro abluzioni curate dalla stessa Duchessa.

Ed ecco il Sempione. Improvvisamente proprio in mezzo alla galleria dal vagone ristorante passa un cameriere con un vassoio carico. I giornalisti appostati lo seguono e possono così sapere che i Windsor si nutrono stamane di tè, uova e lardo. A mezzogiorno faranno colazione al vagone ristorante.

Usciti dal Sempione siamo in Italia. Edoardo e Wallis che hanno tenuto ostinatamente abbassate le tendine le alzeranno per vedere la nostra terra?

Alle 12.3 il treno è transitato per la stazione di Milano. Erano ad attendere alla stazione una folla di cittadini inglesi con a capo il console d'Inghilterra che ha porto al Duca e alla Duchessa il saluto dei connazionali residenti a Milano. Edoardo e Wallis si sono affacciati per breve tempo al finestrino. La Duchessa vestiva un abito bianco. Anche il Duca indossava un abito sportivo. Il passaggio del treno era ignorato dai più, sicchè una scarsa folla ha potuto assistere alla breve apparizione dei Windsor. Alle 12.10 il treno ripartiva alla volta di Venezia.

Tre ore sulla laguna

VENEZIA, 4

L'annuncio dato dai giornali che il Duca di Windsor e la sua sposa, in viaggio verso l'Austria, avrebbero fatto una sosta di qualche ora a Venezia, ha richiamato alla stazione di Santa Lucia una folla composta in massima parte di donne curiose di vedere colui che rinunciò al trono d'Inghilterra, ma soprattutto la dama fatale che ebbe tanto potere da provocare una così straordinaria rinuncia.

Terreno sgombro

La colonia inglese, più direttamente interessata all'avvenimento, era tutta presente ed ansiosa era l'attesa da parte delle numerose signore e signorine di oltre Manica. Attendevano pure numerosi giornalisti e una piccola schiera di fotografi. Ma il Duca di Windsor, partito da Candé con alle calcagna la muta dei giornalisti che erano saliti sullo stesso treno, aveva già dimostrato di averne abbastanza di questa caccia spietata e qui a Venezia si era pensato di risparmiare a lui e alla sua sposa simile noie. Questo ha fatto sì che allorquando il treno recante il Duca di Windsor e la consorte è entrato in stazione, esattamente alle 15.45, la coppia ha trovato il coraggio di affrontare la curiosità della folla.

I Duchi viaggiavano, come è noto, in una speciale vettura letto dell'Orient Express. Al momento dell'arrivo il Duca di Windsor stava facendo toeletta nel proprio gabinetto davanti allo specchio; nell'attiguo scompartimento stava la Duchessa. Cinque minuti dopo l'arrivo del treno i Duchi di Windsor apparvero al sommo del predellino, subito incontrati dal Console inglese a Venezia, Alan Napier. Dopo il primo saluto seguito da una brevissima conversazione, i Duchi si avviavano verso la riva. La Duchessa Wallis, che vestiva una toeletta a sfondo blu, ornata fantasiosamente da capricciose losanghe bianche e calzava un paio di scarpette di pelle blu scamosciate, sorrideva col viso in ombra sotto l'ala del cappello. Alla sua destra era il marito che vestiva un tessuto misto grigio marrone, scarpe gialle a fibbie laterali e il solli- [illegible]

Fra i tesori della Basilica

[illegible] *Marco, sostando davanti alla Basilica d'oro ed ammirandone i mosaici esterni. Subito si è raccolta intorno ad essi una folla tra la quale erano numerosi stranieri. Manifestazioni di simpatia hanno accompagnato gli ospiti fino all'ingresso del Palazzo Ducale, che i Duchi hanno visitato. L'ex Sovrano ha ammirato in modo particolare la grande tela del Tintoretto rappresentante il giudizio universale, rilevando il fatto prodigioso che un'opera di tale mole sia stata eseguita da un solo artista. Soffermandosi poi dinanzi ad una veduta del Canaletto, il Duca ha detto che nella quadreria del suo castello di Windsor conserva una raccolta di ben 57 tele del celebre pittore veneziano. Nella sala detta della Bussola gli ospiti si sono interessati alla famosa ruota, chiedendo ragguagli sui procedimenti giudiziari della Serenissima. Dopo la visita alle Prigioni e ai Piombi, la Duchessa di Windsor ha voluto passare attraverso il ponte dei Sospiri, dicendo che, secondo una leggenda, ciò porta fortuna.*

Lietamente sorpresa per l'accoglienza della folla, la Duchessa ha detto a suo marito: «Bisogna che torniamo con più calma per un lungo soggiorno sulle rive di questa laguna». E il Duca ha annuito con un cenno del capo.

La rivincita dei fotografi

Gli ospiti hanno quindi preso nuovamente posto nel motoscafo, dirigendosi verso Quattro Fontane di Lido, dove sono sbarcati alla riva del bacino dell'Excelsior. Attraversato il salone d'ingresso dell'albergo, i Duchi si sono recati alla terrazza prospiciente il mare, dove hanno preso il tè e si sono intrattenuti fino alle ore 18, ammirando lo spettacolo della spiaggia animatissima. Una frotta di fotografi ha improvvisamente circondato gli sposi. Scorto fra i vari obiettivi quello di una macchina cinematografica, il Duca ha detto: «Non credo che un film possa riuscire bene con questa luce; ma ci vuole pazienza e bisogna avere pazienza anche coi fotografi. Si accomodino pure, tanto fra poco si parte».

Poco dopo la coppia ha lasciato il Lido e per il bacino di San Marco e il Canalazzo si sono diretti verso la stazione, facendo una breve deviazione per il rio di Cannaregio, onde poter vedere quella parte pittoresca di Venezia.

Alla stazione, preso congedo dal Console inglese a Venezia, i Duchi sono saliti nella loro vettura speciale agganciata al direttissimo di Tarvisio e si sono ritirati nel loro scompartimento, ai cui finestrini erano state abbassate le tendine. Allorquando alle 18.46 il treno si è messo in moto, i Duchi di Windsor si sono nuovamente affacciati.

La sosta a Udine

Gli sposi ricambiano il saluto della folla

UDINE, 4

Stasera con il direttissimo Vienna-Roma transitarono per Udine i Duchi di Windsor, che viaggiavano in una vettura-letto speciale posta in testa al treno stesso. La notizia del loro passaggio, conosciuta all'ultimo momento, aveva radunato in stazione una piccola folla di gente che è andata poi man mano aumentando perchè il treno stesso sosta a Udine una ventina di minuti.

Nessun servizio speciale, per cui i curiosi poterono avvicinarsi alla carrozza-letto ed evocare gli sposi al finestrino, che fu aperto completamente. I Duchi vi si affacciarono salutando con vivo compiacimento e ringraziando con gesti di simpatia.

Ad un funzionario il Duca chiese dove si trovasse: o e saputo che erano a Udine fece un sorriso ricordando probabilmente il suo soggiorno durante la guerra nel vicino paese di Martignacco.

Il vagone intanto venne staccato e quando fu nuovamente agganciato al treno, al momento di partire, è stata calata la tendina. Ma la folla era intanto di molto aumentata e il rinnovarsi dei saluti fece sì che la tendina fosse nuovamente rialzata. I Duchi stavano per andare a pranzo e la Duchessa questa volta aveva indossato una toeletta di velluto. Quando il treno partì i Duchi salutarono stendendo la mano nel saluto fascista.

Il Congresso del turismo a Monaco di Baviera

MONACO DI BAVIERA, 4

[illegible]

Bimba allevata da un'orsa trovata in una foresta turca

ISTANBUL, 4

[illegible] pisodio che sembra prodotto dalla fantasia di Kipling. Alcuni cacciatori hanno ferito in una foresta un'orsa la quale è caduta presso la sua tana. Mentre i cacciatori si appressavano alla preda dalla tana uscì una bambina che, emettendo una specie di grugnito, si scagliò ferocemente contro di essi. Dopo una lunga lotta i cacciatori riuscirono ad immobilizzare lo strano essere che condussero poi a Brussa.

Quivi alcuni ricordano che sette od otto anni or sono scomparve una bambina di età inferiore ad un anno che non venne mai ritrovata e che si credette fosse stata divorata dalle belve. Sembra ora che la bimba uscita dalla tana, che ignora il linguaggio umano ed è completamente selvaggia, sia quella allora scomparsa. Essa è stata portata ad Istanbul e ricoverata in un ospedale mentre si fanno ricerche per rintracciare i genitori.

Una volpe affogata da un branco di oche

STOCCOLMA, 4

Una volpe, entrata nel parco del presbiterio di Bordjylland ha assalito un branco di oche che — spaventate — si sono gettate in uno stagno credendo, in tal modo, di mettersi al sicuro da ogni pericolo; ma la volpe non ha rinunciato all'impresa e, dopo essere rimasta per qualche tempo nascosta in un cespuglio nella speranza che i palmipedi tornassero a terra, è saltata nell'acqua e si è gettata loro addosso tentando di acciuffarne qualcuna. Attraverso molte altre imprese del genere, essa doveva essersi formata la convinzione che le oche non si distinguessero per il loro coraggio e che il catturarle non presentasse soverchie difficoltà. Ma si era ingannata.

Infatti le oche, dopo avere cercato di salvarsi nuotando vigorosamente, si sono riunite e, col coraggio della disperazione, si sono gettate sulla volpe tempestandola di beccate. Colpita più volte agli occhi essa ha cercato di raggiungere la riva. Ma le oche non hanno desistito dall'attacco altro che quando l'hanno vista stremata di forze, sparire per sempre nelle acque verdastre dello stagno.

Il "Foglio di Disposizioni,, del P. N. F.

Rapporto ai Federali dell'Italia centrale - Iniziative per l'incremento zootecnico

ROMA, 4

Il Foglio di Disposizioni n. 819 del Segretario del P. N. F. reca tra l'altro: Martedì 8 giugno alle ore 16, terrò rapporto, nel Palazzo del Littorio, ai Segretari federali di Ancona, Arezzo, Ascoli Piceno, Firenze, Frosinone, Grosseto, Littoria, Livorno, Lucca, Macerata, Massa Carrara, Perugia, Pesaro, Pisa, Pistoia, Rieti, Roma, Siena, Terni, Viterbo.

Il fascista Andrea Melgiovanni cessa dall'incarico di Segretario del G. U. F. di Milano e assume la direzione del quotidiano del P.N.F. Gazzetta dell'Emilia (Modena).

Nell'imminenza dell'inaugurazione in Roma della Mostra nazionale delle colonie estive e dell'assistenza all'infanzia saranno indette riunioni di propaganda da tenere, domenica 13 giugno XV, nei centri più importanti di ogni Provincia. Camerati particolarmente idonei, tenendo presente lo schema-programma che a suo tempo è stato inviato ai Segretari federali, illustreranno gli scopi della Mostra, che vuole essere una sintesi completa delle provvidenze del Regime per il potenziamento della razza.

L'Associazione nazionale allevatori ha impartito direttive per il ripopolamento zootecnico della montagna. Il problema è di grande importanza per l'autarchia economica della Nazione e per il potenziamento dell'economia montana. I segretari federali assecondino le iniziative che, in base alle dette direttive, saranno prese nelle rispettive province.

L'autografo del Sovrano al Gen. Annibale Bonomi

ROMA, 4

Ecco l'autografo inviato dal Sovrano al Gen. Bonomi:

«Caro Generale, nella circostanza in cui Ella, per limite d'età, deve essere collocato in ausiliaria, dopo una nobile carriera iniziata da soldato volontario del 1888, desidero esprimere il mio ringraziamento per l'opera illuminata da lei svolta con elevatezza di carattere e abnegazione in 49 anni di ininterrotto servizio. Mi è gradito ricordare la sua collaborazione presso il Comando Supremo dal 1915 al 1918 che rimane legata a importanti operazioni, nonchè la perizia e le prove di sereno ardimento offerte quale Capo di S. M. dell'11.o Corpo di Armata nella battaglia del giugno 1918 e nella offensiva della Vittoria. Le ricompense nell'Ordine Militare di Savoia e le promozioni per merito di guerra allora conseguite, testimoniano le sue alte benemerenze. L'attività dimostrata nelle importanti cariche che le furono affidate dopo la guerra, tra le quali quelle di Presidente Supremo militare e di Comandante la difesa territoriale di Torino, costituisce titolo di riconoscenza da parte dell'Esercito e del Paese. Nel rinnovarle i sensi della mia stima e della mia considerazione formulo a lei i migliori voti augurali. Roma lì 2 giugno 1937 XV. Suo aff.mo *Vittorio Emanuele*».

Una Legione della Milizia alla celebrazione di Piazza Venezia

ROMA, 4

Domenica 6 giugno la Milizia parteciperà con le altre Forze Armate dello Stato alla manifestazione militare

Legislazione del tempo fascista

Basi del nuovo Codice di procedura civile

ROMA, 4

L'opera di elaborazione legislativa dei nuovi Codici fascisti procede con alacre ritmo. Proprio in questi giorni dal Ministro Solmi è stato presentato al Duce, che ricevendolo ha date precise disposizioni per l'ulteriore svolgimento delle riforme, il progetto del nuovo Codice di procedura civile.

Il giudice unico

Si procede così intensamente nell'attività che dovrà portare al più presto a dotare il Regime fascista, anche nel campo civile, di istituti e di norme in tutto adeguate e appropriate al nuovo clima sociale e politico.

Il progetto presentato al Duce si [illegible] ratteristiche più notevoli del nuovo procedimento civile.

Il progetto realizza una innovazione importantissima quale è quella del giudice unico, provvedendo a circondare di opportune cautele tale scelta. Si stabilisce infatti che il giudice della causa debba essere scelto dal Presidente del Tribunale o dal Presidente della sezione dopo che ha preso visione della citazione dell'attore, della risposta del convenuto, dei documenti esibiti dall'uno e dall'altro, quando cioè conosce non solo l'oggetto della causa ma il contenuto preciso delle domande e delle eccezioni, sa quali indagini occorra fare, quali mezzi istruttori siano richiesti.

Entrata in vigore nel 1938?

La pubblicazione del progetto preliminare come si avverte nella prefazione ha lo scopo di provocare su di esso il giudizio degli studiosi e dei pratici dei quali occorre la più ampia collaborazione per l'ulteriore elaborazione delle riforme che deve essere proseguita con intensa attività per renderne possibile la sollecita realizzazione.

In relazione a tale finalità il progetto è già in corso di trasmissione ai Ministeri, alle Confederazioni, alla Corte di Cassazione del Regno, al Consiglio di Stato, alla Corte dei Conti, all'Avvocato generale dello Stato, alle Facoltà di giurisprudenza e di scienze politiche di tutte le Università del Regno, al Sindacato degli avvocati e procuratori delle Corti d'Appello e ai Tribunali. Tutti gli enti interpellati sono stati invitati a far pervenire il loro parere e le eventuali osservazioni al Ministero della Giustizia entro il mese di luglio.

In possesso di tali elementi, il Ministero competente conta di poter perfezionare e formulare sollecitamente, in attuazione alle direttive del Duce, il progetto definitivo da sottoporre alla Commissione parlamentare per il prescritto parere.

Si ritiene che, qualora i termini a ciascuno assegnati siano esattamente osservati, il nuovo Codice di procedura civile possa essere emanato in occasione della ricorrenza del 21 aprile dell'anno XVI-1938, ed entrare in vigore col 28 ottobre 1938-XVII, con l'inizio dell'anno giuridico.

L'unificazione delle carriere

Si assicura inoltre che, in relazione alle dichiarazioni fatte recentemente al Senato dal Guardasigilli on. Solmi e in riferimento alla riforma dell'ordinamento giudiziario, sono stati già condotti a compimento gli studi per l'unificazione della carriera dei giudici e dei pretori e che il relativo provvedimento potrà prossimamente essere sottoposto alla definitiva approvazione, in modo da agevolare con la sua attuazione in uno dei punti di maggiore importanza, in quanto connesso all'ulteriore per- [illegible]

Universitari fascisti visti da un giornalista jugoslavo

BELGRADO, 4

[illegible] Visitando la biblioteca abbiamo veduto in prima fila le opere di Marx.

«Perchè sono qui?» abbiamo chiesto. «Per leggerle e per criticarle», ci hanno risposto. E veramente gli italiani le studiano e le criticano.

Notiziario istriano

La rivista dello Statuto

POLA, 4

Domenica alle ore 10 si svolgerà la grande rivista dello Statuto. La rivista avrà luogo sulla Riva Vittorio Emanuele III.

In assenza di S. A. R. l'Ammiraglio Duca di Spoleto, le truppe sfileranno davanti al Capo di Stato maggiore cap. di vascello Alfredo Crespi.

Alla rivista parteciperanno truppe del R. Esercito, della R. Marina, della R. Aeronautica, della M. V. S. N., i Giovani Fascisti e gli Avanguardisti. Le truppe saranno al comando del col. Sorrentino comm. Amedeo.

Nella Federazione

Il Vicesegretario federale, cav. ing. Del Fabbro, ha fatto riunire questa sera nella sede della Federazione dei Fasci di Combattimento i presidenti delle associazioni d'arma per importanti comunicazioni.

Il Vicefederale ha convocato per lunedì 7 c. m., alle ore 11, nella sede della Federazione dei Fasci di Combattimento la Commissione federale di disciplina.

Attività municipale

Durante la settimana 24-30 maggio, l'ufficio annonario ha esplicato la seguente attività: ispezione giornaliera ai 150 chioschi e banchi del mercato delle vettovaglie; distruzione di pesce e di carne di bassa macelleria perchè non atti al pubblico consumo.

E' stato inoltre giornalmente stabilito il prezzo delle ciliege, dei piselli, delle barbabietole rosse e del pesce.

Durante lo stesso periodo, l'ufficio di polizia urbana ha elevato 55 contravvenzioni, di cui 19 sulla legge stradale, 20 sulla finanza locale, 2 al regolamento d'igiene, 2 sulla legge tributaria, 2 per vendita abusiva di latte in città ed 1 per danneggiamento piante nei pubblici giardini.

I corsi premilitari di quest'anno

ROMA, 4

Con una circolare del Ministero della Guerra si avverte che nel corrente anno verranno istituiti i seguenti corsi premilitari terrestri:

Primo corso generale: le lezioni di istruzione premilitare avranno luogo durante 25 sabati consecutivi. Gli altri sabati dell'anno premilitare, non compresi nel detto periodo, sono a disposizione dei Fasci Giovanili di Combattimento, per attività atletico-sportive.

Secondo corso generale: le lezioni di istruzione premilitare avranno luogo durante 20 sabati consecutivi rimanendo gli altri sabati dell'anno premilitare a disposizione dei FF. GG. C. per attività atletico-sportive.

Terzo corso generale: come il secondo corso. Le lezioni di istruzione premilitare del terzo corso dovranno in ogni modo aver termine non oltre la fine del febbraio 1938.

Primo corso specializzato (secondo premilitare). Le lezioni di istruzione premilitare specializzata avranno luogo durante 20 sabati consecutivi oltre le ulteriori lezioni indispensabili agli allievi che frequentano scuole speciali.

Secondo corso specializzato (come il primo corso). Esso dovrà aver termine di massima non oltre il 28 febbraio 1938. Le lezione di [illegible]

Massima estensione delle licenze agricole ai militari

ROMA, 4

Con circolare inviata alle dipendenti Unioni provinciali, la Confederazione fascista lavoratori della agricoltura ha portato a conoscenza che il Ministero della Guerra, su richiesta della Confederazione stessa, è recentemente venuto nella determinazione di estendere per quanto è stato possibile a più categorie di militari già addetti all'agricoltura, la concessione di licenze agricole.

Pertanto ha disposto che dette licenze possono essere concesse, oltrechè agli appartenenti a famiglie di coloni della piccola proprietà terriera, anche agli appartenenti a famiglie di mezzadri e di coloni che conducono direttamente i fondi in affitto.

La concessione è stata estesa inoltre a tutti i militari di truppa compresi nella ferma minore (finora esclusi) e con titoli eventuali a congedo anticipato.

Il predetto Ministero non ritiene opportuno estendere tale concessione ai braccianti avventizi, in quanto per essi il rapporto di lavoro non è continuo.

Per quanto riguarda l'epoca della concessione, è rimasto fermo il periodo intercedente fra il 1.o settembre e il 30 aprile di ogni anno, restando sempre al Ministero la facoltà di far luogo a concessioni anche in altri periodi, quando si [illegible]

Bollettino militare

ROMA, 4

[illegible] fermità temporanea, proveniente da cause di servizio; Paroni, trasferito al Ministero Guerra; Dagostino, al R. C. T. C. Somalia; Colpani, al 42.o fanteria; Rosati, al provvedimento che lo riguarda pubblicato nella dispensa 17 del «Bollettino Ufficiale» 1937-XV, leggasi Somalia anzichè Eritrea; Dinansea, al provvedimento che lo riguarda inserito nella dispensa 17 del «Bollettino Ufficiale» C. A. leggasi: cessa di appartenere al R. C. T. C. Libia dal 5 aprile 1937-XV anzichè dal 15 gennaio 1937-XV. (Ruolo mobilitazione): Col. Bertini, nominato giudice effettivo presso il Tribunale militare territoriale di Palermo. Tenenti colonnelli: Gay, trasferito zona militare Torino; Casabassa, al R. C. T. C. Somalia dal 1.o novembre 1936-XV; Brisotto, al provvedimento che lo riguarda pubblicato nella dispensa 17 del «Bollettino Ufficiale» 1937-XV leggasi Somalia anzichè Eritrea.

Arma di cavalleria. (Ruolo comando): Ten. col. Borsarelli di Rifrego, trasferito alla seconda Divisione celere «Emanuele Filiberto Testa di Ferro».

Arma di artiglieria (Ruolo comando): Tenenti colonnelli: Podio (ora colonnello), cessa dalla posizione di fuori quadro per rientro dal R. C. T. C. Eritrea; Lama (ora colonnello), cessa dalla posizione di fuori quadro per rientro dal R. C. T. C. Eritrea; Cocchieri cessa dalla posizione di fuori quadro per rientro dal R. C. T. C. Eritrea; Latty, è collocato nella posizione di fuori quadro, perchè trasferito nel R. C. T. C. Eritrea; Gerbone, trasferito nel 1.o A. A. (Ruolo mobilitazione): Ten. col. promosso colonnello in via eccezionale: Monneret De Villard, R. C. T. C. Eritrea F. Q.

Arma del genio. (Ruolo comando): Col. Verdoia, comandante 20. genio. Tenenti colonnelli: Malizia, collocato f. q. perchè trasferito nel R. C. T. C. Eritrea; Montanari, trasferito all'Ufficio lavoro genio Cagliari. (Ruolo mobilitazione): Tenenti colonnelli: Minniti, collocato f. q. perchè trasferito R. C. T. C. Eritrea; Paladino, rientrato nei quadri perchè cessato di appartenere al R. C. T. C. Somalia.

Corpo sanitario militare. Ufficiali medici: Tenenti colonnelli: Signorino, collocato f. q. perchè trasferito nel R. C. T. C. Eritrea; Deliso, rientra nei quadri perchè cessa di appartenere al R. C. T. C. Libia destinato Ospedale militare Bari.

Corpo di amministrazione militare: Ten. col. Corallo, trasferito Legione CC. RR. Firenze.

Corpo veterinario militare: Col. Locatelli, al provvedimento pubblicato nella dispensa 14 «Bollettino Ufficiale» 1937-XV leggasi in data 11 febbraio 1937-XV nominato capo del corpo e del servizio veterinario militare anzichè capo del corpo veterinario militare.

Corpo automobilistico. (Ruolo comando): Tenenti colonelli: Genduso, trasferito Comando C. A. Palermo per incarichi speciali; Pezzino, nominato comandante 12.o Centro automobilistico; Mascarini, nominato comandante 7.o Centro automobilistico.

Servizio studi ed esperienze del genio: Tenenti colonnelli: Fasola, trasferito all'officina delle trasmissioni; Pace, all'officina costruzioni genio Pavia.

Il Regime per la difesa della razza

Un imponente programma di studi sui problemi della maternità e dell'infanzia

ROMA, 4

La Mostra nazionale delle Colonie estive e dell'assistenza all'infanzia, rassegna imponente della vasta e vigile azione del Regime fascista in difesa dell'infanzia, sarà accompagnata da una serie di Congressi scientifici nei quali studiosi italiani ed esteri esamineranno tutti i problemi relativi alla tutela della maternità e dell'infanzia.

Facilitazioni ai congressisti

Alla completa organizzazione di questi Congressi partecipano attivamente, a fianco della Giunta esecutiva della Mostra, la Direzione generale della Sanità pubblica, il Ministero dell'Educazione Nazionale, il Ministero di Grazia e Giustizia, l'Opera Maternità e Infanzia, l'Opera Balilla, la sezione medici condotti dell' Associazione fascista del pubblico impiego, i Sindacati nazionali fascisti dei medici e delle ostetriche, Enti, Associazioni, Istituzioni varie, le Cliniche pediatriche e ostetriche e gli Istituti di medicina legale delle Università del Regno. Il successo di tale iniziativa, già assicurato d'altronde dall'organicità, dall'attualità e dal largo interesse scientifico sociale degli argomenti che saranno trattati nei singoli Congressi, sarà agevolato da benefici di cui godrà il congressista regolarmente iscritto.

La quota d'iscrizione a ciascuno dei Congressi organizzati dal P. N. F., fissata in lire 25, darà diritto, infatti, alla tessera personale con la quale si usufruirà della riduzione ferroviaria del 50 per cento, a un distintivo, alle tessere di libero ingresso alla Mostra, di circolazione sui tram e autobus e ingresso ai Musei e Gallerie di Roma, infine agli atti relativi ai lavori del Congresso, al quale l'inscritto prende parte. Di analoghe agevolazioni beneficeranno i familiari di ciascun congressista, mentre per essi la quota di iscrizione è ridotta a lire 15. E' già in distribuzione il programma generale di vari Congressi che, largamente diffuso attraverso le organizzazioni di categoria e che può essere richiesto direttamente alla Mostra nazionale delle colonie estive e dell'assistenza all'infanzia, Segreteria generale dei Congressi, Circo Massimo, Roma.

La serie dei Congressi

Comunque, la semplice elencazione dei temi generali che saranno esaminati in questo ciclo veramente notevole e non comune di riunioni scientifiche, è da per sè bastevole a dare un'idea esatta della complessità dell'iniziativa e delle altissime finalità degli obiettivi ad essa assegnati. 26-28 giugno: propaganda igienica, profilassi e cura sto- [illegible] Regime fascista.

4-5 settembre: la valutazione delle deficienze psichiche del fanciullo e l'igiene mentale in rapporto alla formazione della personalità.

5 settembre: conferenza di S. E. Giovanni Novelli sul tema: «La rieducazione dei minorenni dal punto di vista scientifico, sociale e giuridico».

6-7 settembre: l'alimentazione obbligatoria nella gravidanza al terzo e quarto mese.

18-19 settembre: la cartella bioclinico-radiologico-ortogenica individuale quale mezzo di accertamento e di medicina preventiva dell'infanzia.

Riunioni internazionali

20-21 settembre: Problemi assistenziali per la maternità e l'infanzia.

Oltre a questi Congressi, che vengono organizzati direttamente dal P. N. F. nel padiglione dei Congressi della Mostra, si svolgeranno anche i seguenti Convegni nazionali e internazionali: Il 2 Congresso internazionale per la protezione della infanzia (23-26 settembre); il Congresso nazionale di ostetricia e di ginecologia (25 settembre, organizzato dalla Società italiana di ostetricia ginecologica e, infine, dal 27 al 30 settembre, il quarto Congresso internazionale di pediatria.

Il distintivo ricordo della Marcia su Addis Abeba

ROMA, 4

Il *Giornale Militare Ufficiale* pubblica la seguente circolare relativa all'istituzione del distintivo ricordo della Marcia su Addis Abeba e contenente le norme per la distribuzione: E istituito un distintivo ricordo per la Marcia su Addis Abeba. Hanno facoltà di fregiarsi di tale distintivo tutti coloro che hanno partecipato alla Marcia su Addis Abeba e precisamente: a) I comandanti del posto avanzato del Comando superiore A. O.; b) i componenti della colonna autocarrata agli ordini del Generale di Divisione Gariboldi Italo; c) i componenti della colonna appiedata agli ordini del Generale di Divisione Gallina Sebastiano; d) I componenti della colonna appiedata agli ordini del ten. col. De Meo Mario; e) gli elementi dell'Aeronautica che dal giorno 26 aprile al 7 maggio 1936 hanno effettuato collegamenti, rifornimenti, ricognizioni per le colonne di cui alle predecenti lettere a), b), c), d).

Il certificato attestante la partecipazione alla Marcia viene rilasciato a richiesta degli interessati dai corpi, depositi, distretti ed enti vari dai quali dipendevano o dipendano i partecipanti

Operai e numerose famiglie partiti per l'A. O. I.

BRINDISI, 4

Con oltre 300 operai specializzati e numerose famiglie di italiani residenti nell'Impero, ha lasciato oggi Brindisi il piroscafo «Adria» diretto agli scali dell'Africa Orientale.

Valle consegna il brevetto di pilota a dieci giovani peruviani dell'Accademia di Caserta

ROMA, 4

Questa mattina al Ministero dell'Aeronautica il Sottosegretario S. E. Valle, alla presenza del Ministro plenipotenziario del Perù, ha consegnato l'aquila d'oro, distintivo di pilota militare e la sciabola regolamentare a 10 giovani peruviani che hanno frequentato il corso regolare presso la R. Accademia aeronautica superando brillantemente sia le prove pratiche di volo, che quelle teoriche dell'ultimo anno dell'Accademia. Dopo la semplice, austera e significativa cerimonia i graditi ospiti sono stati trattenuti a colazione alla mensa del Ministero. Questa sera gli allievi sono partiti per Genova, dove prenderanno imbarco sulla motonave «Orazio» per rientrare nel Perù.

Bollettino meteorologico

4 giugno

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste	staz.	ser., cal.	+26	+17
Roma	aum.	cop., cal.	+27	+20
Torino	var.	misto	+25	+17
Milano	aum.	misto	+28	+19
Genova	staz.	misto, m.	+25	+20
Venezia	aum.	ser., m.	+26	+17
Firenze	aum.	misto	+29	+16
Ancona	aum.	cop., m.	+23	+20
Bologna	var.	sereno	+28	+22
Napoli	aum.	cop., cal.	+29	+19
Taranto	aum.	cop., m.	+25	+20
Palermo	aum.	ser., cal.	+28	+18
Catania	dim.	misto, ag.	+27	+15
Cagliari	var.	piov., cal.	+27	+19
Tripoli	aum.	cop., m.	+28	+22
Messina	aum.	misto, cal.	+30	+21
Trento	var.	sereno	+27	+17
Lecce	aum.	sereno	+33	+19
Bari	aum.	misto, cal.	+24	+20
Sanremo	aum.	misto, cal.	+26	+20
Bengasi	aum.	ser., m.	+26	+17
Rodi	aum.	ser., cal.	+25	+19
Rimini	staz.	misto, m.	+24	+18
Foggia	staz.	sereno	+32	+14
Sassari	aum.	piovoso	+26	+15

Previsioni del tempo per il 5 giugno. (Roma, «Telemeteareo») La depressione delle Azzorre si è estesa sulla media Europa determinando deboli aree [illegible]

COMUNICATI

AVVISO D'ASTA - [illegible]

AVVISO D'ASTA - Il giorno 11 giugno 1937, alle ore 16, in Trieste, Via Battisti N. 35, si procederà alla vendita di una bilancia automatica «Berkel». **Il Cancelliere della R. Pretura.**

Il popolo iberico attorno al feretro di Mola

Franco porge l'estremo saluto al suo grande collaboratore scomparso

PARIGI, 4

Il Generale Franco è giunto oggi a Burgos e si è recato subito a visitare la salma del Generale Mola e delle altre vittime dell'incidente aviatorio di Castil de Peones.

Le salme, avvolte nella bandiera nazionale, sono rimaste nella camera ardente, vegliate dalla guardia d'onore composta di 10 soldati, cinque falangisti e cinque requetes con i fucili sotto il braccio e le canne rivolte a terra, fino alle ore 14. A causa del tempo ristretto non è stato possibile far sfilare dinanzi alle bare che una minima parte del pubblico che ne aveva manifestato il desiderio.

Austere onoranze

Per la cerimonia erano convenuti a Burgos tutti i comandanti superiori delle forze nazionali e legionarie e il Corpo diplomatico con alla testa gli Ambasciatori d'Italia e di Germania. Il Generale Franco, come già aveva fatto al suo arrivo, pochi minuti prima che le bare fossero tolte dalla camera ardente, ha voluto rimanere solo col camerata scomparso, dinanzi alla spoglia del quale è rimasto lungamente inginocchiato.

La salma del Generale Mola è stata quindi posta su un affusto di cannone e quelle delle altre vittime su autofurgoni funebri. Tutte e cinque le bare erano interamente coperte da una quantità enorme di corone; fiori in grande copia erano stati sparsi lungo il percorso del corteo. Tutta la popolazione di Burgos si è riversata lungo le strade per le quali è sfilato, formando due siepi compatte. Dalle finestre pendevano ovunque bandiere a mezz'asta e fascie di crespo nero. Tutti i corpi e reparti dell'esercito nazionale avevano inviato la loro rappresentanza.

Subito dopo l'affusto veniva il cavallo preferito del Generale, tenuto al morso dalla sua ordinanza navarrese. Il Generale Franco e il vecchio genitore del Generale Mola erano in testa al corteo e, a distanza, tutte le maggiori autorità della Spagna nazionale e le rappresentanze straniere. All'altezza del cimitero la salma del Gen. Mola è stata trasbordata su un autofurgone funebre, che ha proseguito per Pamplona, dove è giunta alle 19.15.

Le salme degli altri caduti sono state deposte entro il cimitero di Burgos, nel recinto riservato ai caduti in guerra. La provincia di Navarra ha deciso di custodire la salma del Generale scomparso in un mausoleo.

Franco ha concesso la grande croce Laureada di San Ferdinando alla memoria di Mola. Tale decorazione è la massima onorificenza militare esistente in Spagna.

Il cordoglio della Spagna

La tragica fine del Generale Mola e dei suoi cinque compagni di volo è stata appresa in tutta la Spagna nazionale con vivissimo dolore. Il primo annuncio della sciagura è stato diramato ieri sera dalla radio di Salamanca. In tutti i pubblici locali e nelle case private tutti si sono levati in piedi, seguendo l'invito della radio, hanno osservato un minuto di silenzio e di raccoglimento. Subito dopo tutti i locali pubblici sono stati chiusi in segno di lutto e le bandiere a mezz'asta sono apparse sugli edifici pubblici e alle finestre delle case private.

Si apprende che immediatamente dopo la sciagura sono state avvertite le autorità di Burgos e di Vitoria. Da questa ultima città partivano immediatamente il capo di Stato Maggiore generale Aizpuru, amico intimo di Mola, mentre il Generale Lopez Pinto partiva da Burgos. Entrambi, guidati da pastori, hanno raggiunto il luogo del disastro dopo un paio di ore di cammino. I cinque cadaveri sono stati trovati sparpagliati nel fondo di un profondo burrone a breve distanza dall'apparecchio completamente frantumato. Il Generale Pinto non ha potuto dissimulare la sua vivissima commozione nel riconoscere il cadavere del Generale Mola.

Le salme sono state collocate su barelle e trasportate con una faticosa marcia di circa tre ore a Castil Peones, dove sono poi state caricate su autoambulanze che hanno proseguito immediatamente per Burgos. Col Generale Mola sono periti nella sciagura il tenente colonnello Pozas, il maggiore di Stato Maggiore Senao, il capitano Chamorro, un caporale aviatore e un motorista.

Tutti i cadaveri erano quasi irriconoscibili. L'identificazione è stata fatta coi i documenti e con l'esame delle uniformi.

Il successore dell'estinto

Ma se la catastrofe che priva la Spagna nazionalista d'uno dei suoi condottieri più sagaci, esperti ed autorevoli al momento in cui la offensiva verso Bilbao entra nella fase finale, ha causato grande costernazione, non si deve per questo credere che le operazioni sul fronte basco subirano una sosta qualsiasi. Tali operazioni erano via via predisposte secondo un piano tracciato dal Generale defunto ed erano appunto terminati in questi giorni i lavori di preparazione del concentramento dei rinforzi che si erano resi necessari in seguito all'avanzata delle truppe nazionali fin sotto la cintura di ferro.

Non si aspettava più che un miglioramento del tempo per la ripresa delle operazioni, ripresa che può quindi considerarsi imminente. E' significativo a tale proposito la rapidità con cui Franco ha designato il successore di Mola al comando dell'esercito del nord, affidando con decreto firmato iersera tale incarico al Gen. Davila, vicepresidente della Giunta tecnica di Stato, uomo di riconosciuta competenza ed autorità.

Questa nomina, secondo quanto trasmette la radio salamantina, ha riscosso unanime soddisfazione negli ambienti militari e politici nei quali il Generale Davila è tenuto in alta considerazione. Il Generale Davila è nato nel 1878 e, dopo avere seguito gli studi militari all'Accademia di fanteria veniva destinato all'esercito di operazioni dell'Isola di Cuba, dove prendeva parte a numerosi fatti d'armi meritandosi l'onorificenza della Croce al merito militare.

Promosso maggiore fu assegnato al servizio dello Stato Maggiore dell'esercito e destinato alla capitaneria generale della VI divisione. Successivamente veniva nominato Capo di Stato Maggiore dello esercito di operazione di Melilla. In tale carica le sue capacità di soldato e di comandante gli attribuirono altissimo prestigio nello esercito e venne ricompensato dai suoi capi con le massime onorificenze militari.

Nel 1929 veniva promosso Generale e destinato come Capo di Stato Maggiore alla VII Legione. Allo scoppiare del movimento di rinascita nazionale il Generale Davila, che aveva nel frattempo ottenuto di rimanere in aspettativa provvisoria, chiese di riprendere il suo posto e subito venne dal Governo di Burgos nominato membro della Giunta di difesa nazionale, per passare poco dopo a presiedere la giunta tecnica nella quale carica seppe svolgere un'attività notevolissima.

Odiose calunnie

La radio di Salamanca ha pure diffuso un comunicato che confuta le menzogne propalate dalla stampa internazionale asservita ai comunisti a proposito della liberazione degli ex miliziani delle brigate internazionali fatti prigionieri dalle truppe nazionali.

Nell'oscena speculazione politica, dice il comunicato, si sono particolarmente distinti l'Humanité ed il Daily Herald. Il primo con un cumulo di volgarità anonime, il secondo con una abilità diabolica che infirma di mendacio la disgustosa speculazione giornalistica. Le parole attribuite a uno dei prigionieri, certo Lewy, sono assolutamente false, giacchè egli ha dimostrato gratitudine alle autorità di Talavera e di Salamanca per il trattamento ricevuto e per la misura di clemenza di cui ha usufruito.

Lewy ha precisato che durante cinque settimana di permanenza fra i rossi, con rischio costante della vita, aveva guadagnato soltanto ottanta pesetas, mentre ne ha guadagnate quattro volte tanto durante la prigionia presso i nazionali, ed ha scritto spontaneamente al Generale Franco la seguente lettera: «Vorrei approfittare dell'occasione offertami per ringraziare lei e tutti quelli che hanno cooperato alla nostra liberazione, permettendoci di tornare ai nostri rispettivi Paesi. Voglio ringraziare anche quanti hanno reso più grata la nostra permanenza nella Spagna nazionale. - Rispettosamente Bety Lewy».

Quanto ad Archie Williams, di Portsmouth, egli ha affermato a Salamanca di essere stato imprigionato dai rossi per avere espresso l'intenzione di ritornare in Inghilterra ed ha aggiunto che dal 16.o battaglione inglese ogni tanto scomparivano alcuni miliziani, che si diceva fossero stati fucilati. Anche egli ha scritto al Generalissimo Franco esprimendo la sua viva riconoscenza per la liberazione e per il trattamento ricevuto dalle guardie civili a Talavera. E' quindi impossibile che Lewy e Williams e tutti gli altri abbiano dichiarato di essere stati condannati a morte.

A Salamanca e a Talavera sono ora rimasti soltanto quattro prigionieri inglesi, destinati ad essere scambiati, notizia confermata ieri dalla Reuter; questi quattro prigionieri, che il Daily Herald pretende siano stati uccisi, godono invece ottima salute. Tutto il resto è altrettanto falso. Il Daily Herald raggiunge il colmo della impronitudine scrivendo che un gruppo di 23 uomini malvestiti e mezzo morti di fame sono scesi dal treno alla stazione di Victoria a Londra. Ognuno di questi uomini era stato rivestito a nuovo il 24 maggio, aveva mangiato benissimo e dormito in un albergo di primo ordine a Fuenterabia ed aveva 500 franchi in tasca quando aveva attraversato la frontiera spagnola.

Ora è desolante apprendere come dopo un breve tragitto in territorio francese, questi uomini siano giunti a destinazione con gli abiti a brandelli, senza un centesimo e mezzo morti di fame. Se così è, veramente essi rimpiangeranno il soggiorno di Talavera, le carceri di Salamanca e l'albergo fiorito di Fuenterabia nella Spagna nazionale.

Anche il fuochista del «Deutschland» deceduto

Oltre a queste voci menzognere di gazzettieri bene individuati, si ha pure notizia di un telegramma inviato da Dimitroff, segretario del Comintern a De Broucker, presidente della seconda internazionale, per proporgli la costituzione di un comitato misto delle due internazionali, allo scopo di intraprendere un'azione a favore dei bolscevichi spagnoli.

La «Pravda» pubblica un articolo di fondo firmato da Dimitroff che prevere la formazione di fronti unitari tra socialisti e comunisti, in tutti i Paesi, dicendo che soltanto così si potranno salvare i marxisti spagnoli, altrimenti il trionfo di Franco è sicuro.

All'ultima ora si apprende che il fuochista Alfredo Meyer è deceduto in seguito alle ferite riportate ad Ibiza; il numero dei morti del «Deutschland» si eleva così a 28 marinai.

Si apprende inoltre che la nave cisterna rossa «Campero», di 6382 tonn. è stata silurata da un sottomarino tra i porti di Palamos e San Feliu de Quixols. La petroliera che era vuota e si dirigeva a Barcellona è rimasta assai danneggiata ed è riuscita a raggiungere il porto di Palamos con grandissima difficoltà. Non si segnala nessuna vittima tra l'equipaggio.

Le menzogne trasmesse da Madrid ridicolizzate da un legionario italiano

ROMA, 4

Denunciando i metodi menzogneri e disumani della «pagliaccesca radio di Madrid», che ogni sera trasmette notizie inventate di sana pianta, il valoroso legionario Mario Pocobelli manda dal fronte di Bilbao una lettera ai giornali di Roma, con la quale facilmente dimostra che, contrariamente a quanto si afferma dai rossi, egli è... vivo e vitale e quindi in grado di abbattere altri apparecchi bolscevichi da aggiungere ai due già mandati a terra. Le famiglie dei legionari italiani sono dunque messe sull'avviso nel caso ascoltassero la radio madrilena. Non solo la fonte è più che sospetta, ma essa è al di fuori di ogni senso di umanità.

Ecco infatti il testo della lettera: «La ignobile ed operettistica radio rossa di Madrid si compiaceva, la sera del 9 maggio XV E. F., alle ore 19.20, di comunicare vari nomi di legionari dati come morti, precisando paternità, data e luogo di nascita, nonchè i reparti del «tercio» di loro appartenenza.

Le notizie (legionario fiumano, pilota, ferito al fronte di Guadalayara) riguardanti la morte... del sottoscritto devono essere state rilevate dallo spionaggio rosso. E' superfluo dire che io sto benone. Il losco sistema è ormai troppo sfruttato, ma può ancora mettere in allarme le nostre mamme.

Voglia illustrissimo signor direttore con il suo giornale fare opera di propaganda, perchè non siano ascoltate le panzane calunniose di un nemico che non ha mai avuto dignità nè il minimo senso di umanità. La ringrazio e le porgo saluti fascisti. Alalà. Tenente d'artiglieria nel «tercio» Mario Pocobelli, comandante la terza batteria C. A. del «tercio».

Prossimi aumenti fiscali per le necessità di Tesoreria in Francia

PARIGI, 4

Nonostante il riserbo del Ministro delle Finanze, i circoli finanziari assicurano che i ritocchi e gli aumenti fiscali per far fronte alle necessità della Tesoreria comportano un aumento generale delle imposte indirette, delle tariffe dei servizi pubblici delle ferrovie, dell'acqua, del gas, dell'elettricità, delle poste, dei tabacchi, della benzina, ecc., nonchè l'aumento di alcune imposte dirette sul reddito, sulla successione e altri gravami.

Sovvenzioni di privati e di enti greci a favore dell'aviazione e dell'esercito

ATENE, 4

Al Governo continuano a pervenire contributi da parte delle Associazioni professionali e lavoratrici e da singoli cittadini a favore dell'aviazione. Tra l'altro è degno di segnalazione il fatto che alcuni cittadini con lettere commoventi hanno offerto le loro fedi di oro per l'acquisto di aeroplani.

Inoltre oggi la cassa mutua degli ufficiali pensionati ha offerto 12 milioni e mezzo per i bisogni dell'esercito.

Il viaggio del Ministro Sandler per rafforzare l'intesa nordica

STOCCOLMA, 4

Allo scopo di rafforzare al massimo l'intesa politica, economica e culturale tra i Paesi nordici il Ministro degli Esteri Sandler, parte oggi per un viaggio di 10 giorni in Lituania, Lettonia ed Estonia per conferire con i Capi di Governo, i Ministri ed i direttori delle banche.

Le elezioni municipali a Praga indette per la fine di settembre

PRAGA, 4

Previo accordo tra i partiti della coalizione, è stato deciso che le elezioni municipali abbiano luogo il 26 settembre. Esse avranno una grande importanza per la situazione politica interna in quanto, se si otterranno rilevanti mutamenti nella opinione degli elettori, non sarà possibile mantenere l'attuale coalizione al Governo.

Attentatore inviato dall'estero giustiziato in Germania

BERLINO, 4

Stamane è stato giustiziato certo Hirsch il quale, in esecuzione del mandato avuto da circoli all'estero, era venuto in Germania per compiere attentati dinamitardi. Due macchine infernali di fabbricazione estera erano state sequestrate nella sua abitazione.

La causa Bethlen-Stato romeno Rinvio della sentenza a mercoledì

BUCAREST, 4

La Corte d'Appello di Cluj, capoluogo della Transilvania ha rinviato al 9 giugno la promulgazione della sentenza nel processo intentato dall'ex Presidente del Consiglio ungherese, conte Bethlen, contro lo Stato romeno per l'espropriazione di terreni ed immobili fattagli nel Comune di Frata.

Il conte Bethlen, sostenendo la illegalità dell'esproprio, domanda il pagamento della somma di un milione e 100 mila ley di danni.

La nomina di S. E. Alfieri a Ministro per la Cultura Popolare

ROMA, 4

In dipendenza del cambiamento della denominazione del Ministero per la Stampa e la Propaganda in quella di Ministero della Cultura Popolare, con provvedimento in corso l'on. avv. Dino Alfieri, Ministro per la Stampa e la Propaganda, è stato nominato Ministro per la Cultura Popolare.

Dichiarazioni del Ministro sulla produzione cinematografica

ROMA, 4

Il Ministro per la Coltura Popolare ha ricevuto, presentatigli dal Direttore generale per la cinematografia, i produttori cinematografici italiani, ch'erano accompagnati dai rappresentanti della Federazione degli Industriali dello spettacolo. I produttori hanno sottoposto al Ministro alcune questioni interessanti l'attività cinematografica. Il Ministro, assicurando l'interessamento del Ministero ha rilevato con soddisfazione il ritmo della ripresa produttiva. Illustrando quindi i criteri a cui si ispira l'opera del Governo fascista nel campo cinematografico, ha presicato come l'indispensabile controllo statale di carattere etico e politico debba conciliarsi con lo sviluppo delle iniziative private, sempre sollecitate e favorite dallo Stato con la dovuta elasticità attribuita alla produzione nella fase realizzativa, riservando all'organo tecnico dello Stato l'azione di comando. Il Ministro si è infine informato delle attività in corso da parte dei singoli produttori, manifestando la certezza che tale attività, a cui è riservata una così importante funzione economica e sociale, verranno ad alimentare gli stabilimenti di posa italiani portati in questi ultimi tempi a moderna e perfetta efficenza tecnica.

Negli alti gradi della Marina

ROMA, 4

Il «Foglio d'Ordini» del Ministero della Marina reca: «Con decreto in corso di registrazione, l'Ammiraglio di Divisione Goiran è stato promosso Ammiraglio di squadra.

Fase decisiva della lotta fra il Cremlino e l'esercito?

Provvedimenti che eliminerebbero ogni ingerenza di Stalin nel settore militare

TALLINN, 4

In base alle notizie che arrivano giornalmente a questi circoli russi, si può affermare che la lotta intrapresa da Stalin contro l'opposizione, dopo una brevissima pausa, sta entrando nella fase decisiva. Le perquisizioni e gli arresti si moltiplicano in tutta l'Urss, dove la polizia segreta e la gendarmeria si vanno sostituendo gradatamente alla Ghepeù troppo inquinata da elementi ancora fedeli a Jagoda ed ai suoi partigiani per riscuotere la fiducia del Cremlino.

Una guardia di mongoli

Numerosi arresti sarebbero stati eseguiti anche a Mosca tra i funzionari del Commissariato degli Esteri e del partito comunista. Uno di questi fiduciari, certo Kiabalski, riuscito in tempo a varcare il confine, avrebbe affermato che Stalin minaccia di liquidare anche Jesciof perchè non è ancora riuscito, malgrado la promessa di una vistosa ricompensa, ad avere la nota delle alte personalità sovietiche implicate nel movimento e nei complotti antistaliniani, nota che Jagoda avrebbe affidata a persona di sua fiducia residente all'estero. Sospettando che anche le persone che gli sono più vicine possano essere dei traditori, il dittatore rosso diffida oramai di tutti. La guardia del Cremlino, costituita, fino a poco tempo fa, da elementi del battaglione proletario e poi da reparti della divisione georgiana è ora stata affidata esclusivamente ad un reggimento mongolo, chiamato a Mosca da Kief, dove era di guarnigione. Le sentinelle non lasciano entrare che le persone munite di uno speciale lasciapassare firmato dallo stesso Stalin.

Contrariamente a quanto è stato pubblicato da alcuni giornali i rapporti tra il dittatore rosso ed il Maresciallo Voroscilof continuano ad essere assai tesi. La soppressione di Garmanick — amico personale del Maresciallo — avrebbe contribuito notevolmente ad aggravare la situazione poichè egli godeva larghe simpatie nell'elemento militare, che accusa adesso il Comitato centrale del partito comunista di essersi fatto strumento delle vendette di Stalin.

Voroscilof passa all'azione

Manifestazioni di protesta sono avvenute in alcune caserme di Kief, di Leningrado e di Mosca. Si mette in relazione questo movimento con l'arrivo nella capitale sovietica del Maresciallo Tukacewski e del Maresciallo Blucker comandante dell'esercito dell'estremo oriente. Il Blucker, minacciato di destituzione, avrebbe avuto un colloquio con Voroscilof, al quale avrebbe consigliato di abbandonare la tattica temporeggiatrice sino ad ora seguita per passare ad una azione pronta e decisa che risolva rapidamente la situazione, diventata intollerabile per l'esercito rosso.

In seguito a questo colloquio Voroscilof avrebbe presi alcuni importanti provvedimenti che eliminerebbero ogni ingerenza di Stalin nell'amministrazione militare e nel comando dell'esercito. Il Maresciallo avrebbe tra l'altro disposto che tutti gli ordini relativi all'esercito dovranno portare la sua firma e che nessun militare potrà essere arrestato senza la sua preventiva approvazione. Si segnala infine che il Maresciallo, come primo atto di autorità, avrebbe destituito Eidemann, presidente del Consiglio centrale della «Ossoviakim» nominando in sua vece Gorkenine, sua persona di fiducia che faceva parte del Consiglio stesso e ne era stato tempo fa, allontanato.

Nuovi capi

Voroscilof ha poi costituito il nuovo Consiglio militare della flotta sovietica del Pacifico. Comandante della flotta è stato nominato Viktorov, e commissario politico Okunev, notoriamente avverso al regime staliniano. La lotta tra esercito e Cremlino è così ritenuta in uno stadio acuto e forse risolutivo.

L'Urss partecipa alla Conferenza del lavoro...

GINEVRA, 4

Fra il gruppo dei datori di lavoro che partecipano attualmente alla Conferenza organizzativa era oggi vivamente commentata la notizia che il Governo di Mosca vuole farsi rappresentare anche in questo gruppo. E' noto come la posizione dei datori di lavoro di fronte alla evidente irruenza dei caporioni della Terza Internazionale era divenuta in questi ultimi anni sempre più delicata e precaria.

Ora la mossa moscovita è interpretata come un tentativo da parte del Governo bolscevico di portare la discordia anche fra di loro.

Il gruppo dei datori di lavoro reagisce affermando che la Russia bolscevica, nella quale il superstatismo ha raggiunto forme di follia distruggitrice, non ha diritto di inviare un rappresentante di datori di lavoro per il semplice fatto che questi non esistono in tale Paese.

46 comunisti condannati dal Tribunale speciale di Belgrado

BELGRADO, 4

Davanti al Tribunale speciale per la difesa dello Stato è stata pronunciata oggi la sentenza in uno dei maggiori processi comunisti che si siano svolti davanti a questo Tribunale. Erano comparsi davanti ai giudici 56 imputati, in maggioranza operai della Volvodina.

Degli imputati, dieci sono stati assolti. I principali accusati hanno ricevuto pene fino a otto anni di carcere. Gli altri imputati da 6 mesi a 5 anni di reclusione.

Grave scontro al confine cino-manciuriano

DAIREN, 4

Un nuovo incidente cino-manciuriano si è verificato: 200 soldati armati della polizia cinese hanno passato la grande muraglia ed occupato la città di Tach Wang. Le truppe mancesi hanno respinto i cinesi. Si ignora l'entità delle perdite da ambo le parti. Una nuova invasione di soldati sovietici nella Manciuria settentrionale ha dato luogo ad un passo di protesta da parte del comando della armata del Kwantung; il quale segnalava che nel corso del mese di maggio si sono avute dieci incursioni di truppe sovietiche e ritiene che queste incursioni siano state effettuate allo scopo di provocare un pretesto per vietare il traffico sulla linea siberiana e per annullare la convenzione di navigazione fluviale sul fiume Amur.

Violenta tempesta nel Mar Baltico Velieri naufragati e pericolanti

RIGA, 4

Una violenta tempesta si è abbattuta sul Mar Baltico. Un motoveliero lettone, partito alcuni giorni or sono dal porto di Riga non ha dato più notizie e lo si ritiene affondato con l'equipaggio.

La stazione marconigrafica di Tallinn ha raccolto segnali di S. O. S. di numerosi piroscafi estoni i quali segnalano di aver riportato gravi falle e di trovarsi in balla della tempesta. Nelle vicinanze delle coste estoni il motoveliero finlandese «Giralda» si è incagliato contro una roccia subacquea, riportando lo sfondamento della prua. L'equipaggio è stato salvato.

Gravi danni si registrano anche sulla terraferma ove la tempesta ha devastato vastissime fertili regioni.

8 operai uccisi dal treno sulla linea Villaco-Spital

VIENNA, 4

Nel pomeriggio di oggi, sulla linea ferroviaria di Villaco-Spital sulla Drava, in Carinzia, è avvenuta una grave sciagura ferroviaria. Il direttissimo in partenza da Villaco ha investito un gruppo di operai che lavorava lunga la linea. Tutti otto gli operai sono rimasti uccisi sul colpo.

L'insegna dell'autarchia sulla XIX Fiera di Padova che apre oggi i battenti

PADOVA,

Alle 16 di oggi, il Sottosegretario Augusto De Marsanich, nel nome del Governo fascista, inaugura la Fiera di Padova, che con questa sua XIX manifestazione corona le funzioni corporative e quelle autarchiche assunte in questi ultimi anni, con quella altissima e definitiva di manifestazione speciale per la valorizzazione del prodotto italiano.

Manifestazione del prodotto italiano

La funzione e la denominazione giungono effettivamente nel periodo in cui il volume e la potenza delle produzioni nazionali giustificano pienamente il consolidarsi di un mercato a loro particolarmente dedicato e nel quale esse abbiano non solo una presentazione merceologica quanto mai completa, ma più che tutto una riprova solida e viva del fervore col quale l'industria italiana persegue con una genialità creativa, con un coraggio di iniziativa e con uno slancio di fede superiori a quelli di qualunque altro Paese, la politica e l'economia autarchica.

La manifestazione per la valorizzazione del prodotto italiano si apre a venti giorni dal panorama autarchico tracciato dal Duce alle assisi corporative di primavera e tale panorama segue, nelle sue rassegne, con la maggiore fedeltà.

Come lo scorso anno, le ricerche e gli sforzi autarchici nei vari settori illustrati dal Duce il 23 marzo, si ebbero, in quella che fu la prima rassegna dell'autarchia, la loro presentazione (con i combustibili liquidi, con le leghe leggere, con i prodotti tessili, con quelli edili, per parlare dei più importanti), così quest'anno dal carbone italiano ai prodotti chimici, dalla cellulosa ai settori alimentari dell'agricoltura, le mostre di punta e quelle più significative della XIX Fiera si riferiranno ai capisaldi delle ultime enunciazioni del Capo.

Le adesioni

I produttori italiani hanno mostrato di comprendere perfettamente significato, originalità e importanza della manifestazione e già otto giorni prima dell'apertura il mercato padovano ha chiuso le sue iscrizioni, dopo aver superato tutti i massimi in confronto delle sue diciotto Fiere precedenti.

Essi sono convenuti a questa orgogliosa rassegna con lo spirito dei combattenti, come il popolo italiano guarda ad essa con solidarietà magnifica di fede e di entusiasmo. Il vecchio mercato ha ritrovato finalmente tutta la sua giovinezza nel nome dell'ultima conquista segnata dal Duce: l'autarchia, arma di difesa e di sicurezza, testimonianza di solidità e di potenza. Il significato così supera di gran lunga l'importanza e il valore di un qualsiasi convegno merceologico: acquista forze e significati che profondamente toccano lo spirito di nostra gente.

La luce dell'Impero aleggia sulla Fiera del prodotto italiano: la realtà della conquista vi figura con la completa Mostra campionaria di prodotti delle nuove terre. Il fatto nuovo: l'Impero — come lo definì il Duce — ha il suo posto di altissimo piano nella rassegna dell'autarchia.

I precursori delle Venezie

Perciò le figure dei grandi che nelle Venezie furono suscitatori di attività economiche o precursori lungimiranti di emancipazione, si affiancano, rievocati a questo convegno, magnifica testimonianza di quanto nell'economia italiana vale la forza della volontà e l'inesauribile fede degli spiriti.

La Fiera è stata autorizzata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri a iniziare con la sua diciannovesima manifestazione, in considerazione del suo carattere di valorizzazione del prodotto italiano, la rievocazione delle grandi figure di suscitatori di attività economiche e di precursori di emancipazione produttiva che le Venezie hanno dato alla Nazione. D'intesa con le Confederazioni dei professionisti artisti, degli agricoltori, dei commercianti e degli industriali, saranno rievocate in questo primo ciclo le figure di Gustavo Protti (bellunese), Stefano Breda, Ernesto Breda e Giuseppe Garolla (padovani), Andrea Calvani, Giuseppe Lacchin (friulani), Graziano Appiani, Antonio Carpenè, Giuseppe Pasqualis, Sigismondo Piva (trevigiani), Luigi Barbon, Angelo Gianese, Michelangelo Jesurum, Antonio Salviati (veneziani), Vittorio Emanuele Marzotto, Alessandro Rossi, Vicentini Gerolamo Luxardo (zaratino). Ad essi la Fiera di Padova dedica alcune tra le mostre più significative riferentisi ai settori produttivi da essi iniziati e perseguiti.

ne dei rottami metallici. In conseguenza, parecchi articoli americani vengono gradatamente sostituiti da prodotti di altre provenienze, come il cotone che l'Italia acquista in migliore qualità ed a minore prezzo in altri Paesi. La situazione industriale è soddisfacente, specie quella automobilistica. La Fiat ha lavoro assicurato per tutto il 1937 e parte del 1938 e non accetta nuove ordinazioni se non da eseguirsi entro il prossimo anno.

Pure soddisfacente è l'industria tessile, la quale ha ripreso il suo movimento di esportazione dopo lo allineamento della lira. Il ricavo di valuta di tale esportazione ha consentito all'Italia di fronteggiare un maggiore acquisto di materie prime necessarie all'industria. Nel complesso l'esportazione italiana, che segna una notevole ripresa, ha permesso inoltre all'Italia, col ricavo della valuta, di arrestare il drenaggio di oro per lo acquisto di cereali. Il prossimo raccolto agricolo che si presenta bene, potrà rendere favorevole o quanto meno migliorare di molto la bilancia dei pagamenti dell'Italia.

La situazione economica dell'Italia in un rapporto americano

ROMA, 4

Il Dipartimento del commercio di Washington pubblica nel suo organo ufficiale il rapporto degli addetti commerciali degli Stati Uniti a Roma, concernente la situazione economica dell'Italia nel primo quadrimestre del 1937. Esso rileva che il fattore dominante di tale situazione continua ad essere l'acceleramento sempre più intenso dell'autarchia della produzione, con preferenza verso i prodotti necessari alla difesa militare, nonchè lo stretto controllo sulle importazioni che vengono limitate al di là dello stretto limite necessario. Le importazioni sono favorite soltanto dai Paesi che hanno accordi di clearing con l'Italia. In tale situazione si incontrano forti difficoltà per ottenere permessi d'importazione dagli Stati Uniti, ad eccezio-

La riforma doganale pressochè completata

ROMA, 4

La riforma generale del nostro sistema doganale, annunciata dal Ministro delle Finanze al Senato, è ormai in una fase avanzata. Sarà un'insieme attentamente studiato e gioverà ad assicurare all'economia nazionale un tranquillo svolgimento della sua capacità di sviluppo e la possibilità per il Governo di negoziare i rapporti commerciali con l'estero su basi più aderenti alla nuova configurazione del Paese.

Intanto, il Sottosegretariato per gli Scambi e le Valute ha ritenuto opportuno di procedere alla costituzione di quattro Sottocommissioni per l'esame delle voci concernenti rispettivamente i seguenti prodotti: 1) prodotti del regno animale e vegetale, prodotti dell'industria alimentare; 2) prodotti tessili, prodotti della moda, dell'industria conciaria; 3) prodotti dell'industria metallurgica e meccanica; 4) prodotti minerali, prodotti dell'industria vetraria e ceramica, metalli preziosi, gomma e prodotti vari.

Va posto in rilievo che finora gli studi compiuti dalla Commissione sono stati quasi esclusivamente limitati all'esame della sola nomenclatura doganale.

Ziegler commissario germanico per la prossima Biennale veneziana

BERLINO, 4

Il Ministro della Propaganda ha nominato commissario per la 21.a Biennale di Venezia il prof. Adolfo Ziegler, presidente della Camera nazionale delle arti figurative, con il compito di organizzare la partecipazione germanica alla Biennale.

Un appello alla collaborazione del nuovo Gabinetto giapponese

TOKIO, 4

La dichiarazione governativa del gabinetto Konoe, attesa con il massimo interesse, non formula nettamente gli scopi politici del Gabinetto, ma rappresenta un appello al popolo giapponese che essa invita alla collaborazione.

Secondo la dichiarazione il Gabinetto ritiene che uno dei compiti più importanti sia quello di liquidare i dissidi interni i quali non fanno che compromettere la reputazione del Giappone nel mondo. La dichiarazione continua sostenendo la necessità assoluta di riconoscere incondizionatamente la autorità del Governo e dice che le numerose questioni sociali devono essere risolte in uno spirito di giustizia sociale. Il Governo non si limiterà a mantenere la pace internazionale, ma considererà suo dovere di assicurare questa pace sulla base della giustizia internazionale. Concludendo, la dichiarazione governativa rileva la perfetta intesa e l'armonia che regna fra i membri del Gabinetto.

Si apprende intanto che, a causa del vivo e crescente malcontento dell'opinione pubblica, Baba ha abbandonato la presidenza della commissione di revisione dei piani di attività economica.

CRONACA DELLA CITTÀ

La festa dello Statuto

La grande rivista delle Forze Armate

Domani, in occasione della festa dello Statuto, le truppe del Regio Esercito, della Regia Marina, della R. Guardia di Finanza, della M. V. S. N., del presidio di Trieste e rappresentanze dei Giovani Fascisti, Avanguardisti e Marinaretti e dei vigili al fuoco di Trieste, agli ordini del Generale Comandante la Divisione di Trieste saranno passate in rivista, lungo mare, da S. E. il Generale Scala, Comandante del V Corpo d'Armata.

Precederà la rivista la cerimonia della presentazione della bandiera al 69.o Reggimento fanteria «Ancona». La rivista avrà inizio alle ore 9.30. Per le ore 9.10 tutte le truppe saranno schierate. Il Comandante la Divisione assumerà il comando alle ore 9.20.

Lo schieramento delle truppe

Saranno costituiti tre settori di linea e precisamente: 1.o settore: comandato dal Generale Taranto: banda presidiaria, 69.o Reggimento fanteria, Gruppo appiedato 43.o artiglieria «Sirte», ufficiali e sottufficiali non inquadrati, Regia Marina, carabinieri reali, 12.o Reggimento fanteria «Casale», 151.o Reggimento fanteria «Sassari», 152.o Reggimento «Sassari», compagnia mortai da 81, 5.a compagnia chimica. 2.o settore: comandato dal Generale Primicerj: Gruppo appiedato del 10.o Reggimento artiglieria d'Armata, 5.o Reggimento genio, Battaglione sanità, Compagnia sussistenza, Compagnia R. Guardia Finanza, Croce Rossa Italiana, Legione di formazione della M. V. S. N., Giovani Fascisti, Avanguardisti, Marinaretti, 5.o Battaglione carri d'assalto. 3.o settore: comandato dal Generale Corte: 23.o Reggimento artiglieria «Timavo», 10.o Reggimento artiglieria d'Armata, 5.o Centro automobilistico, vigili al fuoco, Colombaia. Le truppe dall'altezza di piazza Unità, si schiereranno lungo le rive Mandracchio, Sauro, Grumula. via Ottaviano.

S. E. il Comandante del Corpo d'Armata giungerà alle ore 9.30 da riva Tre Novembre lato palazzo del Governo. All'atto del suo arrivo si inizieranno le salve d'artiglieria — le truppe presenteranno le armi — le musiche e fanfare dopo i prescritti tre attenti suoneranno le prime quattro battute della Marcia Reale e le prime quattro battute dell'inno «Giovinezza».

La presentazione della bandiera al 69.o Fanteria «Ancona» avrà luogo in piazza Unità subito dopo l'arrivo di S. E. il Comandante del Corpo d'Armata. La cerimonia consisterà negli onori di rito alla bandiera, nella presentazione della bandiera al Reggimento, nel giuramento alla bandiera al cospetto di tutti i vessilli delle forze armate del Presidio. Lo sfilamento si inizierà all'altezza di via Boccardi.

Disposizioni per le autorità e invitati

Le autorità, il Corpo consolare, gli invitati, troveranno posto nel palco all'uopo eretto in piazza dell'Unità. Accederanno al palco da piazza dell'Unità e da via S. Carlo. Per il Corpo consolare sarà riservata apposita ripartizione nella tribuna delle autorità.

Posto degli ufficiali e sottufficiali del R. E., della R. Marina, della R. Aeronautica e R. G. di Finanza in S. P. E. non inquadrati e degli ufficiali e sottufficiali in congedo. Tutti gli ufficiali e sottufficiali del R. E., della R. Marina, della R. Aeronautica in S. P. E., non inquadrati e liberi dal servizio, gli ufficiali sottufficiali in congedo, purchè in uniforme e in grado di marciare con prescritta cadenza, interverranno alla rivista formando uno o due reparti.

Gli ufficiali e sottufficiali in congedo che non potessero marciare alla cadenza prescritta, prenderanno posto per le ore 9, purchè in uniforme, sul rialzo alberato parallelo al palazzo della Prefettura, fronte alla Prefettura, ufficiali a destra, sotufficiali a sinistra. Gli ufficiali e sottufficiali della M. V. S. N. non inquadrati nella Legione di formazione potranno prendere posto: o con la Legione di formazione, o con gli ufficiali e sottufficiali in S. P. E. non inquadrati purchè in uniforme, in grado di marciare alla cadenza prescritta, o, se non in grado di marciare, con gli altri ufficiali sul rialzo alberato davanti al palazzo della Prefettura, come è detto nel precedente paragrafo.

La centuria dei mutilati prenderà posto per le ore 9 sull'estremità destra del rialzo alberato davanti al palazzo del Lloyd nella formazione di plotoni affiancati, fronte al mare.

Saranno impiantati 4 posti di pronto soccorso: uno in piazza Venezia, una alla Capitaneria di porto, uno nei pressi della Stazione di Campo Marzio, uno alla Prefettura.

Le norme per il pubblico

Il pubblico potrà prendere posto: sul marciapiedi dell'Albergo Savoia, di riva Nazario Sauro e Grumula nonchè lungo la riva Tre Novembre (parte percorsa dalla linea tranviaria) sul molo Audace. Dovranno essere lasciate sgombre: a) le rive Nazario Sauro, Mandracchio e Tre Novembre (parte percorsa dalla linea ferroviaria) [illegible] S. Nicolò e piazza Tommaseo [illegible] le vie Bellini, Genova, Mazzini, [illegible] Carlo e strada fra i due rialzi alberati avanti alla Prefettura e lungo il mare; f) le vie di piazza Unità, davanti al palazzo della Prefettura e del Lloyd.

L'arma dei carabinieri provvederà durante lo schieramento e lo sfilamento a tenere sgombere le vie gli accessi alle vie, le rive, i marciapiedi e le aiuole spraindicate, nonchè le aiuole assegnate agli ufficiali fuori rango e quelle destinate alle associzioni e alle organizzazioni giovanili.

Le associazioni d'arma alla rivista

La Federazione provinciale Combattenti comunica che domani i combattenti sono invitati a partecipare alla rivista. Adunata in sede alle ore 8.30 precise. La scorta al labaro e bandiera dovrà trovarsi alla Casa del Combattente alle ore 8 in divisa.

L'Associazione nazionale fra mutilati ed invalidi di guerra invita i soci a radunanrsi in sezione, via XXIV Maggio, domani, alle 8, per procedere inquadrati in piazza Unità onde presenziare alla rivista. Si interviene in berretto associativo.

La Compagnia volontari giuliani e dalmati invita i camerati a volersi trovare domani, alle 8, alla Casa del Combattente per partecipare col labaro alla rivista. Divisa fascista, fazzoletto cremisi e decorazioni.

Associazoine del Fante. Tutti i soci sono invitati a trovarsi domani, festa dello Statuto, alle 8.30, alla Casa del Combattente. Berretto sociale.

Gli ufficiali in congedo che alla rivista dovranno sfilare si trovino alle 9 di fronte al Palazzo del Lloyd con le spalle al mare; gli ufficiali invece che presenzieranno come spettatori perchè non in grado di marciare si trovino sui viali alberati paralleli al Palazzo del Governo fronte al mare.

I genieri in congedo sono invitati a trovarsi domani alle 9 alla Casa del Combattente per partecipare alla rivista in piazza Unità. Si interviene col berretto dell'Associazione.

Federazione Arditi. Gli iscritti sono comandati in divisa per domani alle 7.30 in sede, Casa del Combattente, per assistere alla sfilata.

Sezione Bersaglieri «E. Toti». I bersaglieri che desiderano far parte della rappresentanza sezionale alla rivista delle Forze Armate, sono invitati di adunarsi in sede domani alle 8.15, in divisa sezionale.

Gli esami di maturità artistica

Abibamo da Roma, 4:

Il Ministro dell'Educazione Nazionale comunica che gli esami di maturità artistica avranno inizio nel corrente anno scolastico il giorno 21 giugno per la sessione ordinaria ed il giorno 27 settembre per la sessione autunnale.

Per tali esami si osserverà il seguente orario: Sessione estiva: 21 giugno: Prova scritta di letteratura italiana. 22 giugno: Ex tempore delle composizioni. 23, 24, 25, 28 giugno, 1.o luglio: Sviluppo. 2, 6, 7 luglio: Saggio di figura. 9 luglio: Inizio delle prove orali. Sessione autunnale: 27 settembre: Prova scritta di letteratura italiana. 28 settembre: Ex tempore delle composizioni: 20, 30 settembre, 1, 4, 5, 6 ottobre. Sviluppo: 7, 8, 11, 12 ottobre. Saggio di figura: 14 ottobre inizio delle prove orali.

Le domande di ammissione corredate dei documenti richiesti dovranno pervenire alla presidenza delle singole Accademie non più tardi del 15 p. v.

Il raduno degli artiglieri a Roma

I soci, i familiari e simpatizzanti che sono in possesso del buono per la tessera raduno, possono presentarsi alla Casa del Combattente o alle agenzie di viaggi presso le quali hanno effettuato il pagamento, per ritirare la tessera verso consegna del buono.

Chi non si è prenotato e desidera partecipare al raduno, può farlo entro tre giorni presso la sede dell'Associazione o presso le predette agenzie ove, mediante il versamento del relativo importo, riceverà direttamente la tessera che rà diritto al viaggio a prezzo ridotto di andata e ritorno e alle altre agevolazioni già comunicate.

Le iniziative dell'O.N.D.
La villeggiatura marina a Grado

Si sono iniziati i turni della villeggiatura marina di Grado, alla quale possono partecipare i dopolavoristi di tutta Italia.

Gli opuscoli programma possono essere richiesti al Dopolavoro Provinciale (via Mazzini 32). [illegible]

I lavori della fognatura
Vie chiuse al transito

[illegible]

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Rapporto ispettrici zona dei Fasci Femminili

Alle ore 17 di ieri, il Segretario federale, alla Casa del Fascio, presente la fiduciaria provinciale dei FF. FF., ha tenuto rapporto alle ispettrici di zona dei FF. FF. della Provincia. Dopo la relazione delle singole ispettrici, il Segretario federale e la fiduciaria provinciale hanno dato disposizioni circa l'ulteriore opera da svolgere per migliorare sempre più l'efficienza e l'inquadramento delle organizzazioni femminili. Particolare riferimento è stato fatto alla manifestazione sportiva delle Giovani Fasciste che avrà luogo domani ed all'adunata indetta a Roma per il 20 corr.

Il rapporto ha avuto inizio e termine col saluto al Duce.

Riunione degli istruttori dei corsi di preparazione politica

Presente il segretario del «Guf», il Segretario federale ha presieduto ieri, alla Casa del Fascio, una riunione degli insegnanti dei corsi di preparazione politica. Dopo la relazione del camerata dott. Goitan e l'esposizione dei singoli insegnanti, il Federale ha dato precise direttive riflettenti il programma sia teorico che pratico, da svolgersi nel corrente anno. La riunione ha avuto inizio e termine col saluto al Duce.

Adunata Centuria d'onore

I componenti la Centuria d'onore, di scorta al labaro federale, sono convocati per le ore 8.30 di domani mattina in piazza Verdi, in divisa.

Rivista dello Statuto

Alla cerimonia della consegna della bandiera al 69.o Reggimento fanteria, ed alla rivista dello Statuto, parteciperanno in rappresentanza della Federazione: il labaro federale, scortato dalla Centuria d'onore ed un battaglione di GG. FF.

Presenzieranno inoltre le gerarchie provinciali delle organizzazioni del Regime, gli ispettori di zona e i fiduciari dei GG. RR. del capoluogo.

Il Direttorio del Sindacato dottori commercialisti dal Federale

Il Segretario federale ha ricevuto ieri alla Casa del Fascio il segretario ed il Direttorio del Sindacato fascista dottori commercialisti.

Il camerata Permutti ha portato il deferente saluto dei presenti e di tutti gli iscritti al Sindacato. Il Federale nel ricambiarlo cordialmente, si è detto certo che i dottori commercialisti, nei posti di responsabilità loro affidati saranno dei fedeli servitori del Regime. Ha ultimato ordinando il saluto al Duce, cui ha risposto il vibrante «A noi!» dei camerati presenti.

L'elogio del Federale alla squadra di pallaovale dei FF. GG. C.

Presente il comandante in II e l'addetto sportivo, il Segretario federale ha ricevuto ieri alla Casa del Fascio, i componenti la squadra di pallaovale dei FF. GG. C., ai quali ha rivolto il vivo elogio per la passione sportiva e fascista con la quale hanno combattuto per l'affermazione dei colori di Trieste nella competizione nazionale.

La riunione ha avuto termine col saluto al Duce.

STATO CIVILE DI TRIESTE 4 giugno 1937-XV	
Nati vivi	20
maschi 7, femmine 13.	
Nati morti	—
Morti	8
Matrimoni	10

Carlo Perusino presidente dell'Istituto per le case popolari dell'Istria

Con decreto reale in corso, il gr. uff. Carlo Perusino e il comm. prof. Luigi Draghicchio vengono nominati rispettivamente presidente e vicepresidente dell'Istituto fascista autonomo për le case popolari della Provincia dell'Istria, con sede in Pola.

Con la nomina delle due più importanti cariche dell'Istituto anzidetto il problema delle case popolari entra nella sua fase decisiva. Com'è stato fatto in molte altre provincie, sarà compiuto anche nell'Istria e specialmente nei centri più importanti, dove la soluzione del problema è attesa vivamente, interessando esso un gran numero di famiglie di operai; e sarà un'altra opera del Regime fascista che andrà ad aggiungersi alle molte altre già risolte a favore della nostra Provincia che, doppiamente redenta, sa che la sua gratitudine va tutta allà generosa magnanimità del Duce.

Austeri riti celebrativi all'Ospedale Militare
per il 104.o annuale del Corpo sanitario
Una lapide commemorativa alla Medaglia d'oro Muricchio

Ieri mattina al nostro Ospedale militare è stata celebrata in forma solenne la festa del Corpo sanitario. Alle 8, la 5a Compagnia di Sanità si è adunata in armi nel cortile della Caserma «Maria Pia di Savoia», alla presenza del Gen. Dalmazzo, comandante la Divisione del Timavo, del col. Lapponi direttore di Sanità e del ten. col. Abate, direttore dell'ospedale.

Il giuramento

Il cappellano militare capo monsignor don Germano Galassini ha celebrato la Messa al campo. Il col. Abate, dopo la sacra funzione, ha tenuto alle truppe il seguente discorso:

«Reclute del 1916, voi siete qui oggi riunite per compiere una delle funzioni militari più importanti e più solenni, cioè il giuramento. [illegible]

In memoria di un Eroe

Alle 10.30 in un padiglione della Direzione dell'Ospedale Militare è stata scoperta una lapide in onore della medaglia d'oro Enrico Muricchio, caduto eroicamente in Africa Orientale. [illegible]

Lo scoprimento della lapide

[illegible] di molti e molti altri ufficiali e gregari, noti ed ignoti, che, col loro sacrificio, hanno reso più grande il nome della Sanità militare.

Ma fra tutti, anche per un legittimo senso di orgoglio, e voi vorrete darmene compatimento, un nome fra gli altri balza prepotente alle mie labbra, il nome dell'eroe purissimo — Enrico Muricchio — che per il suo valore, la sua abnegazione, che lo condusse al sacrificio supremo, fu decorato della massima onorificenza di guerra: la medaglia d'oro al valor militare».

Terminato il vibrante e patriottico discorso del col. Lapponi, viene scoperta la lapide che il cappellano militare mons. Galassini subito benedice. Indi il col. Lapponi procede alla consegna della lapide all'Ospedale militare, il cui direttore, col. Abate, promette che il marmo ricordante l'Eroe sarà per gli appartenenti al Corpo sanitario fulgito e sicuro auspicio di nuovi eroismi.

S. E. il Generale Scala, con brevi ed elevate parole, ha esaltato poscia il contributo del Corpo sanitario alla vittoria delle armi d'Italia, recando il saluto degli ufficiali e soldati del V Corpo d'Armata.

Alle 11.30 le autorità salutate con gli onori delle armi hanno lasciato l'Ospedale Militare.

Il treno popolare per Milano
con gite facoltative a Como, Stresa e Pallanza

Le richieste di posti per la gita popolare Trieste-Milano sono tanto numerose, da far ritenere che nella giornata di oggi tutti i biglietti disponibili saranno esauriti. [illegible] e lire 31 in terza; da Udine, lire 61 in seconda classe e lire 36 in terza; da Gorizia, lire 58 in seconda e lire 35 in terza classe; da Pola e da Fiume lire 66 in seconda e lire 40 in terza classe.

I biglietti delle gite facoltative non possono essere acquistati che alle stazioni di partenza e costano, lire 3 per Como e lire 6 per Stresa o Pallanza. I gitanti diretti a Como possono acquistare a Trieste il biglietto d'ingresso alla Mostra coloniale, al prezzo ridotto di lire 1.50.

Il treno popolare Udine-Gorizia-Trieste, del 6 giugno, avrà l'orario seguente: Udine p. ore 7.45, Gorizia p. ore 8.16, Trieste a. ore 9.24; ritorno, Trieste p. ore 20.45, Gorizia a. ore 21.53, Udine a. ore 22.31. Prezzo: 8 lire da Udine e 5 lire da Gorizia.

Esami del corso superiore di cultura coloniale

La sezione provinciale dell'Istituto coloniale fascista comunica che gli esami del corso superiore di cultura coloniale avranno luogo nella sede della R. Università nei giorni 7, 8, 23 e 24 corr. [illegible]

5) Igiene e patologia coloniale — Aula di geografia — lunedì 7, dalle 9.30 alle 13 e dalle 18 in poi (capolista Altieri, fine lista Marcovigi; martedì 8, dalle 9.30 alle 13 e dalle 18 in poi (capolista Marotti, fine lista Zoppolato).

6) Storia e istituzioni islamiche — Aula di geografia — lunedì 7, dalle 15 in poi (capolista Zoppolato, fine lista Marotti); martedì dalle 15 in poi (capolista Marcovigi, fine lista Altieri).

7) Tecnica del commercio coloniale (unico appello) — Aula A — 23 corr. dalle 8 alle 13 e dalle 15 alle 20 (capolista Altieri, fine lista Marcovigi); 24 corr. dalle 8 alle 13 e dalle 15 alle 20 (capolista Marotti, fine lista Zoppolato).

8) Politica economica finanziaria delle Colonie — Aula C — lunedì 7, dalle 15 in poi (capolista Marcovigi, fine lista Altieri); martedì 8, dalle 15 in poi (capolista Marotti, fine lista Zoppolato).

Gli esami del secondo appello avranno luogo nei giorni 23 e 24 corr. nelle stesse aule e alla stessa ora del primo, salvo quelli d'islamismo che si svolgeranno anche di mattina dalle 8 alle 13 oltre che nel pomeriggio e quelli di politica economica finanziaria che avranno luogo soltanto il 23 corr. dalle 8 alle 13 e dalle 15 in poi.

Per schiarimenti rivolgersi in sede (R. Università).

Trattenimento alla Ginnastica. Domani, dalle 21 in poi, trattenimento di danza, nell'avancorpo della palestra sociale e nel giardino.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.

Comando 58.a Leg. «S. Giusto»

Coorte complementi. *Le Camicie Nere appartenenti alla Coorte complementi sono comandate di trovarsi in caserma di via Ferriera, domani alle ore 6 precise, uniforme di marcia, per partecipare alla rivista dello Statuto.*

Gli ufficiali nei quadri *e nella riserva, di qualsiasi ruolo, non assegnati al comando di truppa, dovranno partecipare inquadrati alla rivista dello Statuto. Dovranno concentrarsi nella caserma di via Ferriera alle ore 8 di domenica 6. Uniforme di marcia con fez, cinturone e pistola. Per il resto della giornata è prescritta la grande uniforme.*

Compagnia mortai d'assalto. *Le CC. NN. della Compagnia sono comandate di trovarsi domani alle ore 5.30 precise in caserma di via Ferriera, in divisa di marcia, con fasce mollettiere, scarponi e calzini bianchi, per partecipare alla rivista dello Statuto. Non sono ammesse assenze per nessun motivo.*

Comando 5.a Leg. M.D.I.C.A.T.

Batterie C. A. *Gli appartenenti alle Batterie 138.a, 139.a, 140.a e 145.a meno quelli precettati per la rivista, dovranno intervenire domani, alle 8, al Poligono di Servola per esercitazioni.*

Avvistamento ascolto. *Gli appartenenti al reparto pattuglia avvistamento ascolto del I settore, sono comandati per domani 6, alle 8, al Poligono di Servola per esercitazioni.*

Corso collegamenti. *Gli appartenenti al reparto trasmissioni del I settore, sono comandati per domani, alle 8, al Poligono di Servola per esercitazioni.*

Mitraglieri C. A. *Gli appartenenti al 301.o manipolo mitraglieri precettati con cartolina e designati all'esercitazione di tiro a pallottola al Poligono di Basovizza, dovranno trovarsi domani, alle 6, in caserma di via Donadoni.*

Conferenze ufficiali. *Gli ufficiali dipendenti e qui residenti dovranno intervenire lunedì 7 corr. alle 19, in caserma per la conferenza.*

Rivista. *Domani tutti gli ufficiali dipendenti sono comandati alla caserma di via Donadoni; per le 6 gli ufficiali al comando della truppa (uniforme di marcia, cappello alpino, pistola e pugnale). Per le 7 tutti gli altri ufficiali che formeranno un reparto ufficiali (uniforme di marcia con fez).*

G. R. F. «LUIGI RAZZA»

Visita all'Istituto Rittmeyer. *Oggi visita all'Istituto dei ciechi; visita alla mostra lavori degli alunni, alle varie aule e sezioni, audizioni di cori dirette dal prof. Tomè. Ritrovo alle 15.30 al giardinetto di Barcola (capolinea tranviario). Sono invitati tutti i camerati e le camerate, i Giovani e le Giovani Fasciste e i dopolavoristi.*

Giovani Fasciste. *La lezione di scherma di questa sera è sospesa.*

G. R. F. «ANGELO CRENA»

Tutte le Giovani Fasciste (comprese quelle di leva) che appartengono al G. R. F. «A. Crena» sono comandate a trovarsi domani alle ore 9.30 nella sede del Gruppo stesso, via Lamarmora 34, in divisa (senza giacca).

G. R. F. «OLIVARES»

Le Giovani Fasciste (anche quelle di Leva) che appartengono al G. R. F. «Olivares» si trovino domani alle 7.15, nella sede del Gruppo, via della Valle 8, in divisa (senza giacca e berretto), le assenze devono venir giustificate.

Gruppo corale. *Oggi alle 19, prove del coro.*

G. R. F. «REMO COMISSO»

Le Giovani Fasciste, in divisa, sono comandate domani alle 9.30 in piazza Perugino, fermata tram 5, per sfilata a Montebello.

G. R. F. «MORARA SASSI»

In Littorina a Padova e Venezia. *Il Dopolavoro del Gruppo ha organizzato per domani una gita speciale con la Littorina alla volta di Padova e Venezia con partenza alle 7 da Trieste Centrale.*

G. U. F.

Comando Coorte autonoma universitaria. *Le Camicie Nere universitarie sono comandate domani, alle 6 precise, presso la R. Università per partecipare alla rivista dello Statuto. Non sono ammesse giustificazioni.*

F. G. C. «Quis Contra Nos?»

Ordine di adunata. *Tutti i GG. FF. sono comandati domani in divisa alle ore 6 in piazza Verdi.*

ESTATE TRIESTINA

Danze sotto le stelle al Bastione fiorito

Ieri sera il Bastione fiorito s'è risvegliato tutto una primavera: di donne, di fiori, di luci. Sotto le stelle che, rade, segnavano delle loro corolle l'intenso azzurro del cielo, s'eran date convegno le donne più belle di Trieste. E anche i fiori più rossi, più profumati, più ardenti erano raccolti a far loro cornice. Le luci, poi, giocavano d'inganno tra le foglie e le muraglie, calando ruggiadose sui fiori umani e su quelli dei giardini; questi imporporandoli, quelli dorandoli, segnando tra la folla elegante sentieri di smeraldo, di perla, di rubino...

Per questi sentieri passava la folla — chè di folla si deve proprio parlare — mentre l'orchestrina suonava così dolcemente da ricordare non la musica ma gli antichi celebri affreschi, nei quali serafini e cherubini suonan per l'eternità le dolci note senza suono. L'aria, la vastità della notte e l'alta maestria dei musici si fondevano per creare un'atmosfera di briosa dolcezza e di grazia. La danza, anche quella segnata dai più frivoli ritmi, acquistava in questa atmosfera diverso valore.

L'inaugurazione di questo delizioso angolo del Castello di S. Giusto è avvenuta quindi sotto i più simpatici auspici. Alcune innovazioni portate all'attrezzatura, la diversa disposizione di luci e riflettori, l'orchestra ed ogni altro particolare hanno contribuito a far sì che il pubblico ritrovasse il Bastione fiorito sempre più attraente e caratteristico.

La folla che si è data convegno in questa sala coperta dal cielo, quasi sospesa sul meraviglioso spettacolo di Trieste notturna, non ha per nulla diminuito la frequenza degli altri settori del Castello Nel Cortile delle Milizie, già dominato dall'imponenza del palcoscenico che sta nascendo, come sul Bastione rotondo, dove un'altra ottima orchestrina suonava, come nella Bottega del vino e nel rinnovato giardino di questa c'era gente in buon numero e di ottimo umore. Naturalmente, essendo folla in Castello, il piazzale di San Giusto era pieno, ma pieno di automobili, molte di Trieste, ma molte anche di altre provincie e con targhe straniere.

Da via Capitolina e dalla città l'enorme mole del Castello si presentava, ieri sera, simile a un grandioso vascello ancorato nell'immobile mare del cielo, e con i ponti illuminati a festa.

La prima proiezione cinematografica

Come fu annunciato, oggi, sabato, dalle ore 13.30, in Castello, nel Cortile delle Milizie o nella Sala veneta, si svolgeranno le gare di campionato di spada, dell'attuale torneo nazionale di scherma di prima categoria.

Questa sera trattenimenti vari: nel Bastione fiorito, sul Torrione rotondo, nella Bottega del vino, ecc.

Domani, domenica, dopo la serata schermistica, nel Cortile delle Milizie e dopo la premiazione del torneo nazionale di scherma, si farà la prima proiezione cinematografica della stagione, proiettando il grandioso film «Luce» della celebrazione dell'Impero (Roma, 9 maggio XV).

Questa sera servizio intensificato delle autocorriere (da piazza Goldoni) per il Castello.

ASTERISCHI

La Mostra di Franco Asco a Milano

Si è inaugurata in questi giorni a Milano la Mostra di Franco Asco alla Galleria Pesaro. Lo scultore nostro espone a Milano per la prima volta, benchè vi dimori da quattro anni; e Vincenzo Bucci, il critico del *Corriere della Sera*, esprime la sorpresa «di trovarsi quasi all'improvviso in presenza di un artista tanto notevole». Ben ventidue opere di scultura ha esposto l'Asco, quasi tutte degli ultimi tempi. Il Bucci nota nell'Asco, come in quasi tutti i veri scultori, la predilezione per il marmo; e nota altresì in lui un certo eclettismo dei soggetti; onde anche «la forma non appare cristallizzata entro schemi stilistici predisposti, ma è un problema che l'artista si pone e risolve di volta in volta, secondo le esigenze del tema». Fra le opere esposte, «una delle più vigorose — giudica il chiaro critico milanese — è certo il grande Crocifisso»; e pone tra le migliori anche «la purezza riposata e armoniosa delle teste di donne e il bel nudo dell'Anadiomene», il ritratto della signora Jia Ruskaia, il bassorilievo «Maternità».

Mostra d'arte

Questa sera alle ore 18 si inaugurerà alla Galleria d'arte «Trieste» l'attesissima Mostra del pittore piemontese Cesare Maggi.

Un altro invito ai collezionisti d'arte

Ieri fu il cav. Alberto Schott a invitare gentilmente i consoci della Comunità Collezionisti d'Arte a visitare le sue collezioni. E una società assai numerosa si raccolse nel bellissimo appartamento, dove tra esemplari egregi del mobilio di buone epoche storiche è radunata quella dovizia di antichi e rari oggetti d'ogni specie, che costituiscono quasi un museo. In codesto interessante ambiente, fra la insigne collezione degli orologi e quella dei bronzetti e le altre, ben note all'ammirazione dei conoscitori, la riunione dei collezionisti fu quanto mai animata e gradevole.

Onorificenza

Con «motu proprio» sovrano il capitano pilota Arduino Buri è stato nominato cavaliere della Stella coloniale. Rallegramenti.

Nozze

La gentile signorina Nora Fabretto, figlia di Carlo, nostro apprezzato corrispondente da Rovigno, ha dato la mano di sposa al conte Alessandro Paoletti barone del Melle. Vivi rallegramenti e auguri.

A Venezia con il Dopolavoro

Per iniziativa del Dopolavoro provinciale la Società Istria-Trieste ha messo a disposizione dei dopolavoristi un numeroso quantitativo di biglietti per la gita a Venezia con la motonave «San Giusto», che partirà da Trieste questa sera alle 23. Numerose sono state le richieste di biglietti pervenute durante tutta la giornata di ieri, tanto che è logico prevedere che la comitiva dei dopolavoristi partecipanti a questa bella gita sarà quanto mai numerosa.

I biglietti sono in vendita al Dopolavoro provinciale, via Mazzini 32, fino alle 18 di oggi. I Dopolavoro che hanno prenotato biglietti sono invitati a ritirarli al Dopolavoro provinciale entro le ore 12 di oggi.

La Mostra fotografica dell'Alpina

Bellissima Mostra è questa che si vede nella sala dell'Alpina delle Giulie ancora per un paio di sere. E vi aggiunge attrattiva il fatto che alle fotografie d'alta montagna si alternano quelle del paesaggio alpino, con la loro varietà e ricchezza di motivi. Ben ventisei gli espositori; e tutti, vecchi e giovani, mantengono l'alto livello che è tradizione di questa Mostra.

Alcuni, valentissimi, sono ormai tra gli espositori anziani: così il dott. Renato Timeus, l'autorevole organizzatore di queste gare, sempre vivo, delicato spirito, nei più vari soggetti, dalle nevi del Gross Glockner alla magistrale veduta del vecchio forte di Monte Festa; così la signora Augusta Chersi, anche lei salita sul Gross Glockner (stupenda la fotografia del ghiacciaio di Zmutt), e la signorina Graziella Manzutto, squisita, sia che renda nebbie in montagna, sia che ritragga un pino sopra uno sfondo di selve, e Bruto Cimadori, efficace e spesso assai plastico (la Cima Grande di Lavaredo, la nebbia sulla Civetta, lo studio di stelle alpine all'ombra della roccia), e il dott. Andrea Pollitzer Pollenghi, artista nei sapienti vigori del bianco e nero dei suoi paesaggi d'Islanda come nelle nevi del Canin. Campioni più giovani, ma già di primissima forza: la signorina Silvia Presel, dalla sensibilità attenta, (la sua «Primavera», la delicatissima sua «Neve in Carnia»), Michele Possenelli, con la bella tecnica del suo «Notturno», reale, interessantissimo, e Umberto Talkner, che degnamente continua la altissima scuola del padre suo, con fotografie mirabili per valori di luce e senso paesistico o monumentale: una vera rivelazione, anche alpinistica, il Monte Agner, con le sue torri e i tremendi strapiombi sulla valle di San Lucano. Un anziano, assai valoroso, Giovanni Jenull, copre tutta una parete con una serie di belle fotografie paesistiche: un vero panorama delle Dolomiti e delle Alpi centrali.

Ma è difficile lo stabilire graduatorie di valori, poichè anche tra gli altri fotografi si trovano di quelli che dànno prova di primo ordine: Bruno Boiti, sempre buono nei suoi paesaggi, diventa eccellente nei suoi studi di stelle alpine; Nora Breckbühl è ottima illuminatrice delle visioni del Cervino e della Marmolada e anche delle figure in piena luce; Claudio Prato ha una «prima neve sullo Scherbina», un «campo arato» ed altre fotografie dove il senso prospettico del paesaggio è da ammirare quanto la tecnica; e Gianni Cesca, fotografo di grotte e caverne, giunge ad alto senso del fantastico nella sua «foresta pietrificata», che i coraggiosi occhi hanno veduto nella Grotta Stoicovich presso Sesana. Nevi, ghiacciai, ma soprattutto una fotografia presa nella gelida luce dello Spitzberg rendono interessantissima la mostra della signorina Vanina Degrassi. E solo perchè stringe lo spazio e incalza la necessità di concludere, vogliamo notare di seguito la signora Wanda De Grassi Tarabochia (egregi studi nelle Dolomiti e in Val Tournanche), Kurt Bachrach, che ha qualità artistiche e un elegante modo di presentare, Ferruccio Sartori, che ama le visioni popolate di figure di alpinisti, Carlo Davanzo, che fotografa i suoi giovani compagni di atletismo sui roccioni di Val Rosandra, Guido Germe, dagli ottimi paesaggi alpini, Massimiliano Wallner, coi suoi begli studi d'acque, e le Alpi Giulie, e il Gran Paradiso, Luciano Rittmeyer, lodevole, e Fabio Fonda, tanto sagace nei suoi temi paesistici dell'Engadina e dell'Appennino invernale, Stefano Klun, ben rappresentato al pari di Cesare Lusa (Ortler, Dolomiti), di Carlo Bani (la Forcella di Carnizza ed altre) e di Angelo Carli, finissimo descrittore delle Dolomiti e delle Giulie.

Qualità eccitante di questa Mostra è che tutti gli espositori sono valorosa gente: grandi camminatori, viaggiatori, sciatori, intrepidi rampicatori e scalatori di rocce.

b.

L'Assemblea dei lavoratori vetro e ceramica

Nei giorni scorsi è stata tenuta presso la Casa fascista dei lavoratori dell'industria l'assemblea generale dei lavoratori appartenenti al gruppo vetro e ceramica. Il capogruppo camerata Gregori, che presiedeva la riunione, ha illustrato ampiamente agli intervenuti i recenti provvedimenti salariali deliberati dal Comitato corporativo centrale in favore dei lavoratori, le nuove provvidenze adottate a favore degli operai con più figli a carico in periodo di disoccupazione con l'aumentare il sussidio di disoccupazione, la nuova legge sugli infortuni sul lavoro, e le nuove norme emanate a modifica di alcune preesistenti in materia di assegni familiari.

E' stata quindi esaminata tutta la situazione economica e salariale delle varie categorie, con speciale riguardo ai lavoranti in lampadine tuttora sprovvisti di contratto collettivo di lavoro. A tale categoria è stata data assicurazione di una prossima regolamentazione contrattuale dei propri rapporti di lavoro rispondente alle necessità della categoria stessa.

Prima di chiudere l'assemblea si è proceduto alla nomina del Direttorio del Sindacato provinciale lavoratori lampadine che è risultato composto dai seguenti camerati: segretario: Ruggero Tironi; membri: Polese Serafin Maria, Nesbeda Anna, Marchese Ines, Mazzoli Pina, Cecchini Noemi, Cingherle Francesco.

L'assemblea ha avuto inizio e termine col saluto al Duce.

Domani a Montebello

Dalle allegre olimpiadi alla battaglia del fuoco

Domani, si svolgerà all'Ippodromo di Montebello la grande festa estiva indetta dal Circolo della Stampa, che si inizierà alle 18.30, con una serie di divertentissime competizioni umoristiche dal titolo «Allegre Olimpiadi» che dopo un [illegible] e piacevole programma di [illegible] troverà culminerà con lo spettacolosa battaglia del fuoco.

Completato il programma con le attese esibizioni canore, con le musiche [illegible], farà il suo ingresso all'Ippodromo la festosa parata del Corso dei fiori, che sarà [illegible] alla primavera.

Nelle cinquanta vetture prenderanno posto graziose fanciulle, le quali [illegible] e offriranno alla folla i fiori più profumati. Ogni carrozza sarà addobbata con grande ricchezza e rappresenterà le ditte Beltrame, Lejet, Ranzini, Conservifici Ampelea, Stefani, Serravalle, Bosutti, Pascolini, Gentilli, Stock Cognac, Donda, Dreher, Botteri, Tripcovich, Monico, Kostoris, Richard-Ginori, C. I. M., Paradiso della Seta, Pucci, La Serica, Eppinger, I.C.A.S.A., Pastificio Triestino, Haubrandt, Recoaro, Arrigoni, Tessilvalli, Al Duomo, Città di Como, Cooperative Operaie, Del Rosso, Smolars, ecc.

Onde evitare gli affollamenti alle casse dell'ippodromo, che saranno aperte [illegible], i biglietti di ingresso si possono acquistare anche oggi e nella mattinata di domani [illegible] Imbriani, che alla Biglietteria centrale di piazza della Borsa n. 8. Il prezzo dei biglietti è il seguente: lire 4 per la tribuna A e lire 2 per la tribuna B; ragazzi indistintamente lire una.

TEATRI E CONCERTI

Il Teatro nazionale d'Opera di Lubiana al Politeama Rossetti

Come annunciato, il 9 giugno avrà luogo al Politeama Rossetti l'unica rappresentazione straordinaria dell'opera in 3 atti «La sposa venduta» di B. Smetana, rappresentata dal complesso del Teatro dell'Opera di Lubiana, con la cooperazione dei primari artisti del teatro jugoslavo. Il 10 giugno avremo invece l'unica rappresentazione della nuova opera «Ero» («Il fidanzato caduto dal cielo») tre atti del compositore J. Gotovac; opera che ultimamente ebbe dei grandissimi successi nei teatri di Stato di Belgrado, Zagabria, Lubiana, come pure al Teatro dell'Opera di Vienna.

Il complesso artistico è composto di 180 persone tra orchestra, cori, balli e comprimari. Maestro e direttore d'orchestra Mirco Polic. Notiamo nell'elenco artistico i soprani: Slata Giungenac, Anita Mezè e Svonimira Supenz; i tenori Giuseppe Gostlè e Giovanni Franzl, il baritono Alessandro Kolacio e il basso Giulio Betetto. Nel corpo di ballo, composto di 20 ballerine, notiamo la prima ballerina del Teatro di Belgrado, signorina Gisella Braonicar. Alla Biglietteria centrale continuano le prenotazioni dei posti.

Tre operine al Teatro della Ginnastica della C. B. «F. e A. Nordio»

Oggi, alle 18, nel teatro della Società Ginnastica Triestina, in via Ginnastica 47, si rappresenterà a richiesta, per iniziativa della C. B. «F. e A. Nordio», «Re barbone e l'orso bruno», favola musicale in un atto e due quadri di Maria Gioitti Del Monaco, musica di Carlo Franco e «Primavera italica», bozzetto musicale in un atto di Ada Benuzzi, musica di Michele Chiesa. Dirigerà l'orchestra il m.o Ettore Pian. Seguirà la «Leggenda del grano», due atti di Ebe Romano, musica di Emilio Mazza. Dirigerà l'orchestra il m.o Attilio Zacchi.

L'ottavo saggio all'Ateneo musicale

L'Ateneo Musicale Triestino terrà questa sera, alle 20.45, l'ottavo saggio annuale (quarto esperimento degli alunni frequentanti i corsi medi). A questa serata prenderanno parte gli allievi delle scuole di canto dei docenti: professori Federico Bugamelli e Antonietta Delfino-Menotti; delle scuole di pianoforte, dei docenti: professori Eusebio Curelli, Clotilde Morelli, Romilda Noulian, Emilio Russi e Dusan Stular; delle scuole di violino dei docenti: professori Lionello Morpurgo e Umberto Nigri.

Saggio all'Istituto musicale giuliano. All'Istituto musicale giuliano (via Battisti 10) ha luogo stasera alle 20.45, il secondo saggio degli alunni, che si presenteranno con un bello e ricchissimo programma. Vi saranno rappresentate le scuole dei professori Cesare Barison, Guido Nacamuli, Giorgio Rogers e Vittorio Bonifacio.

Serata lehàriana al «Crda». Questa sera, alle ore 20.45, nella sala del Dopolavoro, si svolgerà l'atteso concerto di musica lehàriana, che chiuderà degnamente l'intensa attività artistica di quest'anno. L'attraente programma sarà diretto dal valente direttore e maestro delle sezioni orchestrale e corale, signor Renato Ruggier. Collaboratori della serata saranno il soprano signora Anna Giorgomilla, squisita e delicata interprete della musica lehàriana e il tenore Miro Lozzi, dalla calda e melodiosa voce. Coopereranno a questo eccezionale spettacolo l'orchestra sinfonica ridotta alle esigenze degli spartiti e il coro. L'indovinato allestimento scenico sarà curato da Oscar Bardi.

Saggio musicale al Dopolavoro «Acegat». Questa sera, alle 20.30, avrà luogo nella sede di via Battisti n. 10, il saggio annuale della scuola di musica del Dopolavoro. Alla serata prenderanno parte gli allievi della scuola di pianoforte della prof. Renata Fabbro e gli allievi della scuola di violino della prof. Nives Frank. I posti a sedere si possono acquistare presso il bar della sede.

L'odierno saggio filodrammatico dell'Opera Balilla

Come annunciato, oggi alle 20.30, avrà luogo nella sala Massima di via Coroneo 15 l'annunciato saggio del complesso filodrammatico della Casa della Giovane Italiana. Sarà rappresentata la commedia musicale «Una casina a Fiesole». Il lavoro brioso elegantemente sceneggiato e commentato da una musica graziosa e di felice struttura incontrerà, senza dubbio, il favore del pubblico, il quale potrà constatare l'efficace lavoro svolto dalle organizzate, sia nel campo corale che filodrammatico, sotto l'esperta guida della loro istruttrice dott. Morpurgo per la recitazione, prof. Zibardi per la parte corale ed orchestrale e della sig. Spangaro per la coreografia.

Prezzi: platea lire 3, galleria lire 2.

La prossima riapertura del Teatro estivo

Fra qualche giorno si riaprirà il Teatro estivo del Giardino pubblico, che, come è noto, offrirà durante la stagione, programmi interessanti e divertenti di prosa, varietà e altro. Gli spettacoli, che verranno presentati con molta ricchezza e in una suggestiva cornice scenica, andranno dalla commedia in vernacolo al numero veramente eccezionale di varietà. L'attesa per la riapertura della fresca platea di via Giulia è vivissima.

Il concerto al Dop. Cooperative Operaie. Domani, festa dello Statuto, avrà luogo nella sede sociale di via Raffineria 6, alle 21, il concerto sostenuto dal pianista Almerico d'Alessio, dalla signorina Bianca Becatti soprano e dal violinista Mario Macchi. Accompagneranno al piano le professoresse Mornig Heinze e Oriella Scasso.

Recite di filodrammatici

Recita al Dopolavoro del Pubblico Impiego. Stasera nella sala maggiore del sodalizio la filodrammatica rappresenterà il dramma giallo in tre atti «Le torri del diavolo» di Bruno Corra e Giuseppe Achille. Lo spettacolo avrà inizio alle 21. Possono intervenire tutti gli iscritti al Dopolavoro Pubblico Impiego e addetti alle Aziende industriali dello Stato nonchè i loro familiari.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Nazionale. 17: «Ultima partita», con Claire Trevor, Cesar Romero. Sensazionale. Segue «L'inventore», con Buster Keaton. Comicissimo.
Excelsior. 16: Successo: «Radio follie», 20th Century-Fox con Alice Faye e i Rita Brothers.
Supercinema Principe. 16: Grande successo: «L'ultima prova», nuovo trionfo di Robert Taylor e Barbara Stanwyck in un forte film passionale Metro.
Italia. 16: «I cavalieri del Texas», grande capolavoro di King Vidor con F. Mac Murray e Jean Parker. L. 1.
Regina. 16: «L'ora misteriosa», emozionante giallo, Metro, con Loretta Young e Franchot Tone. Ingr. L. 1.
Impero. 16: «La luce verde», ovvero «Il segnale di via libera», un dramma d'amore con Errol Flynn. L. 1.
Reale. 16: «L'avamposto», con Gary Grant. Un colosso Paramount.
Garibaldi. 16: «Amore tzigano», con Katharine Hepburn. Lire 1.
Novo Cine. 16: «Il Corsaro Nero», il più grande film d'avventure e di amore. L. 1.
Massimo. 15.30: «La conquista del West», con G. Cooper (gesta di Buffalo Bill).
Moderno. 15.30: «San Francesco», con Clark Gable e Jeannette MacDonald. Il film più bello di quest'anno.
Armonia. 15.30: «Mondo della luna», M. Sullavan. Nuovi debutti varietà.
Odeon. 16: «Il Duca di ferro» (Wellington) con George Arliss. Topolino.
Savoia. 16: «La provinciale», con Robert Taylor e Janet Gaynor.
Azzurro. 16: «Allegri eroi», con Stan Laurel e Oliver Hardy.
Popolo. 15.30: «Chu Chin Chow», magnifico film orientale con Anna May Wong e Fritz Kortner.
Vittoria (all'aperto). 20: «Ave Maria», con B. Gigli e Kate von Nagy. Con maltempo nel locale interno.
Centrale. 15.30: «Zarevich» operetta di Lehar con Martha Eggerth.
Venezia. 16.30: «L'uomo invisibile», il film delle grandi emozioni. In chiusa Topolino.

Trattenimenti:

Bar Albergo Savoia. Dalle 21 trattenimenti danzanti. Trio Brugnago.
Boschetto Danze. 20: L'ambiente più incantevole di Trieste. Danze sotto la pagoda fiorita. Poker giasso.
Birreria Ristorante Dreher (via Giulia 79 - Tel. 53-92). Tutte le sere concerto. Nessun aumento sulle consumazioni.
Bagno Ausonia-Savoia. Sabato 5, inizio trattenimenti danzanti. Ricchi doni; sorprese.
Excelsior Barcola. Il ritrovo elegante. 20.30: Festa di inaugurazione del Dancing. Doni, sorprese, cotillon.

NOTIZIARIO SPORTIVO

La prima giornata del torneo alle tre armi

Purcaro campione d'Italia al fioretto

Bocchino e Nostini ai posti d'onore

Col torneo di fioretto si sono iniziati ieri, nell'ampia sala del Littorio, i campionati nazionali alle tre armi, ai quali partecipano le migliori lame d'Italia. Competizione di grande valore agonistico perchè gli schermitori in lizza mirano non soltanto alla conquista del titolo, ma anche a mettersi in luce per essere inclusi nella squadra che rappresenterà l'Italia ai prossimi campionati del mondo a Parigi. Avvenimento sportivo, dunque, veramente d'eccezione, voluto dal nostro Podestà come manifestazione di primissimo piano dell'Estate Triestina, che consente altresì al nostro pubblico di poter ammirare e applaudire gli atleti che in tanti tornei internazionali e mondiali hanno fatto trionfare i colori d'Italia.

Alla giornata inaugurale dei campionati ha assistito un folto pubblico di appassionati, fra cui molte signore. Erano intervenuti S. E. il Gen. Scala, Comandante il Corpo d'Armata; il Federale comm. Grazioli, il console Mentasti, il gr. uff. Nedo Nadi, presidente della Federazione Italiana Scherma, l'olimpionico cav. Dante Carniel e tutti i maestri d'armi concittadini.

La vittoria al più allenato

Per il campionato di fioretto sono scesi in gara cinque tiratori, su sette iscritti: assenti Marzi e Di Rosa. Secondo il pronostico si presentavano come favoriti per il titolo nazionale Gioacchino Guaragna, già sette volte campione d'Italia, e Giorgio Bochino, il forte mancino vittorioso nel torneo nazionale di Napoli. Invece lo scudetto tricolore è stato conquistato dal napoletano Ugo Purcaro, che nei due confronti diretti coi fortissimi rivali, batteva Guaragna per 5-3 e Bocchino per 5-4. Bocchino batteva, a sua volta, Guaragna per 5-2, classificandosi secondo a pari merito con Giuliano Nostini, il quale riusciva a infliggere a Purcaro l'unica sconfitta del torneo, battendolo per 5-2. Quarto si classificava Guaragna, a parità di vittorie e di sconfitte con Bocchino e Nostini, ma con una stoccata in meno data. Al quinto posto il neo-olimpionico Ciro Verrati, che conquistava la sua unica vittoria battendo Bocchino per 5-2.

Come appare dal riassunto dei risultati tecnici, il rendimento dei gareggianti non è stato costante. Nella lotta serrata, richiesta dal numero limitato dei concorrenti, hanno finito per prevalere gli schermitori più allenati per un combattimento a ritmo accelerato, con brevissime soste. Perciò forse Guaragna, dopo due successive vittorie contro Verrati e Nostini, nel suo terzo assalto perdeva contro Purcaro, che disputava il secondo incontro. Anche nel successivo assalto contro Bochino, Guaragna aveva al suo passivo un combattimento in più del rivale, che riusciva a dargli quattro stoccate a zero. Un vivace ritorno offensivo di Guaragna gli consentiva di raccorciare il distacco, perdendo infine per 2-5.

Comunque la vittoria di Ugo Purcaro è stata ben meritata ed ha premiato il protagonista meglio preparato e in possesso di un rendimento più costante. Belle pure le prove di Giorgio Bocchino e di Giuliano Nostini. Ciro Verrati è apparso a corto di allenamento, pur cedendo soltanto dopo viva lotta di fronte ai più agguerriti avversari.

Il dettaglio tecnico

La ristrettezza dello spazio ci impedisce di illustrare lo svolgimento dei singoli assalti. Ci limiteremo pertanto a dire che tutti furono disputati con ardente fervore agonistico e attraverso pregevoli azioni, ricche di dinamismo, anche se non troppo variate nel repertorio dei colpi.

Accurata l'organizzazione e lodevole l'operato della giuria, presieduta con vera competenza dal dott. ing. Carlo Anselmi, coadiuvato dai giurati dott. Cerchiati, dott. Liebman, Polacco e Visconti.

Ecco il risultato tecnico degli incontri: Guaragna batte Verrati per 5-3; Purcaro batte Bocchino per 5-4; Guaragna batte Nostini per 5-3; Verrati batte Bochino per 5-2; Purcaro batte Guaragna per 5-3; Nostini batte Verrati per 5-3; Bocchino batte Guaragna per 5-2; Nostini batte Purcaro per 5-2; Purcaro batte Verrati per 5-3; Bocchino batte Nostini per 5-3.

Classifica finale: 1) Purcaro Ugo di Napoli con 3 vittorie e 1 sconfitta; 2) ex-aequo Bocchino Giorgio di Firenze e Nostini Giuliano di Roma, ciascuno con 2 vittorie e 2 sconfitte, 6 stoccate date e 5 ricevute; 4) Guaragna Gioachino di Milano con 2 vittorie e 2 sconfitte, 5 stoccate date e 5 ricevute; 5) Verrati Ciro di Milano con 1 vittoria e 3 sconfitte.

Oggi torneo di spada

Oggi, dalle 13.30 in poi, si svolgerà nel Cortile delle Milizie o nella Sala veneta del Castello di San Giusto, il campionato di spada da terreno con apparecchio elettrico a segnalazione luminosa. Saranno in gara undici spadisti, i migliori d'Italia, che disputeranno complessivamente 55 assalti.

Il velista triestino Nadal ai campionati d'Europa

Il R. Y. C. I. ha deliberato di inviare il triestino Gino Nadal, campione europeo dei dinghi, alle regate veliche sull'Attersee in Austria, come rappresentante dell'Italia nel campionato d'Europa per yole olimpioniche.

I calciatori italiani prescelti per la squadra dell'Europa centrale

ROMA, 4

Per la formazione della squadra rappresentativa dell'Europa centrale, che dovrà incontrare ad Amsterdam il 20 giugno la squadra rappresentativa dell'Europa occidentale, sono stati designati i seguenti giocatori italiani: Olivieri della Lucchese, Rova della Juventus, Serantoni della Roma, Andreolo del Bologna, Piola della Lazio, Meazza dell'Ambrosiana.

Casalini-Moraro

Verrà disputata domani, alle 10.30, sul campo di Montebello, la finalissima regionale della S. P. fra il Casalini ed il Moraro. La partita si preannuncia interessantissima per l'alta posta in palio e il valore delle due contendenti.

Elogio del Presidente della Fidal alla S. S. Giovinezza

Alla direzione della S. S. Giovinezza, organizzatrice del primo incontro di campionato italiano di atletica leggera a Trieste, è pervenuto il seguente telegramma da parte del marchese Ridolfi, presidente della Fidal:

«Mi viene riferito che l'organizzazione dell'incontro Giovinezza-Baracca è stato veramente ottimo. Mi compiaccio pertanto con la presidenza e coi collaboratori».

Gli atleti vittoriosi a Milano festeggiati alla Ginnastica Triestina

Ieri sera ha avuto luogo, nella palestra della Società Ginnastica Triestina un rinfresco in onore degli atleti vittoriosi al concorso nazionale di Milano. Erano presenti i ginnasti artisti bianco-azzurri col loro istruttore centurione Attilio De Filippi e la squadra dei Giovani Fascisti, istruita e comandata dal camerata Nereo Felici.

Il grande ballo del Dop. Chimici. Oggi, dalle 20 in poi, avrà luogo nel vasto campo sportivo della sede di via Conti 11, il grande ballo dello sport, per il quale sarà allestita una ricca decorazione. La serata, tenuta eccezionalmente sotto gli auspici del Dopolavoro provinciale, sarà allietata da varie sorprese.

Trattenimento al Dopolavoro «Filippo Corridoni». Stasera alle 21, nelle sale del Dopolavoro dei lavoratori dell'industria «Filippo Corridoni», via Duca d'Aosta 12, avrà luogo un interessante concerto vocale col concorso del soprano signora Luisa Besso e del tenore Gaetano Asquini. Dopo il concerto, avrà luogo un trattenimento danzante.

L'apertura della Mostra dei lavori al Rittmeyer. Oggi, come annunciato, nella palestra dell'Istituto Rittmeyer, Barcola Riviera 84, alle 17, verrà aperta al pubblico la Mostra dei lavori eseguiti dagli alunni ciechi, durante l'anno scolastico.

Trattenimenti al Dopolavoro «Vittorio Veneto». Oggi dalle 20.30 in poi, nella sede di via Crispi n. 7, ci sarà il solito trattenimento di danza.

La gita a Venezia con la "San Giusto,,

Come già annunciato, la celere motonave «San Giusto» intraprenderà questa sera la prima gita della stagione alla volta di Venezia partendo alle ore 23 dal molo della Pescheria. Per il ritorno la motonave partirà da Venezia domenica alle 24 e sarà a Trieste alle 4.45 di lunedì. Il prezzo di passaggio per l'andata e il ritorno è fissato in lire 16. I biglietti sono in vendita presso gli uffici dell'Istria-Trieste, via Venezian 2, presso l'Ufficio centrale di viaggi e al chiosco del molo Pescheria prima della partenza.

L'ultimo ballo della stagione al Poligrafico. Questa sera, dalle ore 20.30 in poi, nella sede del Dopolavoro Poligrafico, piazza dell'Impero 7, ultimo grande ballo della stagione con una ricca lotteria gratuita che sarà sorteggiata tra tutti gli intervenuti. L'ingresso per tutti i possessori della tessera O.N.D. anno XV, è fissato in lire 1.50 per i soci del Dopolavoro Poligrafico, lire 2.50 per non soci e lire 0.50 per le signorine indistintamente.

Giovane donna ustionata e spogliata da un fulmine

Iersera, accompagnata dal proprio marito, veniva trasportata all'ospedale con una carrettella, da Monte Grande di Buie, una contadina, Antonia Dell'Orto, di 30 anni, abitante al n. 50 di quella località. La donna presentava vastissime ustioni di secondo grado alla schiena e alle gambe, che, secondo i medici, dovevano risalire a parecchi giorni di data. Infatti, era proprio così, e la donna e il marito raccontarono che il 25 dello scorso mese, alle 13.30, durante un violento temporale, un fulmine scaricandosi dalla canna del camino, nella cucina, aveva investito la Dell'Orto, strappandole di dosso tutti gli abiti e lasciandola tramortita a terra. Ritenendo che a curarla fossero bastate le cure empiriche, la Dell'Orto non era ricorsa al medico della località se non quando il suo stato si era aggravato. Accolta, la vittima del fulmine è stata giudicata guaribile in 4 settimane.

Urtato da un'auto

Tra la folla che tutte le sere percorre il viale Venti Settembre, si trovava iersera, verso le 20, anche il cameriere di bordo del piroscafo «Bari», Renato Bartoli, di 33 anni, il quale, lasciato il passeggio, si portava nella carreggiata proprio nel momento in cui passava un'automobile, il cui conducente teneva un'andatura da passo d'uomo. Tale riguardo fece sì, che, essendo urtato da uno dei parafango, il Bartoli, gettato a terra, se la cavasse con una contusione al malleolo destro, con sospetta frattura.

Domani la grande giornata...

La gran giornata dei tre ricchi premi offerti tanto prodigalmente dai giornalisti è giunta: domani sera, dopo le 19.30, i vincitori della «Fiat 500», della volpe argentata e del radiogrammofono «Siare», si allontaneranno felici dall'Ippodromo di Montebello, portandosi seco quanto la fortuna ha voluto elargire a piene mani. Domani, dunque, la Lotteria della Stampa, che nel volgere di qualche mese aveva suscitato in tutta la cittadinanza interessamento, simpatia e quel che più conta desiderio di vincere i tre magnifici doni, compresa la bella ed utilissima serie di assicurazioni automobilistiche offerte dalla S. A. di Assicurazione e riassicurazioni «Fiume», avrà la sua definitiva conclusione con la distribuzione immediata dei doni ai tre fortunati possessori dei biglietti estratti.

I biglietti si possono vincere alla ruota del viale XX Settembre, arrischiando 50 centesimi, oppure acquistare nelle rivendite di generi di monopolio, sulle bancarelle, al Banco Vacchi Suzzi di via San Spiridione e nei bar del centro, al prezzo di lire una.

RADIO

Programmi del 5 giugno 1937-XV:

GRUPPO NORD: 11.30: Musica varia. — 12.40 e 13.15: Orchestrina diretta dal m.o Moleti. — 15.50: Trasmissione da Napoli: Radiocronaca del grande Carosello storico. — 16.25: I dieci minuti del Lavoratore: on. Riccardo Del Giudice. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane. Yambo: Dialoghi con Ciuffettino. — 17.15: Concerto dell'Accademia Corale Fascista dell'O. B. di Torino diretto dal m.o Pier Giovanni Pistone; al pianoforte: prof. Bartolomeo Carisio. — 19: Musica varia. — 20.40: Musica varia. — 21: III Maggio Musicale Fiorentino: Trasmissione dal Prato Verde della Meridiana del R. Giardino di Boboli di Firenze: «I giganti della montagna», mito di Luigi Pirandello, musiche di scena di Mario Castelnuovo-Tedesco, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Mario Rossi.

GRUPPO ROMA: 21: III Maggio Musicale Fiorentino: Trasmissione dal Prato Verde della Meridiana del Reale Giardino di Boboli di Firenze: «I giganti della montagna», mito di Luigi Pirandello, musiche di scena di Mario Castelnuovo Tedesco, maestro concertatore e direttore l'orchestra: Mario Rossi.

Gite per mare. Domani avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite per mare:

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste»: Per Isola alle 7, 10, 15, 16.30 e 21; da Isola alle 8, 13.10 e 20.

Per Pirano alle 7, 10, 15, 16.30 e 21; da Pirano alle 12.55 e 19.35.

Per Portorose alle 10, 15, 16.30 e 21; da Portorose alle 12.15 e 19.15.

Con i piroscafi della «Capodistriana»: Per Capodistria alle 8 (tocc. Ospizio e Bagno), 9 (B.), 10 (B.), 11 (O., B.), 12.10 (B.), 13.15* (B.), 14 (O., B., A.), 14.30 (O., B.), 15 (gita diretta), 18.20 (B.), 20.30 (B.) e 22.30; da Capodistria alle 5.10, 6.30 (B.), 9 (B.), 10, 12 (B.), 13.15 (B., O.), 17 (A., B., O.), 19.30 e 21.30.

Da Trieste per il Lido di San Nicolò alle 8, 9*, 10, 11, 12.10, 13.15*, 14, 14.30, 18.20 e 20.30; dal Lido di San Nicolò per Trieste alle 6.40, 9.10, 12.10, 13.30, 17.10, 19.30 e 21.30. (Le corse segnate con asterisco si effettuano soltanto con bel tempo).

Col piroscafo «San Nazario»: Per Capodistria (dalla radice del molo Audace) alle 3.30, 9.30, 12.5, 14.20 (Ospizio), 18.10 e 21.30; da Capodistria alle 2.30, 5.20, 10.40, 13.10, 16.45 (Ospizio) e 20.30.

Con i piroscafi della «Navigazione Isolana»: Per Isola (dalla radice del molo Bersaglieri alle 6.45, 8, 10.5, 12.5, 13.45, 14.45, 16, 19.30 e 20.15; da Isola alle 6.40, 9, 12.15, 13.15, 14.45, 19.15, 20.30, 21.30 e 22.30.

Per Strugnano alle 6.45, 8, 10.5 e 14.45; da Strugnano alle 8.20, 9.30, 11.45 e 16.30 (diretto per Trieste). NB. La partenza delle 10.5 seguirà dal molo Audace in seguito alla rivista militare.

Con i piroscafi della «Muggesana»: Per Muggia alle 8 (tocc. Bagno Postogna), 10 (B. Postogna), 12.5, 14* (B. Postogna), 14.45 (B. Postogna), 15.15* (B. Postogna), 16.15, 20 e 21.30; da Muggia alle 7, 8.45, 11.20 (B. Postogna), 12.25* (B. Postogna), 13.45, 14.36*, 15.30, 19.30 e 21.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6.30 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15 e 12.45.

Da Trieste per Punta Sottile alle 9, 10.20 (tocc. P. Olmi), 12.35 (Punta Olmi), 13.45, 15 (Punta Olmi) e 19.10 (Punta Olmi); da Punta Sottile per Trieste alle 9.30 (tocc. Punta Olmi), 11.50 (Punta Olmi), 13.5, 14.15 (Punta Olmi), 18.30 (Punta Olmi) e 20.

Da Trieste per Punta Olmi alle 9 (Punta Sottile), 10.20, 12.35, 13.45 (Punta Sottile), 15 e 19.10; da Punta Olmi per Trieste alle 9.35, 12, 13 (Punta Sottile), 14.20, 18.35 e 19.45 (Punta Sottile). NB. Le corse per i bagni e quelle segnate con l'asterisco sono facoltative.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Giuliano, Marcellino, Faustino, Marziano, Apollonio, Valeria.

DECESSI (4 giugno 1937-XV): Lugnan Girolamo, a. 65; Cetin Giordano, a. 16; Bonazza Emilio, a. 58; Leban Giuseppe, a. 61; Vesnaver Candiano, g. 7; Milani ved. Furlan Federica, a. 77; Iuch ved. Popovich Ida, a. 67; Venuti Marai, a. 5.

MATRIMONI TRASCRITTI: Versic Mario, meccanico con Bencan Anna Maria, casalinga; Perini Nazario, pescatore con Verzier Rosa, casalinga; Zorzit Angelo, esercente con Vidali Rosina, impiegata; Turk Carlo, bandaio con Barbieri Iolanda, casalinga; Turato Galliano, tubista con Moratto Nicoletta, casalinga; Poboni Vittorio, fabbro con Zizman Giuseppina, giornaliera; Plocar Giuseppe, bracciante con Zadel Giuseppa, casalinga; Peressin Ruggero, cuoco marittimo con Komac Bianca, casalinga; Volpe Domenico, tenente d'artiglieria con Rinaldi Aida, casalinga; Novello Virgilio, cameriere marittimo con Faidutti Bruna, casalinga.

BORSA DI TRIESTE

giugno	3	4	giugno	3	4
R. 5%	94.025	94.05	Riun. A	2072½	2075.-
R. 3½%	74.70	74.60	Riun. B	2025.-	2025.-
Redim.	72.60	72.60	Gerolim.	133.—	132.—
Obbl. V.	89.20	89.20	Istr.-Tr.	270.—	270.—
B.T. 1940	101.35	101.35	Lussino	280.—	280.—
B.T. 1941	101.55	101.70	Martin.	90.—	90.—
B.T. 1943	91.90	91.95	Merid.	902.—	903.—
B.T. 1944	98.—	98.—	Premud.	475.—	475.—
I. R. I.	466.—	466.—	P. Ferr.	98.—	98.—
El. F.S.	470.50	471.—	Tripco.	308.—	314.—
Sofias	388.—	388.—	Tram	190.—	190.—
3 V. 3½%	446.—	446.—	Ampelea	280.—	280.—
3 V.4% c.			Arrig.	206.—	206.—
già 5-6%	425.50	426.—	Cem. Is.	94.—	94.—
3 V. 4%	416.50	415.50	Istr. C.	125.—	125.—
T. 1899 c.	84.—	84.—	S. I. P.	63.25	64.—
T. 1914 c.	89.—	89.—	SELVEG	510.—	510.—
T. 1916 c.	89.—	89.—	STEG	50.—	50.—
Istr. 1900	50.—	50.—	Jutificio	250.—	250.—
Generali	4520.-	4535.-	Lav. Tr.	200.—	200.—
Ass. It.	610.—	610.—	Pastif.	200.—	200.—
Infort.	2085.-	2080.-	Terni	291.—	291.—

CAMBI: Londra 93.60; New York 19; Francia 84.60; Belgio 320; Svizzera clearing 436.25; Svizzera 433.50; Amsterdam clearing 1040.58; Amsterdam 1044.85; Jugoslavia 43.70; Polonia 360; Germania 763.36.

Mercato sempre sostenuto per i titoli di Stato; degli assicurativi più ferme le Generali; circa invariato il rimanente, meno le Tripcovich aumentate a lire 314. Fuori grida scambiate attivamente Tosi, Stet, Cascami, Viscosa, Chatillon e Fiat.

NEI DOPOLAVORO

«Dimm». Sez. B. Domani gita e bagno a Salvore. Informazioni in segreteria, tel. 94-67. — Sez. C. Domani gita e bagno a Capodistria. Partenza alle 7.45 dalla radice del molo Audace.

«P. Lucchini». Domani gita-bagno e gita sull'altipiano. Per lunedì convocazione consiglio direttivo.

Cooperative Operaie. Domani gita a Fiume, Abbazia e Monte Maggiore. Posti disponibili prenotabili entro oggi presso sede, via Raffineria 6. Quota lire 14.

Escursionisti. Questa sera alle 18.20, ritrovo Stazione Campo Marzio per gita Selva Tarnova.

XXX Ottobre. Gli iscritti cena sociale di Banne sono pregati voler versare quota. L'automezzo partirà dalla sede alle 18.30.

CORRISPONDENZA APERTA

Viaggiante. Per Napoli c'è la riduzione del 50 per cento fino al 6 giugno, cioè bisogna essere a Napoli entro la mezzanotte del 6. — *Un tipografo.* 1) Alla Capitaneria di Porto. 2) Lloyd e Cosulich.

Abbonato a «Il Piccolo». Trieste-Varese e ritorno, in terza classe, con la riduzione del 50 per cento che avrà inizio dal 20 giugno: lire 87. Soggiorno minimo giorni 6, senza comprendere quella d'arrivo e quello di partenza. I migliori treni in partenza da Trieste sono alle ore 6, 8.52 e 22.25.

S., Aurisina. E' necessario che lei accluda un francobollo «internazionale». Questi francobolli costano lire 2 e si trovano in vendita presso gli uffici postali.

Dieci. Tutti quei bandi di concorso vengono affissi nell'albo della Direzione Compartimentale delle Ferrovie dello Stato in piazza Vittorio Veneto. Vada dunque a vedere di persona se quel bando è già stato pubblicato o no.

Fiore di fragola. Per ottenere quel sapone lei segua le precise indicazioni della ricetta e non si preoccupi d'altro. Gli ingredienti presi isolatamente uno per uno non hanno nessun effetto. Lo effetto si ottiene dalla saponificazione che la soda caustica produce combinandosi coi grassi, perdendo naturalmente (se la dose è giusta) l'effetto corrosivo che lei teme.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6 DD; 6.30 O (Cervignano); 8.52 D; 10.5 A; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 13.45 O (Cervignano); 16.50 DD; 17.25 AL (Portogruaro); 19.20: O (Portogruaro); 21.45: DD; 22.25 D.

Udine: 5.25 O; 6 DD; 6.30 O (Monfalcone); 7.10 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.48 D; 10.15 A; 12.35 A; 16.40 D; 17.45 A; 19 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 21 O.

Postumia: 0.30 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.40 DD; 12.50 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.45 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

Fiume: 0.30 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume alle 5.40); 5.40 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 7.35 D; 9.40 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 12.50 A; 15.30 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 19.45 A.

Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.45 O (da Portogruaro); 7 D; 9 DD; 10.44 A; 13.10 DD; 16.23 A; 17.25 D; 18.15 SO (Lusso); 18.57 A (da Cervignano); 20 DD; 21.50 A (da Portogruaro); 23 DD; 23.20 Rap. Aut.

Udine: 6.45 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 14.25 D; 17.45 A; 20.41 A; 21.10 D; 23.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

Postumia: 5.20 D; 7.36 A; 9.10 DD; 10.15 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.33 A; 19.7 A; 20.20 DD; 21.21 D.

Fiume: 7.36 A; 10.15 A; 16.33 A; 19.7 A; 21.21 D.

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

Divaccia S. C. via Erpelle C.: 4.25 AT Aut; 6.55 AT Aut; 12.25 AT Aut; 18.15 AT Aut.

Pola: 5.20 AT Aut; 5.34 M; 7.30 AT Aut; 9.35 AT D Aut; 11.8 O; 13.40 AT Aut; 16.15 AT D Aut; 18.50 AT Aut; 20.35 AT Aut.

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.45 AL (coincidenza a Gorizia M. S. (D) per Piedicolle).

Arrivi

Divaccia S. C. via Erpelle C.: 6.49 AT Aut; 11.31 AT Aut; 17.36 AT Aut; 21.42 AT Aut.

Pola: 7.55 O; 8.40 AT Aut; 10.18 D AT Aut; 13.32 AT Aut; 16.6 AT Aut; 19.52 AT D Aut; 22.3 AT Aut; 22.36 AT Aut.

Piedicolle: 7.3 AL (da Gorizia M. S.); 14.42 AL; 20.30 O (da Gorizia a Trieste C. M. Si effettua dal 22 maggio al 30 giugno e dal 15 settembre al 14 maggio 1938); 22.50 O (da Gorizia a Trieste C. M. Si effettua dal 1.o luglio al 14 settembre).

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1. Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3. A

CUOCA media età, pure tutto fare, offresi presso due persone. Pratica tutti lavori. Referenze. Bellinzona 16, terzo. 70052 A

DONNA media età, capace tutti lavori, cucinare, offresi stabile. Ginnastica 1, botteghino. 70026 A

DONNA tutto fare offresi prestaservizi ore da combinarsi. Via Fornace 11, quarto, Maria. 70105 A

PRESTASERVIZI offresi tutto il giorno, capace tutto fare, attestati, o stabile piccola famiglia. Via Belpoggio 3, portineria. 19458 A

PRESTASERVIZI offresi, 25-enne, per tutto giorno. S. Francesco 9. 19467 A

PRESTASERVIZI capace offresi. Madonnina 39-I. 19430 A

PRESTASERVIZI presenza, capacissima cucinare, pratica cameriera, offronsi. XX Settembre 12, telefono 74-19.

RAGAZZA attestati lunghi, tutto fare, piccola famiglia, offresi. Rossetti 20.

RAGAZZA media età, capacissima tutto fare, offresi, piccola famiglia. Battisti 13, tel. 65-27. 38385 A

RAGAZZA friulana volonterosa capace offresi a piccola famiglia. Navali 1, calzoleria. 70108 A

RAGAZZE due, presenza, offronsi stabili, una in campagna tutto fare. Madonnina 5-II, interno. 70086 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. CAMERIERA, domestica per Torino, altre Genova, Roma, Bengasi; governanti cerchiamo, ottime condizioni. Torrebianca 24. 38446 B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca bambinaie, cameriere, domestiche, governanti, prestaservizi. 19449 B

CAMERIERA capace, cuoche, cuoca finita villeggiatura, domestiche, ragazzetta Trieste fuori, cercansi. Zeidler, Machiavelli 7. 19429 B

CUOCA cucina italiana tedesca cercasi. Strugnano, Villa Tartini. 38427 B

DOMESTICA assumesi prontamente. Presentarsi dopo le 8, con certificati. S. Caterina 7-I. 19421 B

DOMESTICA tutto fare cercasi. Presentarsi pomeriggio via Carducci 39, Chersi. 70051 B

DONNA stabile cercasi, robusta, attestati, referenze, lavare stirare. Presentarsi 8-11, via Geppa 8. 70038 B

PRESTASERVIZI pratica onesta cercasi per mattina. Piazza Giacomo Venezian 7, porta 8 (ex viale XX Settembre 79). 38450 B

PRESTASERVIZI 25-35-enne pratica tutti lavori, ottime referenze case signorili, cercasi. Presentarsi dalle 9-10, dalle 14-16. Indirizzo Piccolo. 69988 B

PRESTASERVIZI cercasi per due volte al giorno. Viale XX Settembre 85-IV, sinistra. 38383 B

PRESTASERVIZI giovane, sana, capace, per giornata intera, ottimi attestati, cercasi prontamente. Via Ruggero Manna 22, porta 7, dalle 10 alle 12. 38424 B

RAGAZZA 24-40-enne, attestati, tutto fare, cucinare semplice, cerca subito piccola famiglia, anche villeggiatura. Santa Caterina 3, porta 16. 70059 B

RAGAZZA friulana onesta, bella presenza, 18 anni in poi, per famiglia e locale, cercasi. Pola, via Sissano 32, Bignulin. 908 B

RAGAZZA pratica per trattoria, stabile, cercasi. Trattoria Cavallerizza, Rossetti 52. 70028 B

RAGAZZETTA prestaservizi cercasi. Via S. Marco 38, negozio manifatture. 19448 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

A. PIANOFORTI: accordature artisticamente perfette (garantite), lire 10. Scrivere: Scuola, Vidali 12. 8904 C

AUTISTA patente II grado qualsiasi lavoro offresi. Battisti 2, portinaia. 38447 C

AUTISTA cameriere III grado, propria autovettura, parla tre lingue, offresi ditta oppure famiglia stagione villeggiatura. Indirizzo Piccolo. 70095 C

CONIUGI giovani offronsi portinai, migliori referenze. Indirizzo Piccolo. 38381 C

CORRISPONDENZA italiana, tedesca, inglese, francese, contabilità, offresi pratico pensionato, orario limitato. Referenze. Miti pretese. Cassetta 19388 C, Unione Pubblicità. 19388 C

GIOVANE 21-enne, bella presenza, compiuto servizio militare, corrispondente francese, italiano, serbo-croato, nozioni greco, occuperebbesi ovunque, oppure accompagnerebbe signore villeggiatura stagione. Scrivere tessera 38840 fermo posta Cherso (Pola). 38384 C

MASSAGGI offresi infermiera, XX Settembre 60, II piano, porta 12, 14-19. 19266 C

PASTICCERE e gelatiere offresi. Via Tiziano Vecellio 6, spaccio vini. 38378 C

RAGIONIERE, lunga pratica commerciale, perfetto lingua italiana e tedesca, conoscenza francese e croato, cerca impiego stabile. Primarie referenze. Cassetta 19405 C, Unione Pubblicità.

SIGNORA 35-enne perfetta conoscenza musica, offresi dama compagnia, eventualmente viaggiare. Offerte: Cassetta 19408 C, Unione Pubblicità. 19408 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. PERMANENTI reclame lire 15, con macchina senza fili 30, tutto compreso. Tinture, ondulazioni, manicure, prezzi minimi. Salone Fiorentino, Via Nordio 11, già Gelsi. 19099 CC

A. A. PERMANENTI lire 10, con garanzia. Via Diaz 13. 6102 CC

A. MODELLI ultime creazioni vengono eseguiti prontamente da primaria sarta, specialità tailleurs. Corso Vitt. Em. 21-II. 38441 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 39 CC

CALZE, maglie rimagliatura da 30, vestiti riparazioni. Scalinata 3 (piazza Garibaldi). 19438 CC

MODELLI signora lavoro primario confezionansi. Piazza Tommaseo 2-III. 69861 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— D

BARBIERE lavorante per sabato cercasi. Via S. Cilino 61. 70047 D

CARPENTIERE apprendista cercasi. Canottieri Adria, Molo Sartorio. 38445 D

CONTABILE pratico-(a) tenitura americana, bella calligrafia, miti pretese, per lavoro durata due mesi, cercasi. Offerte Cassetta 19386 D, Unione Pubblicità. 19386 D

LAVORANTE barbiere capace cercasi. Via Ghega 4, Carbone. 19424 D

LAVORANTE abilissimo tendaggi cercasi prontamente. Offerte indicando posti occupati. Cassetta 19288 D, Unione Pubblicità. 19288 D

LAVORANTE sarta donna cercasi. Battisti 20, porta 14. 70040 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Galilei 16. 38406 D

MEZZO lavorante barbiere per sabato cercasi. Via Giuliani 28. 70042 D

MODISTA mezza lavorante cercasi. Nelz, Muratti 1. 19462 D

PANTALONAIA cercasi. Sartoria via S. Marco 19. 19468 D

PARRUCCHIERA capace cercasi. Battisti 12. 19455 D

PARRUCCHIERA o parrucchiere cerca Salone Petruzzi, via Settefontane n. 28. 38408 D

PARRUCCHIERA capace a ferro cercasi. Piazza Impero 10, Salone Elena. 70107 D

RAGAZZE e garzone sarte uomo cercansi. Machiavelli 13-II. 19411 D

RAGAZZO apprendista fabbro cercasi. Via Ferriera 26. 38448 D

SALONE parrucchiere via Settefontane 20 assume prontamente garzona pratica ricci. 19451 D

SARTA bravissima in casa cercasi. Indirizzo Piccolo. 70103 D

STIRATRICE vestiti capacissima cercasi. Viale XX Settembre 24, Cavalieri. 70022 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

A. A. CAMERETTA vuota cercasi, possibilmente ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 19431 E

BANCARIO cerca centro pensione, ogni cura, bagno, presso famiglia tedesca o inglese. Indicare pretese, indirizzando Cassetta 19391 E, Unione Pubblicità. 19391 E

CAMERETTA mobiliata presso famiglia perbene cerca signorina. Offerte: Cassetta 19400 E, Unione Pubblicità.

MOBILIATA con vitto presso persona sola cercasi. Cassetta 19394 E, Unione Pubblicità. 19394 E

STANZA vuota con ripostiglio, primo secondo piano, cerca signora sola, presso persone perbene. Indirizzo Piccolo. 70068 E

VUOTA, piccolo comodo cucina, centro, cercasi. Cassetta 19332 E, Unione Pubblicità. 19332 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. A. A. GARÇONNIERE affittasi. Buonarroti 1-II. 8902 F

A. A. A. CAMERA vitto 350 affittasi distinto. Ginnastica 1, porta 12. 70053 F

A. A. A. MOBILIATA grande, ingresso scale, vitto abbondante, prezzo mite. Torrebianca 29-III, angolo XXX Ottobre. 70098 F

A. A. ELEGANTEMENTE mobiliata affittasi, escluso donne. Carducci. Indirizzo Piccolo. 38118 F

A. A. INDIPENDENTE mobiliata, volendo vitto. Corso Vitt. Em. 21-II. 38440 F

A. A. MOBILIATA, bellissima posizione, affittasi. Battisti 8, porta 7. 38449 F

A. A. STANZA mobiliata ingresso libero affittasi, con vitto. S. Nicolò 2-I. 19465 F

A. A. STANZETTA mobiliata affittasi. Crispi 3, porta 15. 70102 F

A. ARIOSA indipendente affittasi. Ginnastica 3-I, scala sinistra. 38395 F

A. BELLISSIMA, eventualmente due, soleggiate, volendo stanza pranzo, vitto, anche breve soggiorno. Diaz 24, porta 5. 19450 F

A. CENTRALISSIMA elegante uso bagno, vitto, casa signorile, affittasi. Indirizzo Piccolo. 19442 F

A. ELEGANTE ingresso scale, affittasi a ufficiale. Pietà 8, porta 10. 38442 F

A. MOBILIATA chiara affittasi. Trasversale Bosco 3-III, porta 15. 19461 F

ARIOSA tipo salotto, bagno, unico subinquilino, affittasi, centro. Indirizzo Piccolo. 38117 F

BELLISSIMA mobiliata, indipendente, prezzo modico, affittasi. [illegible] rivolgersi portinaio. 70071 F

CAMERA vuota grande soleggiata affittasi. Pasquale Revoltella 28, porta 5. 70018 F

CAMERA, camerino mobiliati, volendo vitto, affittansi prontamente. Madonnina 38, porta 5. 70050 F

CAMERA lire 70, con senza cucina. Valdirivo 32-II. 19447 F

CAMERA 1-2, pulitissima, anche temporaneamente, vitto. Gatteri 23, mezzanino. 19460 F

CAMERA mobiliata bella, ingresso libero, affittasi. Maiolica 14-IV, destra. 70070 F

CAMERA elegantemente mobiliata affittasi a persona seria. Crispi 39, porta 8. 19417 F

CAMERETTA mobiliata affittasi prontamente Madonnina 11-II, porta 4. 70099 F

ELEGANTE soleggiata, indipendente, cura vestiario, affittasi. Corso Vittorio Emanuele 4, terzo. 70019 F

INDIPENDENTE bella affittasi, persona sola. Madonna Mare 7, porta 8. 38379 F

INGRESSO scale, vuota, grande, altra attigua, affittansi. Crispi 18-I, sinistra. 70044 F

MATRIMONIALE soleggiata, coniugi, comodo cucina, affittasi. Crispi 9-II, destra. 38451 F

MATRIMONIALE ariosa, comodo cucina, affittasi. Ginnastica 37-I, porta 5. 38426 F

MOBILIATA elegante affittasi, anche giorni, persona seria. Indirizzo Piccolo. 19454 F

MOBILIATA, massima pulizia, affittasi pressi Stazione Centrale. Cassetta 11399 F, Unione Pubblicità. 11399 F

MOBILIATA bella, soleggiata, entrata indipendente, affittasi presso piccola famiglia. Lazzaretto Vecchio 3-III, destra. 70032 F

MOBILIATA, unico subinquilino, affittasi presso distinta. Palestrina 2-I, destra. 70036 F

MOBILIATA affittasi; sole, stufa, unico subinquilino. Filzi 17-III, sinistra. 70043 F

[illegible] affittasi a [illegible] porta 21. 38332 F

MOBILIATA elegante, affittasi, prezzo mite. Piazza Hortis 7-III. 70039 F

MOBILIATA, una, due persone, affittasi. Piazza Impero 11-I, Padovan. 38403 F

MOBILIATA affittasi. Rittmeyer 9-III, sinistra. 38388 F

MOBILIATA elegante, termosifone, bagno, vitto, affittasi distinto. Battisti 19, primo. 19427 F

STANZA salotto ingresso libero, acqua corrente, eventualmente vuoto, affittasi. Coroneo 1, porta 13. 19457 F

STANZA mobiliata affittasi. Bellinzona 8, porta 11. 38152 F

STANZA affittasi, bene mobiliata, eventualmente vitto. XX Settembre 27, terzo. 70039 F

STANZA mobiliata una persona, con vitto, affittasi. Timeus 13-II. 70034 F

STANZA mobiliata ingresso libero affittasi. S. Nicolò 14-II, destra. 70033 F

STANZA vuota, comodo cucina, affittasi. Orologio 6-V. 70025 F

STANZA mobiliata soleggiata, affittasi. S. Francesco 55, porta 19. 70029 F

STANZA mobiliata affittasi. Ginnastica 15-III, porta 10. 70027 F

STANZA mobiliata affittasi. Via Trento 5, quarto. 70041 F

STANZA bellissima, massima pulizia, affittasi persona seria. Petrarca 5-IV. 69979 F

STANZETTA mobiliata pulitissima affittasi. Piazza Leonardo Vinci 2-I, destra. 38399 F

STANZETTA mobiliata, vitto o senza, affittasi 1.o. Rivolgersi Carducci 12, portiere. 19423 F

VUOTA, mobiliata, desiderando vitto, comodo cucina, affittasi prontamente presso distinti. Piccolomini 8, porta 14, angolo XX Settembre. 70087 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 38423 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— H

CANE S. Bernardo femmina smarrito. Mancia portandolo via Commerciale 45. 19440 H

150 lire smarrì povero uomo via San Nicolò-piazza Unità. Mancia. S. Nicolò 1, trattoria. 70054 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telefono 77-17. 128 I

A. A. A. A. LOCALE affittasi, via Ginnastica 13. 38437 I

A. A. A. A. MAGAZZINO affittasi, via Genova 21. 38436 I

A A. APPARTAMENTO 4 stanze, accessori affittasi, via Milano 27. 38434 I

A. A. QUARTIERE 2, altro 3 stanze, accessori, affittansi. Via Kandler 1. 38420 I

A. APPARTAMENTO 2-3 stanze, accessori, affittasi, via Bramante 9. 38438 I

A. APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, affittasi, viale III Armata 12. 38435 I

ABITAZIONE affittasi mezzanino, XX Settembre 65, 4 stanze, accessori, 282 mensili. 19433 I

APPARTAMENTI soleggiati 3 stanze, accessori, affittansi, viale XX Settembre 86, I e IV. Amministrazione Clementi. 38325 I

APPARTAMENTI 2 stanze, cucina, affittansi lire 150 e 160, via Crispi 34. Amministrazione Clementi. 38326 I

APPARTAMENTI 2 camere e camera camerino cucina, poggiuolo, affittansi. Piccardi 25, casa nuova. 38410 I

APPARTAMENTI 2, 3 stanze, accessori, affittansi Cereria 10, 12, Tigor 8, S. Vito 4. Informazioni Amministrazione Petelli, Udine 2. 38416 I

APPARTAMENTI 3 stanze accessori affittansi Gatteri 46 (termosifone), Pacinotti 5. Informazioni: Amministrazione Petelli, Udine 2. 38414 I

APPARTAMENTI 3-4 stanze, bagno, cucina, da rimettere a nuovo, affittansi. Crispi 56 (Politeama). 38407 I

APPARTAMENTI 4 stanze accessori affittansi Commerciale 3, Udine 2, Kandler 5. Informazioni: Amministrazione Petelli, Udine 2. 38413 I

APPARTAMENTO mezzogiorno, 3 stanze, [illegible] casa signorile, affittasi prontamente. Boccaccio 9. 38338 I

APPARTAMENTO 2 stanze stanzetta ripostiglio e cucina affittasi, piazza Vinci 1 (giardino pubblico). Amministrazione Clementi. 38327 I

APPARTAMENTO centrale, 5 stanze, accessori, prezzo modico, affittasi luglio, via Galatti 16. Amministrazione Clementi. 38330 I

APPARTAMENTO soleggiato 3 stanze, stanzino, cucina, prezzo modico, affittasi prontamente, via Donatello 6. Amministrazione Clementi. 38329 I

APPARTAMENTO 3 stanze, 2 stanzini, affittasi pressi Stazione centrale, via Aleardi 3. Amministrazione Clementi. 38337 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, giardinetto, affittasi via Cappello 15, casa recente costruzione. Amministrazione Clementi. 38336 I

APPARTAMENTO centrale, 3 stanze, stanzino, poggiuolo, affittasi, via Piccolomini 7-II. Amministrazione Clementi. 38332 I

APPARTAMENTO 2 stanze, stanzino, giardinetto, affittasi via S. Marco 47. Amministrazione Clementi. 38331 I

APPARTAMENTO signorile, adatto professionista, I piano, 5 stanze, accessori, mensili 350, via Udine 28. 38158 I

APPARTAMENTO signorile vista mare, 4 stanze, accessori, 1.o luglio affittasi. Ronchetto 330-I. 37812 I

APPARTAMENTO soleggiato 5 stanze, facciata, accessori, affittasi lire 300. Ginnastica 40. 38409 I

APPARTAMENTO 2 stanze accessori affittasi Manzoni 15. Informazioni Amministrazione Petelli, Udine 2. 38415 I

APPARTAMENTO 2 camere, camerino, cucina, affittasi. Viale XX Settembre 98, quinto. 38389 I

APPARTAMENTO soleggiato, 3 stanze, camerino ripostiglio con lavabo, grande poggiuolo sulla piazza Giacomo Venezian, affittasi prontamente. Pilone 4. 70080 I

APPARTAMENTO soleggiato 4 stanze, 2 stanzini, affittasi, Piazza Garibaldi n. 11. 38444 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, stanzino, affittasi 264 mensili, via Galilei 5. 38431 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, riscaldamento, giardino, affittasi, viale III Armata 14. 38432 I

APPARTAMENTO 3 stanze, anticamera, accessori, giardino, affittasi, via Romagna 11. 38433 I

APPARTAMENTO 2 stanze subito, altro 3 stanze, 1.o luglio, affittansi. Bazzoni 5. 38430 I

APPARTAMENTO in villa 2 stanze, stanzetta, bagno, ripostiglio, cucina, prezzo mite, affittasi. Petronio 10. 38125 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, soleggiato, affittasi, Ruggero Manna 3. 70036 I

APPARTAMENTO 2 stanze, 2 camerini terrazza, affittasi. Vasari 19-I. 70084 I

APPARTAMENTO 5 stanze, 3 stanzini, termosifone, ascensore; altro 4 stanze, 2 stanzini, poggiuolo, affittansi, Belpoggio 1 A. 70037 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, affittasi, XX Settembre 75, mezzanino, sinistra. 70031 I

APPARTAMENTO elegante stanza stanzetta cucina doccia termosifone, vasto poggiuolo con terrazza, riparato dalla bora, casa nuova. Ghirlandaio prolungata presso Pastificio N. P. 293. 38405 I

APPARTAMENTO 3 stanze bagno installato camerino riscaldamento autonomo, affittasi stabile nuovo. Via Valdirivo 23. 70078 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, accessori, soleggiato, vista mare, affittasi luglio. Via Giustinelli 1, telefonare 25696. 6101 I

APPARTAMENTO Università 1: sei stanze, giardino, due bagni installati, accessori, riscaldamento autonomo, affittasi prontamente. Avv. Sandrini, Coroneo 6. 38153 I

APPARTAMENTO mobiliato o vuoto, soleggiato poggiuolo, matrimoniale, tinello, stanzino, accessori. Via Giulia 78, quarto. Avv. Sandrini, Coroneo 6. 38155 I

APPARTAMENTO 2 stanze stanzino, accessori, mobiliato o vuoto, affittasi 1.o luglio, Giulia 78-II. Avv. Sandrini, Coroneo 6. 38156 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, bagno, termosifone, affittasi 1.o agosto, Palestrina 6-III. Avv. Sandrini, Coroneo 6. 38157 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, cucina, via Donadoni 2, affitta 1.o luglio Amministrazione Cecchini già Cehovin, Gatteri 23. 19503 I

APPARTAMENTO 4 stanze, cucina, viale XX Settembre 51, affitta prontamente Amministrazione Cecchini già Cehovin, Gatteri 23. 19504 I

APPARTAMENTO in villa, 3 stanze, stanzino, stanzino bagno, cucina, riscaldamento autonomo, ripostiglio, garage, via Rossetti 73, affitta 1.o luglio Amministrazione Cecchini già Cehovin, Gatteri 23. 19052 I

APPARTAMENTO in villa, via Navali 34, I piano, 4 stanze, stanzino bagno, cucina, grande giardino, affitta 1.o luglio Amministrazione Cecchini già Cehovin, Gatteri 23. 19501 I

CAMERE focolaio, camera cucina, due camere cucina, subito, luglio. XXX Ottobre 5, primo. 19410 I

CASA 3 stanze cucina giardino, Opicina vicino rimessa tranviaria, affittasi. Telefonare 9784. 19421 I

D'AFFITTARE, nello stabile n. 17 via Lazzaretto Vecchio: pianoterra vasto magazzino; quartiere II piano 5 stanze, bagno, cucina, poggiuolo, riscaldamento autonomo; quartiere II piano 2 stanze, accessori; quartiere III piano 5 stanze, accessori, poggiuolo; quartiere V piano 5 stanze, accessori; quartiere V piano 2 stanze, accessori. Nello stabile Riva Grumula 8: quartieri I e II piano 3 stanze, accessori; quartiere IV piano 4 stanze, accessori. Rivolgersi Amministrazione via Brunner 4, telefono 67-28. 69928 I

D'AFFITTARE via Colonna 4: quartieri I e III piano, 4 stanze, bagno, cucina. Rivolgersi Amministrazione via Brunner 4, tel. 67-28. 69927 I

LOCALE adatto diversi usi affittasi, prezzo modico, piazza tra i Rivi 6 (Roiano). Amministrazione Clementi. 38335 I

LOCALE angolo, casa nuova, affittasi prontamente. Bernini 10. Amministrazione Clementi. 38334 I

LOCALE semisotterraneo chiarissimo soleggiato, 3 stanze, gabinetto, riscaldamento autonomo, affittasi. Viale Regina Margherita [illegible]

LOCALI alti spaziosi con sotterranei divisibili, adatti negozi, affittansi, via Cicerone, angolo viale Regina Margherita. 70079 I

MAGAZZINI affittansi Corridoni 16, 100 mensili. 38404 I

MAGAZZINO con retrolocale affittasi prontamente, vicino Stazione Centrale, Boccaccio 9. Amministrazione Clementi. 38333 I

QUARTIERE 3 stanze, stanzino, cucina, giardino, affittasi prontamente. Cologna 300. 19325 I

QUARTIERE bello, 4 camere, cucina, bagno, camerino, dispensa, affittasi. Via Crispi 42. 19425 I

QUARTIERE 2 camere camerino cucina, rimesso nuovo, affittasi prontamente. Via Kandler 3, portinaio. 70020 I

QUARTIERE 3 camere, accessori, arioso, soleggiato, affittasi prontamente. Pauliana 6. 70049 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina, mensili 160, via Donadoni 36, affitta 1.o luglio Amministrazione Cecchini, già Cehovin, Gatteri 23. 19506 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, via Udine 75, affitta 1.o luglio Amministrazione Cecchini già Cehovin, Gatteri 23. 19505 I

QUARTIERE 2 stanze e accessori, giardino, 150 mensili. Via Moreri 34. 2405 I

QUARTIERE 2 camere e cucina, soleggiato, pigione 126-70, affittasi prontamente. Via del Rivo 4. 2403 I

QUARTIERE 3 stanze, conforto, 150, affittasi prontamente. Apiari 13 (Roiano). 70092 I

QUARTIERE 2 grandi stanze, poggiuolo, accessori, viale XX Settembre 60. 70073 I

QUARTIERI di 2, 3, 4 stanze, in stabile moderno, posizione centrica, soleggiato, affittansi per 1.o luglio. Via Aleardi 4. 69673 I

QUARTIERI 2 stanze, accessori, per il 1.o luglio; 3 stanze, accessori, 1.o agosto, affittansi. Rivolgersi Zonta 7. 70012 I

QUARTIERI 3 e 4 stanze, ariosi, soleggiati, pigione 212.70, affittansi. Via Galleria 10. 2404 I

QUARTIERINO 2 stanze, cucina, giardinetto, affittasi. Via alle Cave 37 (San Giovanni). 38391 I

[illegible]

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTO mobiliato indipendente, cercano coniugi distinti. Scrivere dettagliatamente. Cassetta 19409 L, Unione Pubblicità. 19409 L

VILLETTA con giardino, conforto, cercasi in affitto. Indirizzo Piccolo. 70021 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. LAMIERE, cantonali, travate, tubi, pompe, pulegge, ringhiere ed altro materiale d'occasione vendonsi. Magazzino Campo Marzio 6. 69987 M

A. VESTIARIO seta signorina e signora, elegantissimo, nuovo, vendesi privatamente da 15-50, valore triplo. Occasionissima. Indirizzo Piccolo. 70069 M

ABITO uomo noce, fino, perfetto stato, statura media snella, vendesi 120. Risorta 5, porta 17. 38390 M

BAGNO completo scaldabagno Vaillant vendesi causa partenza. Tonini, Battisti 20. 70075 M

BANCO quercia affumicata per ufficio o negozio vendesi occasione. Via De Amicis 27. 38396 M

CAGNOLINO pechinese bellissimo vendesi oppure cambierei con radio. Piazza Borsa 16. 69972 M

CANE S. Bernardo vendesi lire 400. Boccardi 5-I. 70076 M

CARRETTO quattro ruote, vasca bagno, macchina gelati, vendonsi. Rivolgersi banco Caffè Stazione. 70030 M

CARROZZELLA sport vendesi. Via G. Gatteri 30-I. 70046 M

CARROZZELLA «Phönix» seminuova vendesi. Piazza Impero 12-IV, Vinti. 70085 M

CARROZZINA fonda 65, sport nuovissime 88, molleggiate prezzi occasione. Tarabochia 6. 19420 M

FRIGORIFERO marca Freundlick vendesi. Via Giulia 24, macelleria. 38402 M

FUSTI rovere da 2 a 6 ettolitri cerchiati zinco. Salita Promontorio 8-III. 38393 M

GHIACCIAIA grande vendesi occasione. Ghega 1, Mervich. 70090 M

LAMPADA 4 fiamme con globi nuovissima vendesi occasione. Crispi 41-III. 19398 M

MACCHINA calzolaio a braccio vendesi. Parini 15. 70088 M

MACCHINA scrivere Remington ultimo modello vendesi occasionissima. Indirizzo Piccolo. 70031 M

MACCHINA scrivere Underwood lire 490, altra 380 vendonsi in giornata. Negozio S. Caterina 9. 19446 M

MACCHINA cucire perfetta lire 100, altra spola rotonda Pfaff, vendonsi. Settefontane 2, negozio. 19463 M

MACCHINA Singer originale seminuova perfettissima, vendesi grande occasione. Bosco 12. 19464 M

MACCHINE cucire Necchi, rate lire 1 al giorno; altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. 19422 M

PELLICCIA bellissima Kid, nera, vendesi. Indirizzo Piccolo. 19453 M

PICK-UP Stromburg, dischi, vendonsi occasione. Piccardi 10, terzo, destra. 38111 M

RADIO Bosch americano 7 valvole vendesi lire 390. Imbriani 14, negozio. 38412 M

RADIO galena, ventilatore, macchina cucire, vestiario, vendonsi. Ghega 9, terzo, destra. 38401 M

RADIO Philips plurionda moderna vendesi 500. Dalle 20. Indirizzo Piccolo. 38380 M

RADIO tutta Europa, grammofono valigia, vendesi occasionissima. Sonnino 4-II. 19444 M

VENTILATORE elettrico, barometro finissimo, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 70024 M

VOLPI argentate, alcune, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 19452 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

A. CASSAFORTE acquistasi. Offrire misure prezzo. Cassetta 922 N, Unione Pubblicità. 922 N

CANE giovanissimo pura razza prenderebbero persone di cuore. Offerte dettagliate con prezzo. Cassetta 19393 N, Unione Pubblicità. 19393 N

CARROZZELLA fonda molleggiata elegante, buonissimo stato, cercasi. Cassetta 19401 N, Unione Pubblicità. [illegible] perasi. Mattiassi, Brunner 5. 70048 N

CASSAFORTE acquistasi. Offerte: Cassetta 19324 N, Unione Pubblicità.

FRANCOBOLLI, raccolte, corrispondenza vecchia, acquistansi. Indirizzo Piccolo. 70023 N

LIBRI usati in genere acquistansi, Orasna, Bar Portizza, Beccherie 12. 38421 N

MATERASSI lana occasione cercansi. Via Milano 13, terzo, sinistra. 70096 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. APPARTAMENTO tutto stile 900 completamente arredato, matrimoniale, salotto, cucina, vendesi. Indirizzo Piccolo. 19452 NN

A. ACQUISTANDO mobili «Tergeste» risparmiate denaro. Librerie da 350. Salotto 550. Crispi 39. 69849 NN

A. APPROFITTATE: prezzi ribassati mobili moderni, garantiti. Türk, Battisti 12. 19445 NN

APPROFITTATE: camere pranzo, matrimoniali, garanzia, convenienza. Fabbrica mobili Maranzana, XX Settembre 100. 19435 NN

ARMADIO, comodini, letti ferro gemelli, vendonsi o scambiansi con matrimoniale completa legno, pagando differenza. Cassetta 19389 NN, Unione Pubblicità. 19389 NN

ARMADIO, cassapanca, divanoletto, attaccapanni, scrittoio, vendonsi. Canova 22, porta 7. 38443 NN

ATTACCAPANNI 85, cucine 380, altre lussuose 550, con marmi 780, matrimoniali 980, salotti 450, esclusivamente Tarabochia 6. 19420 NN

CAMERA matrimoniale, altra pranzo, ottimo stato, solide, vendonsi subito. Luzzatto 15-IV, destra. 19426 NN

CAMERA nuova tre porte, lavorazione finissima, vendesi straoccasione. Riguttі 49. 8903 NN

CAMERA matrimoniale, cucina moderna, vendonsi prontamente causa partenza, ottima occasione. Esclusi rivenditori Via S. Marco 45-II, sinistra. 38439 NN

CUCINA seminuova moderna 330, materasso lana, vendonsi. Salita Gretta 6 (Roiano). 19436 NN

GUARNITURA salotto lussuoso, nuovo, originale viennese, vendesi causa partenza. Telefonare 41-81. 70055 NN

LETTINO per bambini vendesi. Leo 10 porta 6, 8-II. 70072 NN

MATRIMONIALE finissima, porte piene, vendesi straoccasione. XX Settembre 53, falegname. 19413 NN

MATRIMONIALE bellissima occasione vendesi. Regina Elena 11-I, destra. 2757 NN

MATRIMONIALE panniforti, 3 porte. Udine 2-III, porta 15. 19443 NN

MOBILI usati, vasi cinesi, lampada, macchina cucire vecchio tipo, vendonsi. Via Battisti 27-V. Visitare oggi pomeriggio ore 16. 38394 NN

PIANINO, scaldabagno germanici, matrimoniale quercia massiccia, macchina Singer rientrante seminuovi, tavolo scrittoio crocera marmi, cucina, attaccapanni, armadi, altri vendonsi. XX Settembre 75-III, sinistra. 70104 NN

PIANO Bösendorfer coda intera, grammofono con dischi, vendonsi. Udine 57, quarto, sinistra. 38386 NN

PRANZO bellissima, mobili diversi, vendonsi causa partenza. Imbriani 3, stireria. 19459 NN

SALOTTO stile Rinascimento vendesi, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 70105 NN

SPECCHI bellissimi, tremò, altri oggetti vendonsi. A. Volta 8-IV. 38392 NN

STANZA pranzo quercia affumicata, attaccapanni, letto, susta, sgabello, vendonsi, esclusi rivenditori. Cecilia 15, terzo. 70100 NN

STANZA pranzo, letto, bagno completo occasione. Visitare dalle 10-12, 15-17. Corso 12-II, destra. 70091 NN

STUDIO Rinascimento seminuovo, stanza pranzo vendonsi. Ginnastica 42-II, sinistra. 19432 NN

STUDIO quercia naturale seminuovo vendesi occasione. Tiziano 9, pianoterra, destra. 19470 NN

STUDIO Rinascimento artistico finemente scolpito vendesi occasione trasloco. Donizetti 5, portinaio. 19469 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min L. 6.— O

A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 80 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, compero pagando più di tutti. Anticipo denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 40 O

ACQUISTO oro, disimpegno polizze a prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 3. 2759 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

[illegible] P

AGENTI assicurazione per Comuni Istria o Friuli, ottime condizioni, assume Lloyd Italico, via Dante 7. 2760 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola Min. L. 6.— Q

AUTO polizze valide tutta Europa, ottime condizioni. Rilascio carnets doganali. Chiedere preventivi Lloyd Italico, via Dante 7, tel. 3779. 2761 Q

AUTOCAMIONCINO Fiat portata ql. 7 perfetta meccanica vendesi Autorimessa Miramare, S. Francesco 31. 70066 Q

AUTOCARRI due BLE vendonsi a prezzo d'occasione. Carducci 24-III, destra. 70045 Q

MACCHINA Bianchi Riccione nuova, 4 posti, chilometri percorsi 3500, vendesi. Rivolgersi Ditta Marzano Francesco, Udine. 5361 Q

MOTOCICLISTI, accettiamo prenotazioni nuova 250 Guzzi 4250. Mototecnica Cremascoli, Fabio Severo 14. 19439 Q

MOTOLEGGERA Mas vendesi, vera occasione. Garage Europa. 38422 Q

509 berlina quattro porte, ripaesata, piena efficienza, vendesi. Crispi 41 70067 Q

Capitali - Società - Cess. aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

CAFFE' latteria vendesi o darebbesi in consegna. Indirizzo Piccolo 70053 R

AUTORIMESSA attualmente completa, cedesi prontamente con officina attrezzata, causa partenza. Cassetta 19402 R, Unione Pubblicità 19402 R

BAR piccolo nonchè latteria caffè, botteghino, grande lavoro, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 19412 R

CAFFE'-ristorante con bagno pubblico, cedesi causa età avanzata. Miti pretese. Corazza, Medea. 917 R

CINEMATOGRAFO splendida posizione, ottimo affare, prezzo minimo vendesi. Caffè Sanità, Sandro. 70094 R

CUOCA capace per consegna cucina, con conoscenza, cercasi. Indirizzo Piccolo. 19419 R

INVENZIONE importante novità cedesi brevetto buonissime condizioni. Cassetta 19416 R, Unione Pubblicità.

MUTUO 3500, 10 percento, garanzia ipotecaria, cercasi. Cassetta 19441 R, Unione Pubblicità. 19441 R

NEGOZIO mercerie centro, minime spese, cedesi con o senza merce. Bertoia, Boccaccio 13 70055 R

SALONE parrucchiere permanenti macchinario perfetto centralissimo, piccolo prezzo, occasione vendesi. Caffè Sanità, Sandro. 70093 R

100.000, 200.000 prima stabili città disponibili. Indirizzo Piccolo. 19418 R

Acquisti e vend. case e terreni

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

CASA civile con giardino, villa lussuosa prossimità tram, ottimo investimento, vendonsi causa trasferimento. Cassetta 19466 S, Unione Pubblicità. 19466 S

CASETTA 5 vani, terrazza, vendesi occasione. Via Amerigo Vespucci 25. 19434 S

CASETTA con giardino vendesi prontamente. Esclusi mediatori. Ore 16-19. San Vito 10. 38400 S

OPICINA vendesi villa nuova, esente, 4 stanze, accessori. Indirizzo Piccolo. 38387 S

STRUGNANO: villa bella costruzione, 3 quartieri, vendesi. Non esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 38428 S

VILLA, giardino, paraggi Rossetti, vendesi oppure affittasi un appartamento 5 vani giardino. Indirizzo Piccolo. 38397 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— T

ALBERGO alla Posta, Frassenè Agordino (Belluno), proprietario De Marco Angelo; di nuova costruzione, acqua corrente nelle camere, tutti conforti moderni, 9 chilometri dalla stazione ferroviaria, posta e telegrafo in casa, altitudine m. 1082. 5364 T

CASETTA affittasi scopo villeggiatura. Sesana 107. 70035 T

CURA Kneipp indicatissima malattie intestinali, ricambio sangue, nervi. Casa di cura Guggenberg Bressanone (Bolzano). 5315 T

DOLOMITI Primiero. Villeggiatura incantevole. Alberghi, ville, appartamenti. Rivolgersi Concorso forestieri. [illegible] T

FRASSENE' Agordino, m. 1082. Albergo Trieste. Posizione incantevole. Recente costruzione. Acqua corrente nelle camere. Pensione lire 18 in poi. Richiedere prospetti. 5351 T

MONRUPINO affittasi casetta vasto giardino. Rivolgersi Opicina 289, Caffè Trattoria XXVIII Ottobre. 69994 T

S. NICOLO' villa mobiliata al mare, giardino, affittasi stagione. Telefono 25748. 38419 T

VILLINO mobiliato affittasi, circondario di cura, posizione incantevole Portorose. Rivolgersi Piccolomini 15 porta 7. 38398 T

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— U

SIGNORINA piacente, sana, benestante, sposerebbesi adeguatamente con impiegato settentrionale 35-38. Dettagliare inanonimi. Cassetta 19404 U, Unione Pubblicità. 19404 U

VEDOVA 50-enne, quartiere, sposerebbe pensionato. Escluse anonime. Cassetta 19403 U, Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— V

OCCASIONISSIMA, continua con successo la vendita straordinaria cappelli signora modelli elegantissimi, enorme assortimento, prezzi vera liquidazione, presso Scrosoppi, Corso 39. 19437 V

Questa mane mancò all'affetto dei suoi cari

FEDERICA ZESEWITZ vedova HAHN

di anni 79

Ne dànno, desolati, l'annuncio, ai parenti, agli amici e ai conoscenti, i figli **DORETTE in HEUSSER** e **CARLO ERMANNO GALLI**, la sorella **MARIA ved. WOLF**, la nuora **LAURA GALLI**, il genero **UMBERTO HEUSSER** ed i nipoti **HELGA** e **FEDERICO.**

I funerali seguiranno sabato 5 corrente, ad ore 18, partendo dal piazzale dell'Acquedotto.

Pirano, 4 giugno 1937-XV.

Il 4 giugno si è spento nell'età di 55 anni

ROMOLO MUSCARDIN

cap. marittimo

La moglie **EMILIA nata SORTA**, i figli **OSCARRE** ed **EDDO**, la madre, le sorelle e le famiglie congiunte ne dànno il triste annuncio.

Sussak-Lussinpiccolo, 5 giugno 1937-XV.

17

HAYDÉE

La signorina dai quattro milioni

— Eh, insomma, vedremo.

Rasciugato le spalle e il collo, dopo essersi fermata un istante, con un fremito lieve, a pensar ai baci che vi si erano posati, la sera prima, — così avidi, così dolci! — Etta si scosse subito, infilò un ve- [illegible]

[illegible]

dignitosamente questa soluzione; e tutti si ritirano nelle tre belle stanze messe a loro disposizione, e dove la marchesa Laura, nel coricarsi, dà involontariamente degli sguardi di semiproprietaria... Dopo tutto, chi sa che Cati non possa lasciarsi toccare il cuore... Erano pure dei Magistris, tutti i danari, e in coscienza...

Il silenzio ora regna su Villa Magistris e sui sogni dorati — veramente dorati — della marchesa di [illegible]

mire. E' un po' più tranquillo, ora. Dopo un'altra iniezione, la zia, iersera, dopo aver bevuto dal bicchiere che egli le accostava alle labbra, si è guardata intorno, l'ha fissato, l'ha riconosciuto, ha avuto, sulla bocca ancora un po' contorta, un abbozzo di sorriso, ha detto, con quella sua voce rauca: «Ah, sei tu, buona lana!» e poi ha rinchiuso gli occhi, mentre le due donne, protese tutte e due, ascoltavano, scosse e ansiose. Ora dor- [illegible]

giadro corpo piccoletto e pienotto appariva eccitante anche dormendo, con un'espressione di voluttà inconscia sulla fresca bocca, con le spalle a fossette e il petto candido scoperto dal lenzuolo gettato via, come offerto in anticipo ai baci del risveglio... Quanto li aveva baciati, quella bocchina sempre ridente, quel petto che si sollevava nel piacere! Da un po' di tempo, non gli accadeva più di contemplare così l'amante addormentata; la sapeva [illegible]